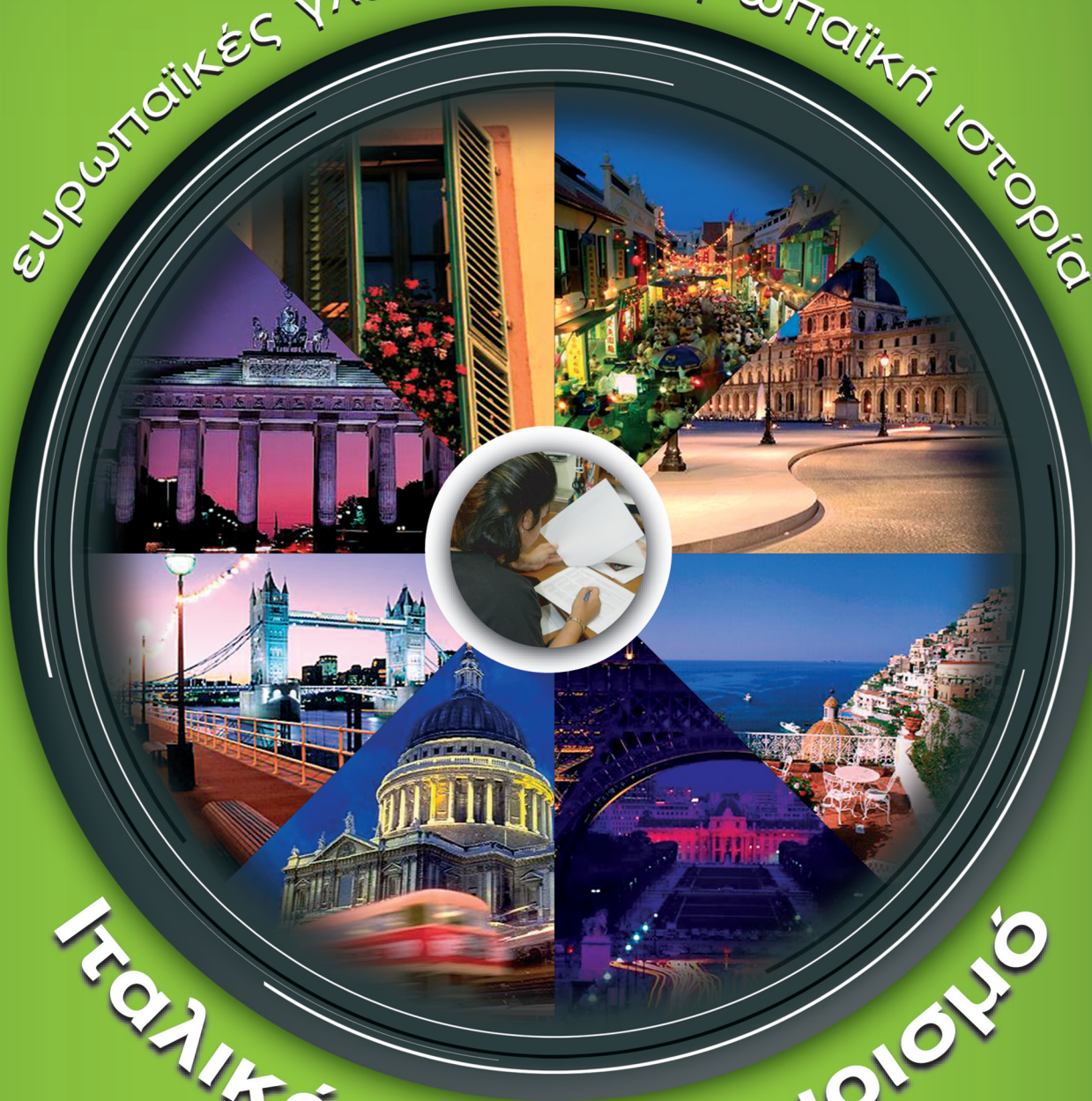


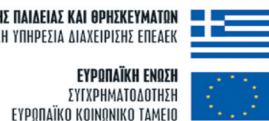
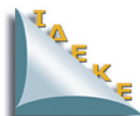
ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΕΘΝΙΚΗΣ ΠΑΙΔΕΙΑΣ ΚΑΙ ΘΡΗΣΚΕΥΜΑΤΩΝ
ΓΕΝΙΚΗ ΓΡΑΜΜΑΤΕΙΑ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ ΕΝΗΛΙΚΩΝ
ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΟ ΔΙΑΡΚΟΥΣ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ ΕΝΗΛΙΚΩΝ

Ευρωπαϊκές γλώσσες - Ευρωπαϊκή Ιστορία



Ιταλικά στον Τουρισμό

ΚΕΝΤΡΑ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ ΕΝΗΛΙΚΩΝ



Επιστημονική Ευθύνη	Γεράσιμος Ζώρας, Καθηγητής Ε.Κ.Π.Α.
Συγγραφή	Ιωάννης Τσόλκας, Επίκουρος Καθηγητής Ε.Κ.Π.Α.

Το παρόν εκπαιδευτικό υλικό παράχθηκε στο πλαίσιο του Έργου «Κέντρα Εκπαίδευσης Ενηλίκων IV», το οποίο εντάσσεται στο **Ε.Π.Ε.Α.Ε.Κ. II** του **ΥΠ.Ε.Π.Θ.**, Μέτρο 1.1. Ενέργεια 1.1.2.Β. και συγχρηματοδοτείται από την **Ευρωπαϊκή Ένωση (Ε.Κ.Τ.)**.



ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΕΘΝΙΚΗΣ ΠΑΙΔΕΙΑΣ ΚΑΙ ΘΡΗΣΚΕΥΜΑΤΩΝ
ΕΙΔΙΚΗ ΥΠΗΡΕΣΙΑ ΔΙΑΧΕΙΡΙΣΗΣ ΕΠΕΔΕΚ



ΕΥΡΩΠΑΪΚΗ ΕΝΩΣΗ
ΣΥΓΧΡΗΜΑΤΟΔΟΤΗΣΗ
ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΩΝΙΚΟ ΤΑΜΕΙΟ



Η ΠΑΙΔΕΙΑ ΣΤΗΝ ΚΟΡΥΦΗ
Επιχειρησιακό Πρόγραμμα
Εκπαίδευσης και Αρχικής
Επαγγελματικής Κατάρτισης

SOMMARIO

PRIMA LEZIONE 3 ORE		
SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ TURISMO CULTURALE ▪ RICEZIONE ▪ SALA DA PRANZO ▪ CINEMA ALL'APERTO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARTICOLI DETERMINATIVI ▪ ARTICOLI INDETERMINATIVI ▪ INDICATIVO PRESENTE ▪ PREPOSIZIONI SEMPLICI ED ARTICOLATE ▪ NOMI E AGGETTIVI ▪ PARTICOLARITÀ DEI PLURALI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PRESENTARSI ▪ PRESENTARE QUALCUNO ▪ DARE INFORMAZIONI GENERALI SULLE CAMERE O SULL'ALBERGO IN VISTA DI UNA PRENOTAZIONE
SECONDA LEZIONE 3 ORE		
SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ GASTRONOMIA ▪ SALA DA PRANZO <ul style="list-style-type: none"> ▪ COME APPARECCHIARE LA TAVOLA ▪ ALLA RICEZIONE <ul style="list-style-type: none"> ▪ LA CUCINA TRADIZIONALE GRECA 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARTICOLI INDETERMINATIVI ▪ PREPOSIZIONI SEMPLICI ED ARTICOLATE ▪ "QUELLO" – "BELLO" – "BUONO" ▪ "SI" IMPERSONALE <ul style="list-style-type: none"> ▪ NUMERI CARDINALI ▪ INDICATIVO PRESENTE ▪ C'È - CI SONO 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ MANGIARE ▪ DARE INFORMAZIONI SUI PREZZI DELLE CAMERE E FORNIRE IL NUMERO DI TELEFONO ▪ SPIEGARE COME SI TELEFONA DA UNA STANZA D'ALBERGO <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ARGENTERIA, LA REGOLAZIONE TAVOLA E LA COLTELERIA IN UN RISTORANTE
TERZA LEZIONE 3 ORE		
SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ AGRITURISMO ▪ SALA PER LA PRIMA COLAZIONE ▪ LAGHI – LAGUNE ▪ BUROCRAZIA 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IL "NE" ▪ IMPERATIVO ▪ PREPOSIZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CHIEDERE E DARE INFORMAZIONI SULLA PRIMA COLAZIONE ▪ LA PRIMA COLAZIONE NEL MONDO ▪ LA COLAZIONE IDEALE ▪ ORDINARE LA PRIMA COLAZIONE

QUARTA LEZIONE 3 ORE

SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ TRASPORTI▪ ALLA RICEZIONE▪ ALLA STAZIONE▪ IN CUCINA	<ul style="list-style-type: none">▪ I PRONOMI RIFLESSIVI▪ PRONOMI PERSONALI DIRETTI▪ IMPERATIVO (RIPASSO)	<ul style="list-style-type: none">▪ ORARIO DEI TRENI▪ FARE PROPOSTE SUL TEMPO LIBERO▪ ORGANIZZAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ DURANTE LA SETTIMANA▪ DARE ORDINO ALLA RICEZIONE E IN CUCINA▪ CHIEDERE L'ORA▪ DIALOGHI SUI TRASPORTI

QUINTA LEZIONE 2 ORE

SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ TURISMO NAUTICO▪ IMMERSIONI SUBACQUEE▪ ALL'AGENZIA DI VIAGGIO▪ IN PORTINERIA	<ul style="list-style-type: none">▪ FUTURO▪ I NUMERI ORDINALI▪ IL PRONOME E L'AGGETTIVO POSSESSIVO	<ul style="list-style-type: none">▪ IDENTIFICARE OGGETTI PERSONALI▪ UN PROGRAMMA DI VIAGGIO▪ PARLARE DELLA PROPRIA FAMIGLIA▪ DARE INFORMAZIONI IN ALBERGO

SESTA LEZIONE 3 ORE

SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ TECNOLOGIE E TURISMO▪ ALLA RICEZIONE▪ SERVIZIO PIANI▪ IN PORTINERIA	<ul style="list-style-type: none">▪ INDICATIVO PASSATO PROSSIMO▪ INDICATIVO IMPERFETTO	<ul style="list-style-type: none">▪ PRENOTAZIONE TELEFONICA▪ CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI▪ RECLAMI▪ RISERVARE UNA CAMERA▪ DARE INFORMAZIONI SUL TEMPO▪ INFORMAZIONI PRATICHE

SETTIMA LEZIONE 2 ORE

SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ TURISMO RELIGIOSO<ul style="list-style-type: none">▪ SITI APACHEOLOGICI – MONUMENTI▪ SALA DA PRANZO▪ AL RISTORANTE I GRECI E IL CULTO DEL PRANZO	<ul style="list-style-type: none">▪ CONDIZIONALE PRESENTE▪ PRONOMI PERSONALI INDIRETTI	<ul style="list-style-type: none">▪ SPIEGARE UNA RICETTA▪ DARE INFORMAZIONI SULLE FORME DI PAGAMENTO▪ ORDINARE E RICEVERE ORDINAZIONI<ul style="list-style-type: none">▪ REAGIRE E RECLAMI▪ TERMINOLOGIA TECNICA DELLA CUCINA

OTTAVA LEZIONE 2 ORE

SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ LE VACANZE IN MONTAGNA<ul style="list-style-type: none">▪ PAESINI TRADIZIONALI▪ AL RISTORANTE▪ ALL'ENOTECA▪ AL BAR	<ul style="list-style-type: none">▪ I GRADI DELL'AGGETTIVO▪ PRONOMI COMBINATI	<ul style="list-style-type: none">▪ CONSIGLIARE E DESCRIVERE BEVANDE E VINI▪ CARATTERISTICHE DEL TURISMO MONTANARO

NONA LEZIONE 2 ORE

SITUAZIONI	CONTENUTI GRAMMATICALI	OBIETTIVI COMUNICATIVI
<ul style="list-style-type: none">▪ PASQUA IN GRECIA▪ ALLE TERME<ul style="list-style-type: none">▪ LOCALITÀ SCIISTICHE - SCI	<ul style="list-style-type: none">▪ CONDIZIONALE PASSATO▪ IL PRONOME RELATIVO▪ CONGIUNTIVO PRESENTE E PASSATO	<ul style="list-style-type: none">▪ INDICARE STRADE, NEGOZI, E LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO▪ DARE CONSIGLI SUL TEMPO LIBERO

DECIMA LEZIONE 2 ORE

**RIPASSO DEI
CONTENUTI GRAMMATICALI
E DEGLI
OBIETTIVI COMUNICATIVI**

PRIMA UNITÀ

Turismo culturale

La civiltà è l'insieme dei successi materiali e spirituali di un gruppo di persone. Cultura ed arti sono due concetti strettamente legati, perché le arti costituiscono espressioni della cultura di ogni periodo. Arti come l'architettura, la scultura, la ceramica, la tessitura, la musica, l'oreficeria, la pittura hanno una secolare tradizione nel territorio greco.

Impressionanti e rappresentativi di queste civiltà sono le opere dell'architettura (ad esempio i palazzi) ma anche della ceramica, la lavorazione della pietra (vasi, sigilli), la metallurgia (vasi, armi), l'oreficeria e la pittura (affreschi).

Civiltà con impressionanti risultati si svilupparono durante l'era del Bronzo (3.000 – 1150 a.C. all'incirca) nell'Egeo nord-orientale, le Cicladi (suo simbolo gli idoli di marmo di grandi dimensioni), Creta e la Grecia continentale. Le civiltà che fiorirono durante il 2° millennio in queste due ultime regioni, note rispettivamente come civiltà minoica e micenea, sono ritenute le prime grandi civiltà del mondo greco.

Famosa è ancora la civiltà del periodo classico (V – IV sec. a.C.). Le opere d'arte classiche, con le proporzioni e la bellezza ideali, hanno espresso gli ideali filosofici dell'epoca, costituendo un prototipo per il Rinascimento europeo del XV sec. d. C.

Di nuovo, nell'ambito di un impero, si sviluppò la civiltà greca durante l'età bizantina, (IV sec. - XV sec. d.C.), mentre la civiltà degli anni più recenti è segnata dalla dominazione ottomana e dai primi passi del nuovo stato greco, dopo la Rivoluzione del 1821.

Una visita ai siti archeologici, musei e monumenti in tutto il paese, offre un'immagine vivace del mondo greco e dei suoi successi nelle arti e nella tecnologia, dalla preistoria fino ai nostri giorni.

Rispondi

Perché la civiltà greca è famosa?

È attraente il turismo culturale? In Grecia? In Italia?

Secondo te in che cosa consiste il turismo culturale? Quali sono gli obiettivi della Grecia?

I turisti che vengono in Grecia visitano siti archeologici, musei e monumenti?

Dialogo



- ◇ Ciao, sei nuovo qui?
- ▲ Sì, sono il nuovo cuoco. Lavoro qui da ieri.
- ◇ Ah; mi chiamo Lucio, faccio il capo ricevimento. E tu, come ti chiami?
- ▲ Mi chiamo Mario. Di dove sei?
- ◇ Sono di Palermo, e tu?
- ▲ Io sono di Napoli.
- ◇ Adesso ti saluto. Buon lavoro!
- ▲ Altrettanto, a presto!

Al lavoro!

Descrivete la fotografia soprastante.

Al lavoro!

Primo incontro. Presentatevi:



Barman, cameriere, cameriera del piano, capo ricevimento, cuoco, segretaria, ragazzo d'albergo.

Che lavoro fai?

Faccio

il cuoco

la cameriera

il cameriere

portiere di notte

il direttore d'albergo

la segretaria d'albergo

l'operatore turistico

il barman

la governante

l'impiegata

il manager

Sono

cuoco

cameriera

cameriere

portiere di notte

direttore d'albergo

segretaria d'albergo

operatore turistico

barman

governante

impiegata

manager

Di dove sei?

Sono di Arta.

Completate il dialogo

- Ciao, sei nuovo qui?
- No, _____ qui da un anno e mezzo.
- Ah, io _____ nuova qui, _____ la cuoca. _____ Lucia.
- Molto lieto. Io _____ Andrea _____ di Torino.

Piacere!

Molto lieto!

Dialogo



1.

- Buona sera, signora.
- ◇ Buona sera! Lei è nuova?
- Sì, sono qui da ieri.
- ◇ Come si chiama?
- Mi chiamo Maria.
- ◇ Di dove è?
- Sono di Cuba, ma ora abito qui.
- ◇ Cuba, che bel paese! C'è una famosissima spiaggia, vero?
- Sì, la spiaggia di Varadero.

2.

- Buon giorno, Maria! Come sta?
- ◇ Sto abbastanza bene, grazie. E Lei, signora?
- Non c'è male, grazie.

Formulate le domande. *Trasformate le forme del "tu" in "Lei" e viceversa.*

Esempio: Come ti chiami?
 Come si chiama?

1 . Di dove è, signor Bruni?

_____ Maria?

2. Sei nuovo qui?

_____?

3. È qui da ieri?

_____?

4. Come stai?
_____?

5. Dove abiti?
_____?

Ascoltate dal-la professore-essa e variate il dialogo

In albergo:

◇ Buon giorno. Mi chiamo Alexandridis.

● Per cortesia, può sillabare il nome?

◇ *A-L-E-X-A-N-D-R-I-D-I-S*

● Grazie.

Per favore, può fare lo spelling?

Scusi, come si scrive?

Quali e dove sono i musei di arte contemporanea in città?

Glieli mostro sulla cartina: i maggiori musei di arte contemporanea sono _____

Quali e dove sono _____ in città? _____ .

Dialogo



- Buon giorno.
- Buon giorno, signori.
- Vorrei una camera matrimoniale con bagno per una settimana, è possibile?
- Sì, abbiamo la camera numero 26. È ancora libera. Ha un documento?
- Sì, ho il passaporto, prego.
- Grazie.
- Mi scusi, dov'è possibile acquistare giornali in lingua?
- Nella maggior parte dei giornalai del centro città e alla stazione ferroviaria.

Vorrei una camera matrimoniale _____ per una notte
_____ per quindici giorni
_____ per un mese

Ho _____ la carta d'identità
_____ la patente

Completate il dialogo

_____ signora.
_____ una camera doppia _____ due settimane.
Abbiamo _____ n. 26. Ha un documento?
_____?
_____.

Osservate la carta d'identità e rispondete:



Come si chiama il proprietario della carta d'identità? _____

Dove e quando è nato? _____

Dove abita? _____

È sposato? _____

Che lavoro fa? _____

Quanto è alto? _____

Di che colore ha gli occhi e i capelli? _____

Alla ricezione

Compilate la scheda per l'arrivo del signore Fabio

Scheda di notificazione n. _____
Cognome _____
Nome _____
Luogo di nascita _____
Data di nascita _____
Sesso _____
Cittadinanza _____
(solo per gli stranieri)
Residenza _____
(solo per gli Italiani)
Docum. d'identificazione _____
N. _____ R 229680L _____
Autorità _____ Prefettura _____ Data _____
Arrivato il _____

Presentate

Esempio: *Questi sono Mario e Gabriella. Lui è di Lecce, lei è di Firenze. Abitano a Roma.*



Questo è il signor _____ .

Questa è _____ .

È di _____ .

Abita a _____ .

È nato/a a _____ .



Questi sono _____

Sono di _____

Abitano a _____

Chiedete informazioni e presentate il vostro vicino o la vostra vicina.

Questo/a è il dottor _____ /la dottoressa _____

l'avvocato _____

Il signor _____

la signora _____ /signorina _____

l'ingegner _____

Il ragioniere _____

Il professor _____ / la professoressa _____

l'architetto _____

Formulate dei minidialoghi come nell'esempio



- ▲ Scusi, Lei è spagnolo? ○ Sì, sono spagnolo.
 ○ No, sono greco.

(Lei) è straniero/a?

(Lei) è greco/a?

(Lei) è italiano/a?

(Lei) è tedesco/a?

(Lei) è inglese?

(Lei) è olandese?

(Lei) è russo/a?

(Lei) è spagnolo/a?

(Lei) è svizzero/a?

(Lei) è austriaco/a?

Rispondete in base all'esempio

Carla Bruni è americana? No, non è americana, è italiana.

Maria Kalas è brasiliana?

George Michael è italiano?

Romano Prodi è svedese?

Clint Eastwood è araba?

La signora Giorgia Bettineli è turca?

Che cosa c'è in questi alberghi?



Hotel Russott

Situato nella storica e pittoresca località di Giardini Naxos, la prima colonia greca e la migliore località turistica della Sicilia, l'hotel è circondato da stupendi panorami ed è vicino a Taormina. Durante la giornata, potete visitare la spiaggia, sulla quale si affaccia l'hotel, e farvi scaldare dal caldo sole mediterraneo, prima di rilassarvi con un pasto nel ristorante o di gustare una bevanda nel bar di sera.

La reception aperta 24 ore garantisce, in ogni momento, la soddisfazione di ogni vostra necessità.

Ristorante, Bar, Reception 24 ore su 24, Giardino, Camere non - fumatori, Ascensore, Riscaldamento. Connessione Internet non disponibile. Parcheggio privato disponibile in loco
Tariffe 9,00 EUR a giorno. Gli animali non sono ammessi.

Tutti i bambini di età inferiore a 2 anni soggiornano gratuitamente (pernottando nel letto già presente in camera).

Tutti i bambini da 2 a 12 anni di età pagano il/1' 50 % della tariffa della camera, a persona, per notte (pernottando nel letto supplementare).

Osservate:

L'hotel si trova a Giardini Naxos, in Sicilia.

Cosa offre e non offre l'albergo?

Cosa non ammette l'hotel?

Hilton Villa Igeia Palermo



Affacciato sulla baia di Palermo, il Grand Hotel Villa Igeia è uno dei più famosi alberghi della Sicilia. Fu commissionato dalla potente famiglia Florio all'architetto Ernesto Basile, tra i maggiori esponenti dello stile liberty italiano, che lo costruì nel tardo XIX secolo. Il Grand Hotel Villa Igeia offre giardini pervasi dalla fragranza del gelsomino e piscina sul mare. Le camere sono complete di tutte le dotazioni, tra cui TV via cavo e aria condizionata. Il ristorante Belle Epoque sulla terrazza e il bar della piscina servono piatti di tipica tradizione mediterranea.

Ristorante, Bar, Reception 24 ore su 24, Giardino, Terrazza, Camere non - fumatori, Camere/strutture per disabili, Ascensore, Cassetta di sicurezza, Riscaldamento, Deposito bagagli, Gay Friendly. Centro fitness, Solarium, Massaggi, Piscina esterna.

Servizio in camera, Spazi per incontri/banchetti, Servizio lavanderia, Prima Colazione in camera, Servizio stireria, Cambio valuta, Fax/fotocopiatrice. La connessione Internet wireless tramite hotspot è disponibile nelle camere e costa 8,00 EUR ogni ora. Parcheggio pubblico disponibile gratuitamente in loco. Gli animali domestici sono ammessi su richiesta. Soggiornano gratuitamente.

Tutti i bambini di età inferiore a 12 anni soggiornano gratuitamente (pernotando nel letto già presente in camera). Tutti i bambini di età inferiore a 2 anni soggiornano gratuitamente (pernotando in culla). Tutti i bambini di età superiore o gli adulti pagano 50,00 EUR per persona a notte (pernotando nel letto supplementare). Il numero massimo consentito di letti supplementari/culle in camera è pari a 1.

Osservate:

L'hotel si trova a Palermo, in Sicilia.

Cosa offre e non offre l'albergo?

Cosa non ammette l'hotel?

Grand Hotel Rimini e Residenza Grand Hotel



È il più famoso simbolo di Rimini e molto di più che un grand hotel: un mondo di fascino che accoglie i suoi ospiti con il carisma che solo la tradizione gli può conferire.

Un luogo magico fin dalle origini, capace di catturare il genio di Federico Fellini, che mantiene tuttora la sua classe e la sua eleganza insieme all'inimitabile ospitalità. È divenuto perfino più irresistibile grazie all'ampia gamma di servizi e tecnologie.

Costruito nel 1908 in puro stile liberty, il Grand Hotel Rimini è oggi un monumento nazionale. È situato nel cuore di Marina centro, all'interno di un magnifico parco, che si affaccia sul mare. Oltre le mura dell'hotel, ammirerete una magnifica terrazza, un parco rigoglioso di 4000 m², un'ampia spiaggia di sabbia dorata, un ristorante sulla spiaggia, un centro termale diurno sulla spiaggia (aperto solo d'estate), due piscine: uno in giardino e uno in spiaggia, campo da tennis in terra rossa e putting green. All'interno troverete un'area fitness e centri conferenza adatti ad accogliere fino a 630 persone.

Da giugno a settembre, il miniclub per bambini offre tanti giocattoli, giochi, un campo da gioco e molte attività per assicurare anche ai piccoli un piacevole soggiorno.

Art therapy: sperimentate le nuove tecniche rilassanti, createvi un ambiente gradevole manipolando materiali naturali, coltivate forme di comunicazione non stressanti, non vocali.

Il Grand Hotel Rimini ha una propria spiaggia di sabbia dorata con piscina, ristorante sulla spiaggia e centro termale in spiaggia, aperto d'estate.

Ristorante, Bar, Reception 24 ore su 24, Giardino, Terrazza, Camere non - fumatori, Camere/strutture per disabili, Ascensore, Cassetta di sicurezza, Riscaldamento, Gay Friendly.

Centro termale e di benessere, Massaggi, Passeggiate. Servizio in camera, Centro Business, Servizio baby sitting, Servizio lavanderia, Camera VIP, Prima Colazione in camera, Suite Nuziale, Noleggio Biciclette. La connessione Internet wireless è disponibile in tutta la struttura e costa 27,00 EUR ogni 24 ore. Parcheggio pubblico disponibile in loco Tariffe 18,00 EUR a giorno .

Osservate:

L'hotel si trova a Rimini.

Cosa offre e non offre l'albergo?

Al dialogo:

Quali sono le assomiglianze o le differenze fra gli alberghi sopracitati e quali fra gli alberghi greci e gli italiani?

Osservate:

a + i = ai

a + l' = all'

da + la = dalla

su + il = sul

su + la = sulla

in + l' = nell'

in + il = nel in + le = nelle

di + la = della

di + lo = dello

In portineria



Portiere: Hotel "Adonis"

Cliente: Parla Italiano?

Portiere: Sì, certamente.

Cliente: C'è l'aria condizionata nelle camere?

Portiere: Sì, signore. In tutte le camere c'è l'aria condizionata.

Cliente: Grazie! Vorrei prenotare una camera doppia...

Portiere: Volentieri. Mi dica!

Formulate le domande:

italiano

inglese

Parla francese *Sì, certamente.*

tedesco? *No, mi dispiace.*

spagnolo

russo

C'è il garage?
 la TV nelle camere? *Sì, certamente.*

Ci sono i campi da tennis? *No, mi dispiace.*

 le camere con bagno?

3. Completate

L'Hotel si trova a _____ vicino a _____. L'albergo dispone di un proprio campo _____ tennis e _____ per i nuotatori. Tutte le camere hanno _____ o doccia e ogni camera è fornita di _____, _____, _____, e _____. C'è l' _____ in tutte le camere. Il _____ dell'albergo offre gustosi piatti della cucina siciliana.

GRAMMATICA

L'articolo determinativo

Maschile

Prima di consonante

Singolare	Plurale
IL	I

Singolare
Il libro

Plurale
I libri

Prima di S+consonante z,ps,gn,x.

Si usa "lo" anche prima di "i" + vocale

Singolare	Plurale
LO	GLI

Singolare
Lo scapolo
Lo zero
Lo pseudonimo
Lo gnomo
Lo xilofono
Lo iettature
Lo Ionio

Plurale
Gli scapoli
Gli zeri
Gli pseudonimi
Gli gnomi
Gli xilofoni
Gli iettatori

Prima di vocale

Singolare	Plurale
L'	GLI

Singolare
L'albero
L'italiano

Plurale
Gli alberi
Gli italiani (Gl' italiani)

Femminile

Prima di consonante

Singolare	Plurale
LA	LE

Singolare
La scuola

Plurale
Le scuole

Prima di vocale

Singolare	Plurale
L'	LE

Singolare
L'ora

Plurale
Le ore

L'articolo indeterminativo

Maschile

Prima di consonante o vocale

Singolare	Plurale
UN	DEI
UN	DEGLI

Singolare
Un libro
Un albero

Plurale
Dei libri
Degli alberi

Prima di S+consonante z,ps,gn,x.

Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
UNO	DEGLI	Uno scapolo	Degli scapoli
		Uno zio	Degli zii
		Uno pseudonimo	Degli pseudonimi
		Uno gnomo	Degli gnomi
		Uno xilofono	Degli xilofoni

Femminile

Prima di consonante

Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
UNA	DELLE	Una scuola	Delle scuole

Prima di vocale

Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
UN'	DELLE	Un' ora	Delle ore

IL NOME

Genere dei nomi

Nomi in -O

I nomi in -o sono, in genere, maschili

il tavolo, il gatto, il medico, lo stadio, il coraggio, il falò

eccezione: la mano, l'eco(f.), la foto(grafia), la moto(cicletta), l'auto(mobile), la radio, la dinamo

Nomi in -A

I nomi in -a sono, in genere, femminili

la sedia, la pantera, la cuoca, la speranza

eccezione: 'Il papa, il gorilla, il vaglia

Ma sono maschili:

I nomi di origine greca in **"-ma"**

il clima, il sistema, il programma, il problema, il telegramma, il tema, il panorama, il diploma, il dramma, il cinema, l'asma(m.)

I nomi di persona maschili in **"-ista"**

il pianista, il dentista, il socialista

I nomi di persona maschili in **"-eta"**

il profeta, il poeta, l'atleta (m.)

Nomi in -E

I nomi in **-e** possono essere maschili o femminili
Il pane, il dente, la carne, la pace

Sono maschili:

I nomi che si riferiscono a uomini.

Il padre, il dottore

I nomi in “**-one**”

il sapone, il carbone
ecc.: la canzone

I nomi in “**-ore**”

il dolore, il sapore, il fiore

I nomi in “**-ale**”

il giornale, il canale
ecc.: la cambiale, la spirale, la filiale, la morale

I nomi in “**-ile**”

il fienile, il canile, il campanile

Sono femminili:

I nomi che si riferiscono a donne

la madre, la pittrice

I nomi in “**-zione**”, “**-sione**”, “**-gione**”

la stazione, la comprensione, la stagione

I nomi in “**-ice**”

la radice, la vernice
ecc.: il camice

I nomi in “**-ie**”

la superficie, la serie

Nomi in -À -Ù

I nomi in -à e -ù sono femminili

la realtà, la città, la virtù
ecc.: il papà

Nomi in -I

I nomi che finiscono in -i sono femminili

la tesi, la crisi, la prassi

Nomi in consonante

I nomi che finiscono in consonante sono maschili: il bar, il gas, lo sport

Il plurale dei nomi

Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
O	I	il libro	i libri
E	I	il padre la madre	i padri le madri
A maschile	I	il problema	i problemi
A femminile	E	la casa	le case
I	I	l'oasi	le oasi

IE	IE	la specie ecc. la moglie	le specie le mogli
Ù	Ù	la virtù	le virtù
À	À	la città	le città
I monosillabi, i nomi stranieri e i nomi abbreviati sono invariabili		il re l'autobus la foto	i re gli autobus le foto

Particolarità dei plurali

Singolare	Plurale	Singolare	Plurale		
-IO	-I	Lo specchio	Gli specchi		
-ÌO	-II	Lo zio	Gli zii		
-CO	-CHI	il cuoco	i cuochi	ecc.	
-GO	-CHI	il lago	i laghi	il nemico	i nemici
(con accento sulla penultima sillaba)				l'amico	gli amici
				il greco	i greci
				il porco	i porci
-CO	-CI	il medico	i medici	ecc.	
-GO	-GI	l'asparago	gli asparagi	il carico	i carichi
(con accento sulla terzultima sillaba)				il valico	i valichi
				lo strascico	gli strascichi
				il profugo	i profughi
-LOGO	-LOGI	lo psicologo	gli psicologi		
-FAGO	-FAGI	l'antropofago	gli antropofagi		
(nomi di persona)					
-LOGO	-LOGHI	il dialogo	i dialoghi		
-FAGO	-FAGHI	il sarcofago	i sarcofaghi		
(nomi di cosa)					
-CA	-CHE	l'amica	le amiche		
-GA	-GHE	la paga	le paghe		
(femminili)					

-CA -GA (maschili)	-CHI -GHI	il duca il collega	i duchi i colleghi
-CÍA	-CIE	la farmacia	le farmacie
-GÍA	-GIE	la nevralgia	le nevralgie
-CIA -GIÀ (preceduti da vocale)	-CIE -GIE	la camicia la grattugia	le camicie le grattugie
-CIA -GIA (preceduti da consonante)	-CE -GE	la freccia la frangia	le frecce le frange
I nomi che finiscono per consonante, non cambiano al plurale		il pullman il bar il gas l'autobus	i pullman i bar i gas gli autobus

Plurali irregolari

Singolare	Plurale
l'uomo	gli uomini
il dio	gli dei
il bue	i buoi
l'uovo	le uova
il miglio	le miglia
il paio	le paia
il centinaio	le centinaia
il migliaio	le migliaia
il sopracciglio	le sopracciglia
il ginocchio	le ginocchia (o "i ginocchi")
l'arma	le armi
l'ala	le ali
mille	mila

L'Aggettivo

Plurale dell'aggettivo

	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
Aggettivi in "-O"				
	O	I	buono	buoni
	A	E	buona	buone

	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
Aggettivi in "-E"				
	E	I	dolce	dolci

Particolarità del plurale degli aggettivi

	Singolare	Plurale	Singolare	Plurale
Gli aggettivi in -co e -go seguono la regola dei nomi	CO	CI	anemico	anemici
	CO	CHI	stanco	stanchi
	GO	GHI	lungo analogo	Lunghi analoghi
			Singolare	Plurale
Gli aggettivi che indicano colori se sono, in origine, nomi di fiori, frutta, minerali, ecc. restano invariati al plurale			la giacca viola	le giacche viola
			la scarpa	le scarpe
			marrone	marrone
			la sciarpa	le sciarpe
			arancio	arancio

L'indicativo presente

Verbi ausiliari

Essere

Io	sono
tu	sei
lui, lei, Lei	è
noi	siamo
voi	siete
loro, Loro	sono

Avere

io	ho
tu	hai
lui, lei, Lei	ha
noi	abbiamo
voi	avete
loro, Loro	hanno

Verbi regolari

Ci sono tre coniugazioni: 1a coniugazione verbi che terminano in **-ARE**, 2a coniugazione verbi che terminano in **-ERE**, 3a coniugazione verbi che terminano in **-IRE**

Parl-are	Cred-ere
Parl-o	Cred-o
Parl-i	Cred-i
Parl-a	Cred-e
Parl-iamo	Cred-iamo
Parl-ate	Cred-ete
Parl-ano	Cred-ono

C1	C2
Sent-ire	Cap-ire
Sent-o	Cap-isc-o
Sent-i	Cap-ise-i
Sent-e	Cap-ise-e
Sent-iamo	Cap-iamo
Sent-ite	Cap-ite
Sent-ono	Cap-isc-ono

I verbi in “-ire” che seguono la coniugazione C1 sono:

Aprire	Partire	Vestire
Avvenire	Pentirsi	
Bollire	Offrire	
Coprire	Seguire	
Cucire	Sentire	
Divertire	Servire	
Dormire	Soffrire	

Verbi irregolari dei verbi più comuni

<i>Dare</i>	<i>Andare</i>	<i>Sapere</i>	<i>Fare</i>	
Do	Vado	So	Faccio	Sto
Dai	Vai	Sai	Fai	Stai
Dà	Va	Sa	Fa	Sta
Diamo	Andiamo	Sappiamo	Facciamo	Stiamo
Date	Andate	Sapete	Fate	State
Danno	Vanno	Sanno	Fanno	Stanno
<i>Venire</i>	<i>Tenere</i>	<i>Valere</i>	<i>Rimanere</i>	<i>Salire</i>
Vengo	Tengo	Valgo	Rimango	Salgo
Vieni	Tieni	Vali	Rimani	Sali
Viene	Tiene	Vale	Rimane	Sale
Veniamo	Teniamo	Valiamo	Rimaniamo	Saliamo
Venite	Tenete	Valete	Rimanete	Salite
Vengono	Tengono	Valgono	Rimangono	Salgono
<i>Potere</i>	<i>Volere</i>	<i>Dovere</i>	<i>Bere</i> (da "bere")	
Posso	Voglio	Devo (o debbo)	Bevo	
Puoi	Vuoi	Devi	Bevi	
Può	Vuole	Deve	Beve	
Possiamo	Vogliamo	Dobbiamo	Beviamo	
Potete	Volete	Dovete	Bevete	
Possono	Vogliono	Devono (o debbono)	Bevono	
<i>Dire</i>	<i>Uscire</i>	<i>Condurre</i>		
(latino "dicere")	(radice "usc/esc")	(lat. "conducere")		
Dico	Esco	Conduco		
Dici	Esci	Conduci		
Dice	Esce	Conduce		
Diciamo	Usciamo	Conduciamo		
Dite	Uscite	Conducete		
Dicono	Escono	Conducono		
<i>Trarre</i> (lat. "trahere")	<i>Porre</i> Lat. "ponere"			
Traggo	Pongo			
Trai	Poni			
Trae	Pone			
Traiamo	Poniamo			
Traete	Ponete			
Traggono	Pongono			
<i>Togliere</i>	<i>Cogliere</i>	<i>Scegliere</i>	<i>Sciogliere</i>	
Tolgo	Colgo	Scelgo	Sciolgo	
Togli	Cogli	Scegli	Sciogli	
Toglie	Coglie	Sceglie	Scioglie	
Togliamo	Cogliamo	Scegliamo	Sciogliamo	
Togliete	Cogliete	Scegliete	Sciogliete	
Tolgono	Colgono	Scelgono	Sciolgono	

SCEGLIETE:

1. (lo - il - un) scolaro è in classe.
2. Tu sei (un' - uno - un) allievo.
3. (l' - gli - le) allieve sono brave.
4. (il - gli - lo) zio è triste.
5. (i - gli - le) giardini sono bellissimi.
6. (i - le - gli) studenti studiano molto.
7. Io ho (un' - un - uno) amico è (una - un - un')
8. Voi avete (dei - degli - delle) fratelli gentili.
9. (Un' - una - un) auto è parcheggiata davanti alla scuola.
10. Lui capisce sempre tutto: non è (un - il - uno) stupido.
11. (Gli - dei - i) sci dello zio sono rotti.
12. (Un' - un - una) uomo ti stava cercando.
13. (Li - i - gli) scherzi non piacciono a tutti.
14. Si considera (la - una - un') sfortuna se si rompe (il - un - uno) specchio.
15. Mi piace ascoltare (dei - i - gli) uccelli cantare.
16. Il signore è (gentile - gentili - gentila).
17. La ragazza è (trista - tristi - triste).
18. La lezione è (dificila - difficili - difficile).
19. Gli zii sono (cortese - cortesi - cortesa).
20. Gli esercizi sono (facile - facila - facili).
21. Gli scolari sono (intelligente - intelligente - intelligenti).
22. Tu sei (disobbediente - disobbedienta - disobbedienti).
23. Lei signora è (felice - felicia - felica).
24. Le classi sono (grando - grande - grandi).
25. Le ragazze sono (malati - malate - malata).
26. Non vuole comprare né la camicia né il fazzoletto perché le sembrano (caro - care - cari).
27. Il signore e la signora sono (pronta - pronte - pronti) e se ne vanno.
28. I dolci e la frutta che noi abbiamo mangiato oggi non erano (fresche - freschi - fresca).
29. Le maniche della veste e i pantaloni mi sembrano molto (lunghi - lungo - lunghe).
30. Mio padre e mia sorella sono tornati a casa molto (stanche - stanca - stanchi).
31. I suoi capelli sono (lisci - liscii - liscio) e (grigio - grigii - grigi) ed i suoi occhi sono

(blui - blus - blu).

32. Il ragazzo e la ragazza sono (obbediente - obbedienti - obbedienta).
33. Il mio gatto è (grigo - grigho - grigio) ma i suoi occhi non sono (grigii - grighi - grigi).
34. Non siamo (felice - felici - felichi) e non siamo (stanchi - stanchii - stanci).
35. La mia amica ha una (belle - bel - bella) casa; è molto (riche - riccha - ricca).
36. Il treno partirà (fra - a - ai) dieci minuti.
37. Non gioco mai (con i - con gli - con) miei cugini perché sono molto più grandi (di - da - del) me.
38. Perché non vai (in - a - con) piedi (al - dal - nel) tuo ufficio.
39. Ieri sera avevo un mal (di - al - del) denti che non mi ha lasciato dormire.
40. Possiamo parlarne quando vieni (a - in - alla) casa o quando vengo io (a - da - in) te.
41. Andiamo (alla - della - in) piazza (da - a - di) incontrare i nostri amici.
42. Non contiamo (sull' - al - sul) aiuto (di - da - del) nessuno.
43. Gli ha fatto una riduzione (di - del - per) quindici (su - per - al) cento.
44. Io non credo (per la - nella - della) tua riuscita.
45. Sarò pronta (in - a - fra) cinque minuti.
46. Le automobili (è - sono - hanno) veloci.
47. Lei, signora, (ha - avete - hai) fame?
48. Io (sono - ho - hai) 20 anni.
49. Noi (siamo - abbiamo - hanno) le sigarette.
50. Tu (annula - annulli - annulli) la prenotazione.
51. Lei (continui - continuate - continua) il lavoro?
52. Signori, (risolvono - risolvete - risolve) il problema?
53. Voi (chiedate - chiedete - chiedite) un' informazione.
54. Il professore (punisce - punisca - pune) gli scolari.
55. Voi (scrivate - scrivete - scrivete) gli esercizi.
56. Tu (cerchi - cerci - cerca) il libro.
57. La signora (legge - legga - legghe) il libro.
58. Noi (moriamo - muoiamo - morimo) di fame.
59. Noi (mangamo - mangiamo - mangiamo) morto.
60. Voi (conoscete - conosciate - conoscete) la strada.
61. Tu (vieni - veni - venga) con me in automobile?
62. Non (usce - esca - esce) ma (sto - sta - ste) a casa.

63. Loro (fano - fanno - facciamo) molti errori.
64. Noi (sapiamo - sappamo - sappiamo) la lezione a memoria.
65. Noi (vogliamo - voliamo - volliamo) venire con voi ma purtroppo non (potiamo - possiamo -posiamo) perché (aviamo -abbiamo -abiamo) da studiare.
66. Tu mi (pregi - preghi - preggi) invano; non te lo (permeto - permetto - permesso).
67. Quando (vene - venga - viene) da me lei (porti - porta - porte) sempre dei fiori perché (sape - sa - sappia) che mi (piacono - piacciono - piacciono).
68. Tu (gioci - gioca - giochi) tutto il giorno e non (studi - studia - studii) affatto.
69. I genitori non (fano - fanno - farano) bene quando (danno - dano - diano) troppa libertà ai figli.
70. Voi (dicete - dite - dichete) sempre delle bugie e (fate - facete - facciate) brutte figure.
71. Noi (pagiamo - paghiamo - paggiamo) tanto per questa scatola che non (vale - valle - valla) niente.
72. A che ora tu (comincii - cominci - comincia) il lavoro? Quando (comincano - cominciano - cominciano) anche gli altri.
73. Loro (uscono - escono - uscono) sempre con i genitori ma non (vano - vanno - andano) mai nello stesso posto.
74. Quando (tradure - traduce - traduce) il brano (faccie - fa - fara) sempre errori di disattenzione.
75. Paolo (viene – vene – vienne) dagli Stati Uniti.

Teatri - Cinema - Concerti **Divertimento – Tempo libero**

Le infrastrutture in Grecia per il turismo culturale includono sale per concerti, palcoscenici, locali d'arte ed antichi teatri. Il patrimonio culturale non tangibile (musica tradizionale, usi e costumi, sagre e feste popolari ecc.) rappresenta un elemento importante delle ricchezze culturali del luogo.

Cinema all'aperto

I cinema all'aperto sono un'altra curiosità offerta da questo Paese. Uno dei piaceri delle serate in Grecia è anche di sedersi in un giardino pieno di alberi e di fiori, sotto un cielo stellato a godersi un bel film all'aperto. In Grecia, i film non sono doppiati, sono tutti in versione originale con i sottotitoli in greco.

SECONDA UNITÀ

Gastronomia

I sapori unici della cucina greca rendono la Grecia un paese che si distingue anche per la sua gastronomia. In Grecia vi attendono piacevoli sorprese gastronomiche. Contrariamente a quanto crede molta gente circa la cucina greca, scoprirete che questa non è fatta solo di «moussakas», «souvlaki» ed «insalata choriatiki», ma che è costituita da una vasta varietà di piatti che possono soddisfare pienamente tutte le richieste gastronomiche, a base di carne o a base di verdure, degli amanti della carne e dei vegetariani.

Del resto, le cose non sarebbero potute essere diverse nel paese in cui sono nati i simposi ed i filosofi epicurei. Per maggior precisione, Archestrato è colui che, nel 330 a.C., scrive il primo libro di cucina della storia dove afferma che la cucina costituisce un esempio di civiltà. La Grecia ha una tradizione gastronomica di circa 4.000 anni. Tuttavia, come avviene per la maggior parte delle cucine nazionali, la gastronomia greca ha influito ed ha subito gli influssi delle cucine dei paesi vicini, sia ad Oriente che ad Occidente.

Rispondi

1. Cosa significa gastronomia?
2. C'è tradizione per la cucina greca?
3. I vari sapori della cucina greca la rendono famosa?
4. La cucina italiana è quasi internazionale. Ti piace la cucina italiana? Quale è il tuo piatto preferito?
5. I turisti che vengono in Grecia vogliono mangiare «moussakas», «souvlaki» ed «insalata choriatiki». Tu, quale piatto greco potresti suggerire ad un turista?

Come apparecchiare la tavola

Siamo nella sala da pranzo. C'è il capocameriere (maitre) e ci sono tutti i camerieri. I camerieri preparano i tavoli: prima mettono le tovaglie, poi apparecchiano. Mettono le posate, i piatti piani e sopra i piatti piani mettono i piatti fondi. Sopra i piatti fondi mettono i tovaglioli.

Capocameriere: Allora, le forchette vanno sempre a sinistra e i coltelli sempre a destra.

Nicola: Sì, certo, e anche il cucchiaino va a destra.

Capocameriere: E i bicchieri, dove si mettono?

Gino: Sempre a destra, naturalmente.

Capocameriere: Sapete anche dove si mette il ménage?

Nicola: Il ménage si mette in alto, tra i bicchieri e i fiori.

Il ménage si mette **in alto**

I bicchieri si mettono **a destra**.



L'argenteria in una sala ristorante:



Cucchiaini da tavola
Forkette da tavola



coltello e forchetta
da pesce



Cucchiaino da dessert



Coltello da tavola



Forchetta da dessert



Cucchiaino da caffè



Coltello da dessert

La cristalleria



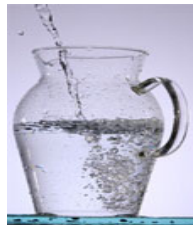
Bicchiere da acqua



Bicchiere da vino bianco
Bicchiere da vino rosso



Bicchiere da whisky



Calice **da** champagne Caraffa **per** acqua
o spumante (flûte)

Descrivete la regolazione tavola e coltelleria:



Al lavoro

“DA” e “DI” Completate come negli esempi:



→ Questo è un bicchiere da vino



→ Questo è un bicchiere di vino



→ Quello è un boccale da birra



→ Quello è un boccale di birra.



tazza - té



tazzina - caffè



tazzina - caffè



bottiglia - vino



tazza – tè



cucchiaio – minestra



bottiglia – vino



piattino – dessert



cucchiaino - tavola



coppetta - gelato



bustina tè



cono - gelato

Combinare

Esempio: *una bottiglia di vino*

DI

Una bottiglia

caffè

una tazza	succo di frutta
un bicchiere	vino
una caraffa	acqua naturale
un boccale	acqua minerale gassata
un cono	birra
una coppetta	spremuta di arance
una bustina	gelato
un calice	zucchero
una caraffa	té
	spumante

Dialoghi

Maître: Oggi nella sala grande c'è un ricevimento. Cominciate a preparare i tavoli!

Cameriere: Quanti sono gli ospiti?

Maître: Ci sono trecento adulti: Centocinquantacinque signore e centoquarantacinque signori.

Cameriere: E ci sono anche bambini?

Maître: Sì, ci sono settanta bambini.

Cameriere: 155 signore, 145 signori e 70 bambini. Allora prepariamo i tavoli per trecentosettanta ospiti.

Vorrei andare a degustare il piatto tipico piemontese! Cosa mi consiglia?

Tra i piatti più tipici della cucina piemontese può assaggiare il bollito, la bagna caoda, il brasato al barolo e come dessert non si dimentichi di ordinare una porzione di bônnet... Le lascio una selezione di ristoranti tipici con i relativi menù e cartina geografica per poterli rintracciare. La posso aiutare in qualche altro modo?

Vorrei mangiare qualcosa di veloce. Dove mi consiglia di andare?

Noi ci troviamo in Via/P.zza ... percui attorno a quest'area/in questa direzione potrà trovare dei chioschi di piazza al taglio/ delle crêperies/ delle gelaterie/

dei kebab ...

C'è qualche locale aperto durante la notte per poter mangiare qualcosa?

Sì, ve li mostro sulla cartina. In questa zona trovate il ristorante... , in questa piazza trovate il Bar.... Aperto tutta La notte.

Dov'è il ristorante vegetariano più vicino?

Le lascio una lista di ristoranti vegetariani ed una cartina così li può trovare facilmente. La posso aiutare in qualche altro modo?

I NUMERI

Nota					
21	ventuno	80	ottanta	1000	mille
30	trenta	90	novanta	2000	due mila
31	trentuno	100	cento	1000000	un milione
40	quaranta	101	centouno		
50	cinquanta	200	duecento		
60	sessanta				
70	settanta				

Quanto costa una camera singola all'hotel "Hilton" di Atene? 189 Euro.

Quale è il prezzo di una camera doppia

con bagno/doccia all'hotel "Ariston" di Santorini? 145 Euro

senza prima colazione all'hotel "Ariston" di Santorini? 125 Euro

con pensione completa all'hotel "Ariston" di Santorini? 205 Euro

Quale è il numero di telefono dell'hotel "Filippion" a Salonicco ? 00902310765837

Che cosa c'è sul tavolo prima e dopo il ricevimento?



Nella sala grande c'è un ricevimento per 370 persone. I camerieri preparano un tavolo molto lungo. Sul tavolo mettono molte cose: piatti...



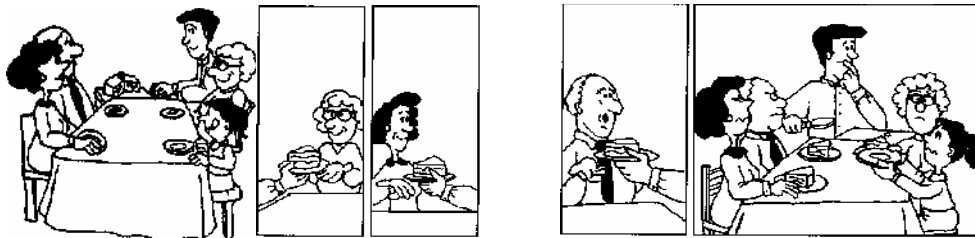
Dopo il ricevimento i piatti sono ancora, ed anche Ci sono ancora. Ma non c'è più il vino, non ci sono più...

I piatti ci sono ancora

non

Il vino c'è più

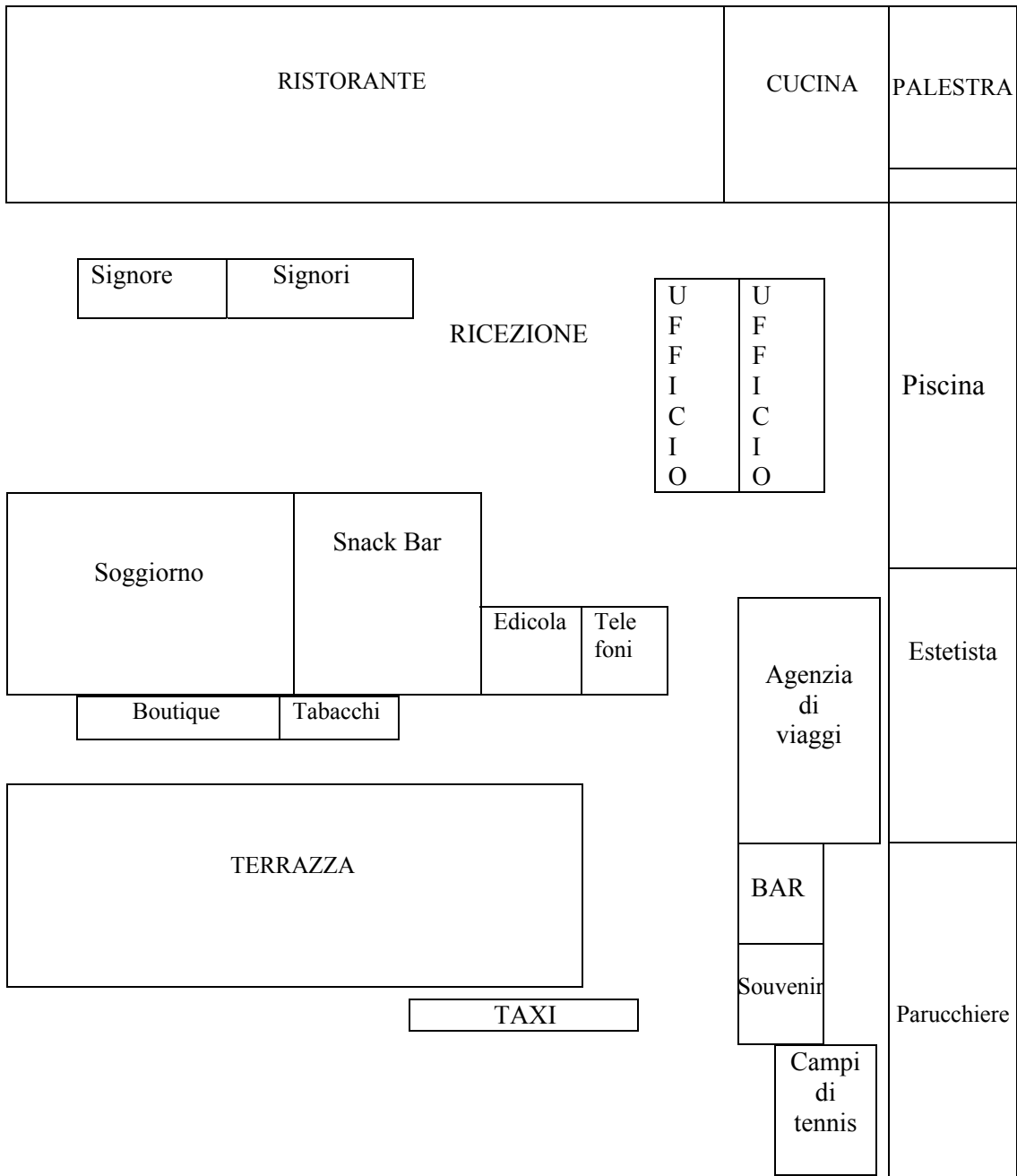
Descrivete le vignette



Descrivete la disposizione delle varie componenti dell'albergo secondo la piantina:

Esempio: *I taxi sono davanti all'ingresso principale.*

L'agenzia di viaggio	si trova	proprio	vicino a
Il bar	è	direttamente	accanto a
I bagni	si trovano		dietro
Il soggiorno			a destra di
			in
			di fronte a
			in fondo a



Secondo la piantina completate i dialoghi:

Ospite: Scusi, c'è un'agenzia di viaggi in questo albergo?

Portiere: Sì, signore. È _____

Ospite: Senta, devo fare una telefonata. C'è una cabina telefonica o devo tornare in camera?

Portiere: Non è necessario, signora _____

Ospite: Scusi, dove posso trovare un giornale tedesco?

Portiere: _____

Ospite: Senta, vorrei mangiare un panino.

Portiere: _____

Ospite: _____

Portiere: _____

Cercate la risposta giusta.

- | | |
|--|--|
| 1. Ha per caso un gettone? | A. No, purtroppo no. Forse il collega. |
| 2. Dove si può mangiare? | B. Vicino all'ingresso c'è un'edicola. |
| 3. Vorrei comprare un souvenir. | C. Nel ristorante dell'albergo. |
| 4. Dove posso lasciare il cappotto? | D. Sì, alla ricezione. |
| 5. C'è una lettera per me? | E. Qui, direttamente accanto alla ricezione. |
| 6. Posso avere la chiave della mia camera? | F. Può farlo nella galleria negozi. |
| 7. È possibile trovare giornali inglesi qui? | G. No, ma un telegramma. |
| 8. Scusi, ha spiccioli? | H. Là in fondo c'è il guardaroba. |

La cucina tradizionale greca

Ciò che distingue la cucina tradizionale greca dalle altre è l'abbinamento dei seguenti fattori: gli ingredienti unici, la filosofia greca su questioni nutrizionali e l'idea di mangiare in compagnia, come anche lo stesso paese e tutta l'atmosfera esistente sul territorio greco.

Gli ingredienti fondamentali. La cucina greca conserva quattro segreti: ingredienti freschi di buona qualità, il corretto utilizzo di erbe aromatiche e spezie, il famoso olio di oliva greco e la sua semplicità. L'olio di oliva greco è degno di particolare menzione. Accompagna quasi tutti i piatti greci, per la maggior parte dei quali è utilizzato copiosamente, è di ottima qualità e fa molto bene alla salute. Inoltre, è ben noto il fatto che, grazie al clima greco mite, non è diffusa la coltura artificiale di ortaggi e verdure. Di conseguenza, la maggior parte degli ortaggi e verdure è coltivata in maniera naturale e così conservano tutto il loro aroma e sapore. Resterete piacevolmente sorpresi dal gusto del pomodoro greco, del cavolo, della carota, della cipolla, del prezzemolo e dell'aglio. Inoltre, da non dimenticare il ricco sapore e l'aroma della frutta fresca greca, come l'uva, le albicocche, le pesche, il melone, il cocomero, ecc. Per quel che riguarda le erbe aromatiche, che quasi tutti i greci raccolgono sulle montagne o in campagna, sono rinomate per il sapore, l'aroma e le loro proprietà terapeutiche. Mentre assaporate uno dei tanti piatti, l'aroma inebriante dell'origano, del timo, della menta e del rosmarino vi incanterà. Non dimenticate, inoltre, di provare i formaggi greci e soprattutto il formaggio "feta". Visto che pecore e capre, di solito, pascolano liberamente ed i pascoli sono particolarmente verdeggianti, le carni sono di un sapore unico che non si incontra da nessuna altra parte. Il pesce del Mediterraneo è più gustoso di quello degli oceani. Il mar Egeo ed il mar Ionio sono mari pulitissimi, ricchi di pesce. Il pesce fresco è cotto alla brace ed è davvero una delizia.

Commentate il testo soprastante.

GRAMMATICA

Aggettivi che hanno elisione o troncamento

“Quello” e “bello” seguono la regola dell’articolo determinativo

Singolare	Singolare	Singolare	Plurale	Plurale	Plurale
il libro	Quel libro	Un bel libro	I libri	Quei libri	Dei bei libri
Lo specchio	Quello specchio	Un bello specchio	Gli specchi	Quegli specchi	Dei begli specchi
L'albergo	Quell'albergo	Un bell'albergo	Gli alberghi	Quegli alberghi	Dei begli alberghi
La torta	Quella torta	Una bella torta	Le torte	Quelle torte	Delle belle torte
L'idea	Quell'idea	Una bell'idea	Le idee	Quelle idee	Delle belle idee

“Buono” segue la regola dell’articolo indeterminativo

Singolare	Singolare	Plurale	Plurale
Un libro	Un buon libro	Dei libri	Dei buoni libri
Uno studente	Un buono studente	Degli studenti	Dei buoni studenti
Un albergo	Un buon albergo	Degli alberghi	Dei buoni alberghi
Una torta	Una buona torta	Delle torte	Delle buone torte
Un'idea	Una buon' idea Una buona idea	Delle idee	Delle buone idee

USO DELLE PREPOSIZIONI

Esempi di uso delle PREPOSIZIONI

DI	Questa è la casa di Rodolfo / del professore Paolo è amico di Mario / del direttore Comprate un chilo di pane Questa borsa è di pelle	Proprietà relazione partitivo materia
A	Scrivo una lettera a Rosina / alla mamma Parto domani a mezzogiorno / alle tre Abito a Roma Mary ritorna a Londra Gianni compra un quaderno a righe	termine tempo luogo luogo qualità
DA	Paola parte domani da Torino / dall'Inghilterra Oggi pranziamo da Mario / da un amico / dal professore Oggi andiamo da Mario / da un amico / dal professore Maria va dal parrucchiere Abito qui da due mesi Non c'è niente da bere Diana vuole un abito da sera	luogo "a casa di..." "a casa di..." luogo tempo (limite di tempo nel passato) funzione funzione
IN	Maria non è in banca Enzo va spesso in tabaccheria Rosemary vive in Inghilterra / negli Stati Uniti — Parti in treno? — No, parto in macchina Il tuo rossetto è nella borsa In due mesi voi imparate l'italiano	luogo luogo luogo/nazione mezzo di trasporto luogo tempo
CON	Franco studia con Tiziana / con la sua ragazza Scrivo con la matita	compagnia mezzo
SU	Il libro è sul tavolo Alla televisione c'è un film su Gandhi	luogo argomento
PER	Martedì partiamo per Firenze / per la Grecia Franco viaggia molto per gli Stati Uniti Studio per imparare Lavora per la sua famiglia Rimango qui per un anno	luogo luogo scopo scopo tempo
TRA	Tra amici usiamo il "tu" Tra un'ora c'è l'intervallo Novara è tra Milano e Torino	relazione tempo (limite di tempo nel futuro) luogo

Scegliete

1. È arrivato (a - con - di) corsa.
2. La bambina comincia (di - a - con) fare i primi passi.
3. Spaghetti (per - a - da) tre, per favore.
4. È l'unica (di - per - fra) le mie amiche che ha capito il problema.
5. Oggi fa freddo (da - di - per) morire.
6. Guarda la televisione (con - a - in) silenzio.
7. Vuoi venire (con i - con le - dai) tuoi amici (con - da - a) me stasera?
8. Tu, sai scrivere (con la - a - per la) macchina?
9. È nato (da - dal - con) una nobile famiglia.
10. Dopo la lezione (del - dei - di) francese andrò a comperare un chilo (del - di - da) pane.
11. La casa (del - di - dal) mio amico che si trova lontano (dallo - dal - da) centro è molto più bella (di - dalla - della) mia.
12. Dove vai? Vado (dal - a - per il) professore.
13. Domani andiamo (dal - al - nel) concerto.
14. Stasera andiamo (al - in - allo) stadio e non possiamo andare (con - a - da) Giorgio.
15. Non devi copiare gli esercizi (dello - dallo - dal) studente che si trova accanto a te.
16. Non è permesso fumare (alla - nella - in) biblioteca.
17. Vado sempre (a - alla - nella) scuola (colle - con le - per le) mie amiche.
18. Quando andiamo (da - dalla - alla) nonna le portiamo sempre un sacchetto (da - a -di) caffè perché è la sola cosa che non deve mancare.
19. È nato (in - nel - al) 1986 (a - nel - del) Parigi, (alla - nella - in) Francia.
20. Bevo una tazza (da - di - con) caffè e dopo la lavo.
21. Chi sono (questi - quelli - quei) studenti? Li conosci?
22. Vorrei cambiare (quello - stesso - quest') assegno.
23. Guarda come chiaccherano (questi - quelli - quegli) studenti laggiù.
24. (Ciò - questo - quello) è vero.
25. Vuoi questo vestito o (quel - quello - questo) che si trova in vetrina?
26. (Quel - quegli - quelli) alberi laggiù sono altissimi.
27. (Quel' - quello - quest') albergo ha tutte le comodità, penso di fermarmi una settimana.
28. (Questo - quell' - quello) esercizio lì è difficile ma (questo - quello - quel) qui è facile.
29. (Quel - quelli - quello) che vogliono partire possono andare via ora.

30. (Questo - quel - quello) libro qui è più interessante di (quel - quello – questo) lì.
31. Non prendo questi, preferisco (quei - quelli - questi).
32. (Questi - quei - quegli) alberi laggiù sono dei fichi.
33. Non voglio comperare né questo né (quel - quello - questo) lì.
34. I due amici hanno avuto (la stessa - quella - questa) idea.
35. Qualche persona dove (a) deve (b) devono (c) ancora mangiare.
36. Non conoscete Italo Calvino? Voi devete (a) debete (b) dovete (c) assolutamente leggere i suoi libri!
37. Domando queste cose a voi perché voi savete (a) sapete (b) sanno (c) sempre tutto.
38. Forse non tutti sapono (a) savono (b) sanno (c) che in America ci sono molte città che si chiamano Firenze.
39. Perché sei così cattivo? Non puoi (a) puoti (b) poui (c) fare queste cose!
40. Siamo un po' stanchi: potiamo (a) sappiamo (b) possiamo (c) restare a dormire qui?
41. Mio figlio ha solo quattro anni e non sa (a) può (b) puote (c) ancora leggere

TERZA UNITÀ

Agriturismo

L'agroturismo è una forma moderata di sviluppo turistico sostenibile ed anche una sorta di multiattività nel settore agricolo, dove il visitatore ha l'opportunità di conoscere le zone rurali, le occupazioni rurali, i prodotti locali, la cucina tradizionale e la vita quotidiana degli abitanti, gli elementi della cultura e le caratteristiche genuine, nel rispetto dell'ambiente e della tradizione. Inoltre, quest'attività mette il visitatore a contatto con la natura ed anche con le attività all'aperto, cui può partecipare, divertirsi e provare la gioia dell'escursione, della conoscenza e della scoperta.

Contemporaneamente, movimentata tutte le forze produttive, culturali ed evolutive di un territorio, contribuendo in questo modo, allo sviluppo sostenibile dell'ambiente, dell'economia e della società nel mondo agricolo.

In tutta la Grecia, esistono numerose aziende che offrono ai visitatori la possibilità di approfittare dei vantaggi unici della campagna greca, attraverso appositi programmi di agroturismo. Queste imprese sono classificate nelle seguenti categorie:

- negozi/ centri di esposizione di prodotti agroturistici
- centri agroturistici di ristorazione e ricreazione
- uffici turistici che si assumono la responsabilità di organizzare o di attuare programmi di attività varie in campagna ed escursioni di interesse ecoturistico e culturale
- poderi agricoli
- imprese di produzione di prodotti tradizionali
- laboratori di arte popolare

Rispondi

Cos' è l'agriturismo?

In quali categorie sono classificate le imprese agrituristiche?

Vorresti occuparti di un podere agricolo?

Secondo te quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'agriturismo?



La prima colazione

Cameriere: Buongiorno signore.

Cliente: Buongiorno.

Cameriere: Gradisce del caffè o del tè?

Cliente: Del tè per favore con un po' di latte. E vorrei anche un succo di pompelmo.

Cameriere: Grazie.

Gradisce del tè?

Gradisce del caffè?

2. Ordinate una prima colazione

Prendo Vorrei		con/senza	del/della	
	un caffè	latte	miele	un uovo (In camicia, alla coque, sodo)
	un té	limone	marmellata	
	un succo di Pompelmo	panna	burro	
		zucchero	formaggio	muesli
	un succo di Arancia	dolcificante	pane bianco, (integrale, tostato)	una brioche
	un latte			
	una cioccolata		salame	
	una porzione di		prosciutto	
			pancetta	

Gioco a catena:

1° Studente: Prendo un cappuccino.

2° Studente: Prendo un cappuccino ed una brioche.

3° Studente: Prendo un cappuccino, una brioche e del salame.

4° Studente:

un cappuccino

una brioche

del salame

della frutta

del formaggio

del burro

della marmellata

un panino

Abbinare gli aggettivi ai sostantivi



Fresco/a



Dolce



Caldo/fumante



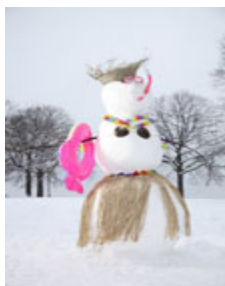
Croccante



vecchio/a



acido/a



freddo/a



molle



duro/a



forte



Cattivo



buono/a



morbido/a



leggero/a

- L'uovo
- Il panino
- Il tè
- Il caffè
- Il latte
- la marmellata
- Il miele
- Il pane

Descrivete la colazione ideale

I panini sono freschi, il caffè è ...

Dialogo



▲ Cameriere, senta!

○ Buon giorno, dica.

▲ Mi porti un cappuccino con molta schiuma, per cortesia.

◇ Per me un succo di pompelmo.

○ E da mangiare, cosa gradiscono?

▲ Io niente, e tu, mangi qualcosa?

◇ Sì, mi porti un cornetto, per favore!

Ora provate voi

Un tè

Un bicchiere di latte

Una brioche

Senta!
Dica!
Mi porti...!

Combinare

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| 1. Io bevo | a. una pasta |
| 2. Desideriamo | b. del dolce |
| 3. Prende | c. un uovo |
| 4. Mi porti per favore | d. un toast |
| 5. Gradisce | e. un bicchiere di vino |
| 6. Vorrei | f. le posate |
| 7. Mangiamo | g. un succo d'arancia |
| 8. Beviamo | i. uno yogurt |

Formate dei dialoghi in base all'esempio:

▲ Vuole un po' di zucchero?

◇ Sì, grazie, ne prendo 2 cucchiaini.

Un po' di/della/ del	marmellata	un cucchiaino
	formaggio	un pezzetto
	succo di pompelmo	un bicchiere
	salame	due fette

La prima colazione nel mondo



Buon giorno. Mi chiamo Giuseppe. Sono di Maglie in provincia di Lecce. Per prima colazione prendo solo un té. Verso le 11 vado al bar e mangio un cornetto.



Ciao. Sono Ali e vengo da Bahrein. Noi per prima colazione mangiamo formaggio pecorino e olive.



Io sono di Leningrado e mi chiamo Svetlana. Per noi la prima colazione è il pasto più importante della giornata: mangiamo Kasca (riso bollito nel latte), pane con burro e marmellata, carne o salame, verdura, formaggio, prosciutto e con tutto questo beviamo il caffè o il té.



Il mio nome è Shin Chin-Chul. Sono della Corea del Sud. Da noi per prima colazione si mangia molto: riso bianco, uova lesse e “Cim Chi”, una verdura molto piccante. Beviamo caffè o té coreano.

Domandate e rispondete

Che cosa si mangia in ...?

Che cosa si beve in ...?

Che cosa si mangia/beve qui?

Che cosa preferisce, signore? Pane o brioches?

Non so... sono indeciso.

Allora prenda le brioches; sono molto fresche.

Cosa preferisce, signorina? Caffè o té?

Domandate al vostro vicino/alla vostra vicina

Cosa mangi per prima colazione? Mangio ...

Cosa ...

Caffè o té
Prosciutto o salame
Marmellata o miele
Formaggio o salame
Pane bianco o pane integrale

caffè
cornetto
pasta
aperitivo
cappuccino
bibite

Completate le ordinazioni:

▲ Pronto!

◇ Buon giorno. Vorrei ordinare.....

▲ Dica, prego!

◇ _____ per due persone, _____, _____ e _____.

▲ Grazie.

▲ Buongiorno!

○ Buon giorno _____, per favore e _____

◇ Per me _____ .

○ Macchiato con latte caldo o con latte freddo?

◇ Con.....per favore.

• Pronto!

▲ Buon giorno. Vorrei fare colazione _____ .

• Che cosa gradisce?

▲ _____ e _____ .

• Desidera anche del caffè o del té?

▲ Sì, _____ per favore.

• Buon giorno. I signori desiderano?

▲ Vorremmo fare colazione. Ci portiper favore.

• E da mangiare, che cosa gradiscono?

▲ Del _____ e del _____ anche _____

• Io vorrei del _____ con _____ e _____ .

• Buon giorno. Desiderano fare colazione?

▲ Sì, ci porti _____ e _____ per favore.

• E per il bambino?

▲ Del _____ e dei _____ .

Ancora un dialogo

▲ Dove posso trovare un negozio che vende prodotti biologici?

• In Via _____ si trova un negozio di prodotti biologici della Provincia di _____ . È aperto dalle ... alle....

Laghi – Lagune

In Grecia esistono decine di laghi (naturali ed artificiali) e lagune. La maggior parte costituita da laghi d'acqua dolce, situati, principalmente, lontano dalle coste del mare, a causa di forze tettoniche o vulcaniche o per azione dei ghiacciai. Le lagune, che sono riserve, poco profonde adiacenti le coste, comunicano con il mare attraverso aperture più o meno piccole, e possono trasformarsi in laghi d'acqua dolce, interrompendo il flusso di acqua salata dal mare, in presenza di un immissario di acqua dolce di quantità soddisfacente. Esistono laghi d'acqua salata o salmastra, quando il loro sostrato contiene molti sali disciolti, oppure quando ricevono immissari di acqua salata. I laghi artificiali si sono creati in seguito alla realizzazione di dighe su ruscelli, torrenti o fiumi, per raccogliere l'acqua a vari scopi (irrigazione, agricoltura, approvvigionamento idrico, ecc.) e costituiscono la più rilevante categoria di habitat acquatici artificiali, in Grecia. Coprono una notevole estensione ed arricchiscono con importanti ecosistemi il capitale greco di habitat. La laguna più famosa è

LA LAGUNA DI MESSOLOGHI. Oltre all'interesse storico ed archeologico, vicino alla città è situata la famosa laguna che, con le caratteristiche capanne di pescatori (pilades) costruite su pali, nelle acque poco profonde, crea un paesaggio di particolare fascino. L'habitat acquatico di Messolochi – Etolikò, unitamente al delta del fiume Acheloo e del fiume Evinos, è uno dei maggiori del Mediterraneo ed anche tra i più importanti della Convenzione Ramsar in Grecia. Ha un'estensione di 258.000 km².

GRAMMATICA

Imperativo

L'imperativo vero e proprio esiste solo per la 2a persona singolare e plurale: per le altre persone usiamo il congiuntivo presente.

Verbi ausiliari

Essere	Avere
Sii!	Abbi!
Sia!	Abbia!
Siamo!	Abbiamo!
Siate!	Abbate!
Siano!	Abbiano!

Verbi regolari

Parl-are	Cred-ere	Sent-ire
Parl-a!	Cred-i!	Sent-i!
Parl-i!	Cred-a!	Sent-a!
Parl-iamo!	Cred-iamo!	Sent-iamo!
Parl-ate!	Cred-ete!	Sent-ite!
Parl-ino!	Cred-ano!	Sent-ano!

Verbi regolari

Il verbo “sapere” ha l'imperativo vero e proprio (irregolare) solo nella 2a persona singolare; per le altre forme si usa il congiuntivo presente.

Sapere

Sappi!
Sappia!
Sappiamo!
Sappiate!
Sappiano!

I verbi “andare”, “dare”, “fare”, “stare” hanno una doppia forma per la 2a persona singolare. La forma abbreviata e apostrofata è l'unica possibile per il verbo “dire”.

Andare	Dare	Fare	Stare	Dire
Vai!/Va'!	Dai/Da'!	Fai/Fa'!	Stai/Sta'!	Di'!
Vada!	Dia!	Faccia!	Stia!	Dica!
Andiamo!	Diamo!	Facciamo!	Stiamo!	Diciamo!
Andate!	Date!	Fate!	State!	Dite!
Vadano!	Diano!	Facciano!	Stiano!	Dicano!

Imperativo negativo

L'imperativo negativo per la **2a persona singolare** si forma con **non + infinito**. Nelle altre persone la formazione è regolare.

Non guardare!

Non guardi!

Non guardiamo!

Non guardate!

Non guardino!

Non ridere!

Non rida!

Non ridiamo!

Non ridete!

Non ridano!

Non partire!

Non parta!

Non partiamo!

Non partite!

Non partano!

Il NE

Uso del NE

Per sostituire un nome nella forma partitiva:

Vuoi un po' di pane? No, grazie, non ne voglio.

Hai ancora delle sigarette? Sì, ne ho

Per sostituire un nome quando si indica una quantità determinata o indeterminata:

Queste cartoline sono molto belle: ne prendo cinque.

Buono questo gelato! Ne prendo ancora un po'!

Quante sigarette fumi al giorno? Non ne fumo molte.

Vorrei l'indirizzo di un buon albergo a Roma perchè non ne conosco nessuno.

Per sostituire un nome preceduto dalla preposizione "di" che indica l'argomento:

Lo sport non mi interessa e non ne parlo mai.

Sai qualcosa di Antonio? No, non ne ho notizie da molto tempo.

Per sostituire un nome dipendente da un verbo, da un'espressione verbale o da un aggettivo che vogliono la preposizione "di":

Ti ricordi della tua vecchia casa? Me ne ricordo benissimo!

Devo comprare una grammatica italiana perchè ne ho bisogno per il mio esame.

Sei contento della sua visita? Ne sono felice!

Per sostituire il nome di un luogo preceduto dalla preposizione "da" (moto da luogo).

Sono stato tre giorni a Milano e ne sono partito ieri.

Perchè NE?

- 1) —Vuoi del vino? — No, grazie, non _____ voglio.
- 2) — Quante pagine hai letto? — _____ ho lette venti.
- 3) — Hai fatto tutti gli esercizi? — No, _____ ho fatti solo la metà.
- 4) Il dolce è molto buono: _____ prendo ancora.
- 5) — Quanti soldi avete speso? — _____ abbiamo spesi pochi.
- 6) — Quanti regali hai ricevuto? — _____ ho ricevuti quattro.
- 7) — Hai molti amici? — Sì, _____ ho moltissimi.
- 8) — Quante lettere avete scritto? — _____ abbiamo scritte due.
- 9) — Hai dei soldi da prestarmi? — Mi dispiace, ma non _____ ho.
- 10) — Quanti anni ha tuo fratello? — _____ ha 33.
- 11) — Quante caramelle hai mangiato? — Non _____ ho mangiata nessuna.
- 12) — Quanti tram prendi per venire a scuola? — _____ prendo uno solo.
- 13) Ho cercato i miei amici, ma non _____ ho trovato nessuno.

- 14) — Volete ancora del dolce? — No, non _____ vogliamo più.
15) — Quanto pane compri ogni giorno? — _____ compro un chilo.

SCEGLIETE

- 16) Quell'uomo parla sempre (della – di - su) politica.
17) Con questo freddo devo usare una giacca (dalla - della - di) lana.
18) Lui è il migliore (nei - dai - fra) i miei amici!
19) La figlia (di - del - dal) dottore è maestra.
20) Quella è la cucina più amata (degli - dagli - dai) italiani.
21) Mi sono informato, c'è un treno che parte (alle - dalle - nelle) sette e quaranta.
21) Hai sentito il notiziario (per - nella - sulla) radio?
22) Ho saputo la notizia (dai - sui - nei) giornali.
23) Devo comprarmi un paio di scarpe (per - della - da) ginnastica.
24) Dalle stelle (nelle - alle - sulle) stalle!
25) I miei nonni, tanti anni fa, sono partiti (all' - in - per) l'America.
26) In casa non c'è niente (di - da - del) mangiare.
27) Vicino (della – alla - di) banca c'è una cabina del telefono.
28) Non camminare in mezzo (alla - della - dalla) strada!
29) Ieri sono stato (in - a - nel) ufficio tutto il giorno.
30) Stasera voglio andare (nel - in - al) cinema.
31. Maria, prima (pulisci - pulisce - pulisca) i vetri e poi (mette - metti - metta) le tendine.
32. Signora, (passi - passa - passe) da qui e (mi segua - mi segui - mi segue) per favore.
33. Mario, (fa' - fai - faccia) quello che ti dico.
34. Gabriella, (dimi - dicimi - dimmi) la verità, ti prego.
35. Signora, (non va via - non vada via - non vai via), mi deve una risposta.
36. Mimmo, (non vai - non va - non andare) via perché ti voglio dire qualcosa.
37. Giorgio, (fatti - faccia – fa') la barba perché se mi tocchi mi fa male.
38. Ragazzi, (lavatevi - vi lavate - vi laviate) sempre le mani prima di mangiare.
39. Signora, (metti - mette - metta) la sua borsa sul tavolo.
40. Signore, (leggi - legge - legga) ad alta voce questa notizia.

BUROCRAZIA

Testo adattato da R. Escarpit, *Rouletabosse inviato speciale*, Rizzoli, Milano 1980, pag. 37.

Visita di un giornalista straniero all'azienda agricola "Lu.co." di Aviopoli. Come si fa per andare alla fattoria modello "Lu.co." di Aviopoli?

In teoria basta prendere l'aereo dalla capitale e andare fino a Filippopoli, poi il treno fino ad Aviopoli e poi l'autobus fino alla fattoria. Sembra facile. Ma ci vogliono dei permessi: l'autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura rilasciata dietro presentazione di un certificato del Ministero delle Cose in Generale che deve essere vidimato dal Ministero degli Interni, dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero delle Cose in Particolare. Per avere questo certificato bisogna compilare tre moduli in sette copie e un quarto modulo (uguale agli altri tre, ma di colore diverso) in nove copie con marca da bollo. Naturalmente questi moduli non si trovano dal tabaccaio. Bisogna andare allo sportello 315 del Ministero degli Stampati Amministrativi. Basta presentare una richiesta in carta bollata in dodici copie.

ESERCIZIO Descrivere la procedura dal principio alla fine nel modo più semplice possibile. La descrizione può essere fatta oralmente oppure per scritto: in questo caso si prega di presentare la relazione in carta libera in duplice copia.

QUARTA UNITÀ

Trasporti

Negli ultimi decenni, la rete di comunicazioni in Grecia si è rinnovata ed è migliorata notevolmente, tanto che la Grecia dispone, oramai, di infrastrutture complete che consentono il trasporto veloce e sicuro su quasi tutto il territorio. Inoltre, nuove opere sono continuamente progettate, allo scopo di rendere sempre più efficiente la rete di comunicazioni del paese.

Di grande importanza, per il miglioramento dei collegamenti stradali sul territorio greco, è l'apertura del ponte di Rio-Antirrio (che collega il Peloponneso occidentale con la Grecia centrale ad ovest), il maggiore ponte sospeso con fili di acciaio in tutta l'Europa. Inoltre, in fase di costruzione, si trovano dei tratti dell'autostrada "Via Egnazia", nella Grecia settentrionale (di lunghezza complessiva pari a 680 km.), mentre, particolarmente rilevanti sono gli interventi relativi allo sviluppo dell'asse stradale centrale del paese, che collega le città di Patrasso, Atene e Salonicco.

Nel settore dei collegamenti marittimi, molte delle opere di miglioramento delle infrastrutture esistenti in molti porti, sono in fase di realizzazione avanzata, in particolare a Pireo e Rafina, dove si trovano due dei porti più importanti del paese, per i collegamenti tra la Grecia continentale e le isole dell'Egeo e Creta. Oltre a ciò, è stato apportato un notevole miglioramento anche agli aeroporti del paese, come anche alla rete ferroviaria esistente.

Nella città di Atene, sono migliorati i mezzi di trasporto e con questi la qualità di vita, grazie, soprattutto, alla realizzazione della metropolitana, della ferrovia suburbana e del tram. Allo stesso tempo, è stato rinnovato tutto il potenziale di mezzi di trasporto di massa esistente, con l'inserimento anche di nuovi autobus e filobus, e la ristrutturazione delle stazioni della ferrovia elettrica Atene-Pireo. Il collegamento tra quest'ultima con la metropolitana e la ferrovia suburbana, oltre che con la rete ferroviaria nazionale, ha creato una rete funzionale di trasporti. Infine, importante passo per il miglioramento dei viaggi aerei del paese, ha costituito la realizzazione ed il funzionamento del nuovo aeroporto di Atene, "Eleftherios Venizelos", nella zona di Spata.

Rispondi

La rete di comunicazioni in Grecia è migliorata in questo ultimo decennio?

Quali sono "gli interventi" più importanti?

Una settimana tipica di Pepe.

È lunedì. Pepe va a lavorare. Sono le dieci e Pepe comincia già a preparare i tavoli per il pranzo. Il martedì mattina Pepe ha molto da fare, perché c'è un ricevimento per 150 ospiti.

Il mercoledì è libero. Dorme fino a tardi. Poi, il pomeriggio, va in città a fare le spese. Il giovedì è di turno alle piccole colazioni, quindi va al lavoro molto presto. Il venerdì lavora la sera. Va a letto molto tardi.

Il sabato è molto contento perché la sera va in discoteca.

La domenica Pepe ha molto lavoro perché deve servire a un matrimonio.

L'orologio

Che ore sono?



Sono le due
e un quarto



Sono le due
e mezzo



Sono le tre meno
un quarto



Sono le due.

È mezzogiorno/mezzanotte. È l'una.

1. 20.50 Sono le _____
2. 19.30 _____
3. 13.20 _____
4. 8.15 _____
5. 11.45 _____
6. 0.00 _____

A che ora il portiere deve svegliare i signori? Domandate e rispondete:

Data: _____

Ora	Nome	Camera
6.00	Sig.a Bianchi	204
6.30		
6.45	Mr. Ratcliff,, rag. Ferrari	305, 202
7.00	Dott. De Sanctis	304
7.15	Prof. Merli, dott.ssa Rinaldi	308, 309
7.30		
7.45	Sig.a Battisti	205
8.00	Sig. Rosi, sig.na Müller	203, 307

Alla stazione

- Scusi, quando c'è un treno per Parigi?
- Vuole partire la mattina?
- Sì.
- Ce n'è uno la mattina presto, alle 6.36. Deve cambiare a Firenze però.
- Il treno a che ora arriva a Firenze?
- Alle 9.20. E alle 20.23 è a Parigi.

- ◇ Mi sa dire quando c'è un treno per Roma? Vorrei partire nella tarda mattinata.
- ▲ Alle 11.30 c'è un treno locale fino a Cerimonia. Lì deve cambiare.
- ◇ A che ora arriva a Cerimonia?
- ▲ Alle 12.08 e alle 12.32 ha la coincidenza per Roma. L'arrivo a Roma è alle 14.35.

Variate i dialoghi:

Senta, vorrei un'informazione, per cortesia.

Scusi, vorrei sapere _____ .

Vorrei partire nel primo pomeriggio per _____ la sera _____ .

C'è un Diretto alle _____ .

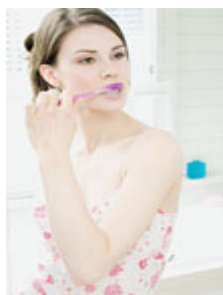
Intercity _____ . Il treno parte dal binario _____ .

Da SIENA per FIRENZE - PISA - GENOVA - TORINO e viceversa

ANDATA	DD IC 802	IR 2044	R D D IC 606	IR 2046	R R D R	R D R IC612	IR 2048	DD E 362	R D R IC614	D D IR	E 210	D D IR 2052
SIENA p.	6:34		7:45		8:51	11:11		12:36	13:49	14:48		16:34
CERIMONIA a.	7:14 7:18		8:26		9:34	11:53		13:16 13:19	14:32	15:25 15:31		17:16 17:24
CERIMONIA p.			8:36		9:48	12:25			14:37			
FIRENZE a.	8:42		10:16		11:42	13:57		14:47	16:11	16:48		18:46
FIRENZE p.	9:00		11:00		12:00	14:10		15:00	16:30	17:00		19:00
PISA a.	9:52		11:52	12:13	12:52	15:14	15:57	15:52	17:45	17:52		19:52
PISA p.	10:42	10:51	12:04		13:20	15:45		16:09	18:08	18:34	19:40	20:07
LA SPEZIA a.	11:33	11:48	12:54	13:10	14:45	16:35	16:54	17:07	18:56	19:31	20:33	21:04
GENOVA PP a.	12:52	13:17	14:10	14:33		17:51	18:31	18:26	20:08	21:04	21.57	22.33
ALESSANDRIA a.	13:42	14:12	14:55			18:38	19:21		20:53		22.58	23.29
ASTI a.	14:02	14:34	15:15			18:57	19:42		21:12		23.20	23.52
TORINO a.	14:40	15:14	15:54			19:32	20:25		21:48		23.59	00.33

Le stazioni ferroviarie più importanti in Grecia sono: Le stazioni di Larissa e del Peloponneso ad Atene, quelle di Salonicco e di Patrasso ed ancora la stazione di Lianocladi a Lamia e quella di Alessandroupoli a Evros.

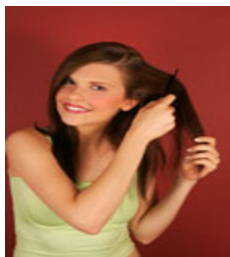
Alessandra si prepara per il lavoro.



Oggi Alessandra è di turno alle piccole colazioni. La sveglia suona alle 5.30.

Alessandra si alza subito si fa una doccia e si lava i denti. Poi si veste, si pettina e si trucca un po'.

Per prima colazione prende solo un po' di caffè e quindi è pronta per andare al lavoro.



Che cosa fa Alessandra e Gianni la mattina?

Svegliarsi presto - alzarsi subito - farsi la doccia - pettinarsi - lavarsi i denti – farsi la barba - vestirsi - truccarsi - lavarsi - prepararsi per uscire.

Alessandra	Gianni	Valeria e Gianni
		si alzano

Fate un'intervista

Scusi, signorina, a che ora si alza? Mi alzo alle _____ .

Scusi, signore, si fa la doccia con l'acqua fredda? Sì/no _____ .

In portineria

- ▲ Signora Bianchi, a che ora vuole lasciare l'albergo?
- Presto, verso le sette. Ma non ho la sveglia. Mi può svegliare Lei?
- ▲ Certamente. A che ora La devo svegliare?
- Alle sei.

Signora,	a che ora La devo svegliare?
Professore,	a che ora La devo svegliare?

Osservate il foglio «svegli» a pag. 40, domandate e rispondete:

Professor Merli, a che ora La devo svegliare?

Alle _____ .

Dialogo



- Maria, vuoi venire al cinema stasera?
- ◇ Cosa c'è di bello?
- Rambo 2.
- ◇ Veramente è troppo violento, non lo voglio vedere.
- Allora ti porto a mangiare una pizza da "Pepe".
- ◇ No, grazie, lì la bruciano sempre e poi non la mangio volentieri.
- Andiamo allora a salutare Paolo e Anna. Non li vediamo da tanto tempo! Così ci divertiamo un po', loro raccontano sempre tante belle barzellette!
- ◇ Stasera non ho voglia di ascoltarle. E poi, ... non mi fanno ridere per niente!
- Beh, senti, io esco da solo!

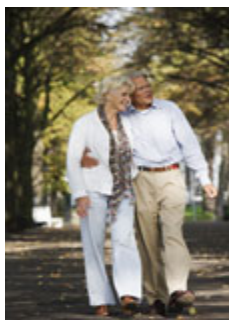
Domandate e rispondete: ti piace/ti piacciono...?

▲ Ti piace la pizza?

- Sì/no, (non) la mangio volentieri.

caffè, whisky, spaghetti, coca-cola, brioches, té

Attività del tempo libero



E voi, che cosa fate stasera?

fare ginnastica
leggere
guardare la TV
fare la maglia
ascoltare musica
andare in piscina
vedere un film

Il direttore dà gli ordini

La mattina presto i capiservizio riuniscono il personale per dare le ultime istruzioni. Il maître dice: “Pepe, non dimentichi un’altra volta di portare la prima colazione ai signori della camera n. 214, e Lei, Maria, pulisca le posate d’argento!”. Lo chef dice a Gaetano: “Cominci a tagliare i pomodori per il sugo!”. Il caporicervimento dice: “Alessandra, batta a macchina il menu di oggi e non faccia errori!”. Il portiere dice al ragazzo d’albergo: “Andrea, porti queste valigie al tassì e faccia presto, i signori hanno fretta!”.



E adesso date ordini voi

portare il bagaglio in camera

preparare i tavoli

spedire la lettera

rispondere al telefono

servire la prima colazione

svegliare il dott. Brizzi

scrivere la lista

Osservate:

Andrea, porti ...!

Alessandra, spedisca ... !

Maria, risponda...

Completate il dialogo

Dovete lavorare stasera?

No, _____ teatro.

A che ora comincia lo spettacolo?

_____ 20.15

Allora, buon divertimento.

Grazie. E tu _____?

_____ mangiare fuori.

DIALOGHI SUI TRASPORTI

Buongiorno, potrebbe chiamarmi un taxi?

Certo, eccole il numero di telefono del centro prenotazioni del servizio TAXI.

Vorrei noleggiare un' auto con l'autista!

Certamente, dato che non effettuiamo il servizio di prenotazione, Le possiamo comunque fornire i recapiti telefonici delle società che se ne occupano.

Dove è la Stazione Ferroviaria più vicina?

Come può vedere dalla cartina, noi siamo in _____. La stazione di _____ si trova vicino in questo punto e si può raggiungere da Via..... In alternativa può prendere il bus n° _____ da _____ e scendere alla fermata _____. Le lascio la cartina. Buona Giornata!

Scusi dov'è la fermata del bus numero _____ ?

Lei dove deve andare?...Bene come può vedere dalla cartina noi siamo qui. Per arrivare a _____ può prendere il bus/tram n°... fino alla fermata _____ che si trova in via _____ .

oppure

Dopo _____ fermate, in Via _____ , scende e prende il n° _____ . Ci metterà circa _____. I biglietti sono acquistabili, presso il giornalaio o il tabacchino.

Come arrivo all'aeroporto?

(Le indico il percorso sulla cartina). Ci troviamo alla Stazione di _____. La prossima navetta per l'aeroporto partirà alle ore _____. Il biglietto può essere acquistato a bordo oppure alla caffetteria _____ davanti alla fermata che è in Corso _____ angolo Via _____ .

oppure

(Le indico il percorso sulla cartina). Ci troviamo di fronte alla Stazione di _____ , da cui _____ prendere il treno GTT per l'aeroporto. Il prossimo partirà alle ore _____. Troverà un treno ogni mezz'ora. Il biglietto può essere acquistato in stazione.

Dove è possibile noleggiare una macchina?

Il posto più vicino si trova _____. Le lascio l'indirizzo ed il numero di telefono.

Vorrei comunque avvisarla che al momento non è molto agevole spostarsi in auto. Posso essere di aiuto in qualche altra maniera?

Vorrei visitare le principali attrattive di Torino. Come potrei spostarmi?

Può utilizzare il TurismoBus Torino, che come può vedere dal depliant permette raggiungere le attrattive principali di Torino con un solo biglietto che può tranquillamente acquistare a bordo del bus. Tenga pure il depliant. In alternativa può acquistare la Torino Card, che oltre ad includere il Turismo Bus Torino, Le consentirà l'utilizzo gratuito di tutti i mezzi pubblici e l'ingresso di tutti i musei e Residenze Reali.

Rispondi:

- Da quanto (tempo) sei a Roma?
Da quanto (tempo) studi l'italiano?
Da quanto (tempo) non scrivi a tua madre?
Da quanto (tempo) non telefoni più a Carlo?
Da quanto (tempo) aspetti?
Da quanto (tempo) non vai dal parrucchiere?
Da quanto (tempo) non fai il bagno?
Da quanto (tempo) non lavi la macchina?
Da quanto (tempo) non fumi più?
(Per) quanto (tempo) rimani ancora a scuola?
(Per) quanto (tempo) stai a Bologna?
(Per) quanto (tempo) vuoi ancora lavorare?
(Per) quanto (tempo) credi di resistere senza fumare?
(Per) quanto (tempo) pensi di studiare?
Ogni quanto? passa l'autobus?
 devi andare dal dentista?
 prendi la medicina?
 vai dal parrucchiere?
 ti pagano?
 esce questa rivista?
Quanto guadagni all'ora? / al mese? / al giorno?

GRAMMATICA

I Pronomi Riflessivi

Indicativo Presente

Soggetto

(io) svegliarsi	mi sveglio
(tu) alzarsi	ti alzi
(lui, lei, Lei) pettinarsi	si pettina
(noi) vestirsi	ci vestiamo
(voi) prepararsi	vi preparate (per uscire)
(loro, Loro) annoiarsi	si annoiano

Pronomi riflessivi

Indicativo Passato prossimo

(io) svegliarsi	mi sono svegliato-a
(tu) alzarsi	ti sei alzato-a
(lui, lei, Lei) pettinarsi	si è pettinato-a
(noi) vestirsi	ci siamo vestiti-e
(voi) prepararsi	vi siete preparati-e (per uscire)
(loro, Loro) annoiarsi	si sono annoiati-e

Se il verbo che segue è riflessivo si usa l'ausiliare "essere" quando il pronome precede il verbo e l'ausiliare "avere" quando il pronome segue il participio.

Stamattina non **mi sono potuto lavare**.
Mi sono dovuto abituare a questo clima.

Stamattina non **ho potuto lavarmi**.
Ho dovuto abituarmi a questo clima.

Pronomi personali diretti

Tonici	Atoni
me	mi
te	ti
lui	lo
lei	la
noi	ci
voi	vi
loro	li
loro	Le

La forma atona è la più usata:

Mi ascolti?

Guido frequenta la mia università e **lo** vedo spesso

Ti chiamerò domani

La forma tonica, che segue il verbo, si usa:

Quando si vuole dare al pronome un particolare rilievo

Hai chiamato **me**?

Sto guardando proprio **te**

Per questa informazione devi cercare **lui**, non **me**

Quando il pronome è accompagnato da un nome o da un altro pronome:

Ho invitato **lei** e suo fratello

Conosco bene **lui** e i suoi

Il pronome oggetto diretto atono al singolare può prendere l'apostrofo quando la parola seguente incomincia per vocale (e generalmente lo prende prima di una voce del verbo "avere")

Ho incominciato il lavoro stamani e **l'**ho già finito

Ho comprato una birra e **l'**ho bevuta sul treno

Il pronome oggetto atono "lo" può sostituire:

Una frase dipendente

"Sai che Carlo è partito?" "No, non **lo** sapevo"

Un aggettivo o un nome dopo il verbo **essere** (in questo caso il pronome è invariabile).

I miei fratelli sono buoni nuotatori e anch'io **lo** sono

Laura è molto intelligente, ma Lisa purtroppo non **lo** è)

In italiano, generalmente, l'oggetto segue il verbo: ma quando, per metterlo in evidenza, lo poniamo prima del verbo, è obbligatorio l'uso del pronome diretto atono fra l'oggetto e il verbo.

Questo non **lo** immaginavo proprio!

Giulio non **l'**ho visto, ma ho parlato con sua sorella.

SCEGLIETE

1. Non (guarda - si guarda - è guardata) mai allo specchio quando (pettina - si pettina- è pettinata) i capelli.
2. Chiude la finestra perché (si sente - sente - è sentita) freddo.
3. Ogni tanto (ferma - si ferma - è fermato) davanti alle vetrine.
4. La vecchia nonna (pettina - è pettinata - si pettina) da sola.
5. È vero che (stanco - sono stanca - mi stanco) facilmente salendo questa scala ritta perché (mi fumo – sono fumato - fumo) troppo.
6. Come (è chiamato - chiama - si chiama) quel tuo amico che (viene - è venuto - si viene) con noi alla mostra di Carlo?
7. Ogni mattina (sveglio - mi sveglio - sono svegliato) alle sei perché il mio lavoro (inizia - è iniziato - si inizia) alle sette.
8. (Vestiamo - siamo vestiti - ci vestiamo) sempre in fretta la mattina per non arrivare al lavoro in ritardo.
9. Il film che (abbiamo visto - ci siamo visti - siamo stati visti) ieri non era interessante.
10. Perché non (alzi- ti alzi – sei alzato) presto e di solito noi (cominciamo – ci cominciamo – siamo cominciat) il nostro viaggio in ritardo?
11. Sopra di (io – me - mi) c'era solo il cielo.
12. Stasera arrivano le nostre amiche: (le - gli - la) aspettiamo a casa per le nove.
13. Se sono libera domani vengo anche (me - io - mio) con (voi - vi - ci).
14. Quando (me - mi - io) vede (me - mi - io) fa sempre domande alle quali (me - mi - io) non posso rispondere.
15. Giorgio (lo – la – ci) conosco e voglio (incontrarlo - incontrargli - incontrarle)
16. A noi non scrive mai lettere e le sue novità (la - li - le) sappiamo da quello che (si - ci - vi) raccontano i suoi amici.
17. Lei mi ha prestato i soldi che mi mancavano per pagare il mio biglietto e devo restituirglieli appena (la – li – ti) vedo.
18. Perché quando incontri Giorgia (la - lo - le) guardi soltanto?
19. Ho comprato dei dolci e delle caramelle perché (li - le - lo) voglio offrire ai figli della mia amica.
20. Mi scusi professoressa, può ripetere per favore perché non (gli - le - lo) abbiamo capito.
21. Signorina, non (esca - esce - esce) ancora per cortesia. Le voglio dire qualcosa.
22. Maria, (dami - dammi - daimi) subito la mia penna.
23. Speranza, (non sta - non stare - non stai) zitta.
24. Signora, io la capisco benissimo, (fa - faccia - fai) quello che vuole.
25. Professore, (non punisce - non punisca - non pune) così severamente questa ragazza.
26. Signori, (uscite - uscano - escano) subito dal mio ufficio.
27. Giannino (alzati - ti alzi - alziti) e (offri - offra - offre) il tuo posto a quella vecchia signora.
28. Caro Luca, (vieni - viene - venga) a mangiare con noi domani.
29. Signora, (ha - abbi - abbia) pazienza con i ragazzi.
30. Ragazzi, questi compiti sono illeggibili (li ricopiate – ricopiateli - ricopiavate) con cura.

ALCUNI AVVISI ALLA STAZIONE

- 1) Il signor Rossi Paolo è pregato di presentarsi alla Polizia Ferroviaria.
- 2) La signora Bianchi è desiderata all'ufficio informazioni per comunicazioni.
- 3) Attenzione! Treno in transito sul binario 1.
- 4) I signori viaggiatori sono pregati di non attraversare i binari. Servirsi del sottopassaggio.
- 5) Il rapido delle 7.22 per Milano viaggia con 15 minuti di ritardo.
- 6) Il treno espresso per Genova delle 14.45 partirà dal binario 14 anziché dal binario 13.
- 7) In arrivo sul binario 7 treno locale da Torre Pellice.
- 8) In partenza dal binario 3 treno per Venezia. Ferma a Santhià, Vercelli, Novara, Milano Centrale, Bergamo, Brescia, Desenzano, Verona, Vicenza, Padova, Mestre.

ESERCIZIO. Rispondere alle domande con frasi complete in base alle informazioni contenute negli avvisi.

- 1) C'è un biglietto da 20 Euro tra le rotaie del binario 1: cosa fai?
- 2) Sono le 7.15, devi prendere il rapido per Milano, ma vuoi anche bere un caffè: vai al bar o no?
- 3) Devi andare a Desenzano e sei al binario 13: cosa fai?
- 4) Marisa arriva da Torre Pellice, dove aspetti?
- 5) Devi partire per Genova, a che binario vai?
- 6) Dove deve andare Paolo Rossi?
- 7) Devi incontrare la signora Bianchi: dove vai?

QUINTA UNITÀ

Turismo nautico

La ricchezza e la varietà dei mari della Grecia, gli interminabili chilometri di coste greche e le migliaia di isole greche, le zone marine protette di migliaia di chilometri quadrati di estensione, il clima mite, l'alta percentuale di sole ed il suo paesaggio interessante ed alternato, rendono la Grecia una destinazione ideale per lo sviluppo di attività relative al turismo nautico, oltre alla millenaria tradizionale navale ed alle condizioni particolarmente favorevoli per la navigazione marittima: i mari greci sono ritenuti sicuri date le brevi distanze tra le coste ed inoltre, sono altrettanto favorevoli le condizioni relative all'intensità dei venti e le temperature dell'ambiente e del mare. Il turismo nautico ha iniziato a svilupparsi in Grecia negli anni Sessanta ed in particolare, negli ultimi anni, si constata una crescita a ritmi molto rapidi.

Nel settore delle crociere, le navi con bandiera greca, che realizzano crociere della durata di alcuni giorni e più in porti greci, ma anche in quelli del Mediterraneo Orientale, sono superiori a 160.000 unità di tonnellaggio lordo, ed hanno una capacità complessiva di trasporto di oltre 10.000 passeggeri. Inoltre, nei porti greci arrivano anche navi crociera con bandiera straniera che portano sui confini marittimi del paese più di 500.000 passeggeri l'anno.

Rispondi

- Perchè il turismo nautico è molto favorevole in Grecia?
- Le crociere sono importanti per l'economia greca?
- Quando ha iniziato il turismo nautico?
- Hai un'esperienza di una crociera in Grecia o all'estero?

Dialogo



Direttore: Domani verrà un gruppo di cinquanta persone e sono tutti giapponesi.

Arriveranno da Milano verso le sette di sera e pernoveranno da noi.

Segrettaria: Ceneranno in albergo?

Direttore: No, mangeranno alla "Taverna della Lupa"

Programma del viaggio

Venerdì, 15 maggio

8.00 Partenza da Milano.

13.00 Pranzo a San Marino.

14.30 Proseguimento per Cubbio.

19.00 Arrivo a Cubbio. Hotel Miramare.

20.30 Cena alla “Taverna della Lupa”.

Pernottamento a Cubbio.

Rispondere

Da dove partiranno i turisti?

A che ora partiranno?

Dove pranzeranno?

A che ora proseguiranno?

Dove arriveranno alle 19.00?

Dove ceneranno?

Dove pernosteranno?

Dialogo

▲ Ciao, siete ancora qui?

○ Sì, partiremo dopodomani. E tu, cosa farai per le vacanze?

▲ Andrò ad Alghero, dai miei.

○ Saranno già in attesa. Allora, buone vacanze, ci sentiremo al nostro ritorno.

▲ Senz'altro. Buone vacanze anche a voi!

Raccontate che cosa farete domani?:

(Alzarsi) _____ alle _____ .

Poi _____ .

5. Leggete il programma:

CAPODANNO A ROMA

Dal 30 dic. al 2 genn. (Da sabato a martedì)
3 1/2 gg. - Euro 550 (mezza pensione)
Supplemento per la camera singola 200 Euro.
Veglione di San Silvestro 160 Euro.

Programma:

1° giorno:

Ore 8.00 arrivo a Roma.
Ore 9.00 - 13.00 visita alla Città del Vaticano.
Visita ai Musei Vaticani (facoltativo).
Pomeriggio libero.

2° giorno:

Ore 9.00 giro turistico della città.
Aperitivo in un bar caratteristico di via Veneto.
Ore 15.00 – 17.00 giro turistico per la campagna romana.
Ore 21.30 Veglione di San Silvestro in hotel (facoltativo).

3° giorno:

Mattinata libera.
Ore 14.00 visita a Trastevere.
Ore 20.30 cena in un locale tipico trasteverino.

4° giorno:

Ore 9.00 visita al Colosseo, Piazza Navona, Trinità dei Monti.
Ore 12.30 partenza.

Domandate:

Che cosa faranno i turisti il primo giorno?

E il secondo
terzo giorno?
quarto

Osservate il programma del viaggio e rispondete alle domande:

Quando è previsto il giro della città?

Quando inizia il viaggio?

Quando è il veglione di San Silvestro?

Quando è previsto l'arrivo a Roma?

Quando inizia il viaggio di ritorno?

I numeri ordinali

I	1°	Primo	
II	2°	Secondo	È la seconda volta che viene in Italia.
III	3°	Terzo	La terza stanza è il guardaroba.
IV	4°	Quarto	Il quarto giorno della settimana è Giovedì.
V	5°	Quinto	Le sale per banchetti si trovano al quinto piano.
VI	6°	Sesto	È il sesto libro che leggo questo mese.
VII	7°	Settimo	Il settimo giorno saremo a Parigi.
VIII	8°	Ottavo	È l'ottava volta che faccio l'esercizio.
IX	9°	Nono	La nona sinfonia di Beethoven è famosa.
X	10°	Decimo	Si accomodi alla decima fila, prego!
XI	11°	Undicesimo	
XII	12°	Dodicesimo	

XX	20°	Ventesimo
XXI	21°	Ventunesimo
XXII	22°	Ventiduesimo
L	50°	Cinquantesimo
C	100°	Centesimo
D	500°	Cinquecentesimo
M	1000°	Millesimo
	1.000.000°	Milionesimo

Domandate e rispondete

Esempio:

- A) ◇ Scusi, dov'è il night club?
 ○ Il night club si trova al primo piano.
- B) ▲ Scusi, la piscina?
 ● Al settimo piano.

Il Grattacielo

47° piano

osservatorio panoramico, passeggiata.

45° piano

bar e ristorante italiano

44° piano

ristorante Aurora

43° e 42° piano

sale banchetti

11° a 41° piano

appartamenti per gli ospiti

10° piano

sale congressi

7° piano

ristorante francese, ristorante italiano, piscina, sauna, parrucchiere, dentista

6° piano

sala nuziale

5° e 4° piano

sale per banchetti

3° piano

piano-bar, sala da té, agenzia viaggi e galleria negozi

2° piano

sala cinematografica, discoteca, grill, caffetteria, ristoranti vari

1° piano

night club

Combinare:

- | | |
|---------------|---------------------|
| 1 girare | a. il ricevimento |
| 2 partire | b. il lavoro |
| 3 lavorare | c. l'ordinazione |
| 4 Servire | d. il ritorno |
| 5 Ordinare | e. il giro |
| 6 Cenare | f. la bevanda |
| 7 Bere | g. la cena |
| 8 Ricevere | h. il proseguimento |
| 9 ritornare | i. il servizio |
| 10 proseguire | l. la partenza |

l. → e

In portineria



- Portiere: Ecco la chiave della Loro camera. Hanno bagagli?
- Signor Bianchi: Sì, quelle due valigie sono le nostre.
- Portiere: Allora faccio subito portare le Loro valigie in camera.
- Signora Bianchi: E il mio beauty-case, dov'è?
- Signor Bianchi: Il tuo beauty-case? Ma l'hai in mano, cara!

Formate dei dialoghi in base agli esempi

a) La mia valigia dov'è? La Sua valigia?
Eccola, signore.

I nostri zaini dove sono? I Loro zaini sono già in camera.

a) Valigie



b) Zaino



c) Borsa da viaggio



d) Ventiquattrore



e) Diplomatica



f) Beauty-case



Domandate e rispondete

Cosa cerchi, i tuoi soldi?

No, i miei occhiali.

le tue fotografie?

No, le mie sigarette.

passaporto



rullino



orario dei treni



penna



macchina fotografica



patente



occhiali



assegni





La famiglia di Giuseppe

Giuseppe, il nuovo cuoco, è di Napoli. Sente molto la nostalgia della sua città, del sole e del mare e, soprattutto, della sua famiglia. Quindi ha sempre una foto nel suo portafoglio. Oggi la fa vedere ad Alessandra: "Vedi, questa è la mia famiglia. Abbiamo una piccola trattoria al centro di Napoli. Mia madre sta in cucina. La sua specialità è il pesce. Questo ragazzo è mio cugino. Aiuta mia sorella nel servizio. Mio fratello non c'è nella foto perché il fotografo è proprio lui. E questo è mio padre. È sempre di buon umore."

Completate con gli aggettivi possessivi:

1. Offriamo un programma speciale per turisti della terza età.
Questo è il **nostro** programma speciale.
2. L'agenzia dispone di bus turistici.
Questi sono i _____ bus turistici.
3. Ecco i signori Di Vaneo con il signor Andreotti. Il signor Andreotti è il _____ autista da molti anni.
4. Ecco la chiave della _____ camera, signori.
5. Non trovo mai i _____ occhiali.
6. Io porto la _____ valigia e tu porti il _____ zaino.
7. Il signor Nitti discute con _____ moglie.
8. La ragazza nella foto è la sorella di Giuseppe? Sì, è _____ sorella.
9. Maria è la segretaria del direttore? No, la _____ segretaria si chiama Alessandra.
10. Ragazzi, quali sono i _____ progetti per stasera?

Al lavoro

Programmate un'escursione di mezza giornata/una giornata/un giro di tre giorni.

Cercate di immaginare

Che cosa avrà la signora nella sua valigia?

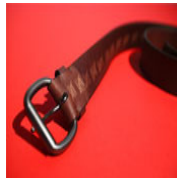
un paio di scarpe



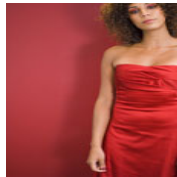
una cravatta



una cintura



un abito da sera



un golf



una gonna



un cappello



una camicia da notte



una vestaglia



un papillon



un vestito



una camicetta



calzini



di seta	nero	stretto	comodo	leggero
a righe	a campana	lungo	scollato	di cotone

Scrivete data, destinazione ecc. su cartoncini, mischiateli e fate sorteggiare da un collega.
Poi domandate

▲ Dove andrai/andrà?

◇ _____

▲ Quando partirai/rà per...?

◇ _____ il _____

▲ Quanto tempo ti (si) fermerai/rà a _____ ?

◇ _____

▲ Dove alloggerai/rà?

◇ _____

Al lavoro! Leggete il programma e compilate la pagella

IN VIAGGIO CON GUINNESS TRAVEL

Curiosità: Viaduc des Arts (Avenue Daumesnil - Bastiglia), un chilometro e mezzo di botteghe artigiane, atelier d'arte, caffè musicali, gallerie di design e una passeggiata che sembra un giardino pensile. Il viadotto della vecchia ferrovia Bastiglia-Vincennes è diventato i “nuovi Champs-Élysées”. Un’opera di ristrutturazione esemplare: il comune di Parigi ha deciso di trasformare un'antica via ferrata, che ospitava magazzini più o meno cadenti, in un luogo privilegiato per l'artigianato d'arte. Così la ferrovia si è trasformata in una striscia di giardino lunga oltre un chilometro e mezzo, la "promenade plantée", mentre più di 50 artigiani e gallerie d'arte si sono installati sotto le ampie volte proprio a due passi dalla Bastiglia.

Programma

1°GIORNO: ITALIA – PARIGI

partenza dalla propria città **con voli di linea Alitalia/Air France/ Meridiana** per **Parigi** - trasferimento libero in hotel - in serata incontro con accompagnatrice Guinness (ore 18.00. circa) - trasferimento al ristorante e cena - dopocena primo giro orientativo della città **Paris la nuit** con salita sulla **Torre Eiffel** -

2°GIORNO: PARIGI

prima colazione in hotel - trattamento di mezza pensione (pranzo libero - cena in ristorante) intera giornata dedicata alla visita della città **con guida** - visita della **Parigi storica** (Notre Dame, Quartiere Latino, Giardini di Lussemburgo, Place des Vosges) e della **Parigi moderna** (Operà, Madeleine, Place Vendome, Place de la Concorde, Les Invalides, Champs Elysées, Arco di Trionfo, Montparnasse) - dopocena escursione lungo la Senna sul **Bateaux Mouches** -

3°GIORNO: DISNEYLAND RESORT PARIS

prima colazione in hotel - intera giornata da trascorrere nel parco dei divertimenti - trasferimento al parco effettuato con la **RER** - pranzo libero all’interno del parco - in serata rientro a Parigi - ore 21.00. cena in ristorante - dopocena escursione **Paris la nuit** con passeggiata sui **Champs Elysées** -

4°GIORNO: PARIGI - LOUVRE & VERSAILLES

prima colazione in hotel - trattamento di mezza pensione (pranzo libero - cena in ristorante) - intera giornata dedicata alla visita della città **con guida** - al mattino visita del **Grand Louvre**, il più grande museo del mondo (visita dei bastioni medievali e delle opere più importanti: le antichità greco-romane, la Venere di Milo, la pittura italiana, la Grande Galleria, la Gioconda) - nel pomeriggio escursione a **Versailles** - visita della reggia (i grandi appartamenti del Re Sole, la Galleria degli Specchi, gli appartamenti della Regina) e del parco (la visita del parco è libera, senza guida) - dopocena escursione a **Montmartre** (Basilica del Sacré Coeur, Place du Tertre) –

5°GIORNO: PARIGI – ITALIA

prima colazione in hotel - tempo libero per shopping e/o visite individuali - trasferimento libero in aeroporto - partenza con voli di linea Alitalia/Air France/Meridiana per il rientro in sede -

N.B. - Le visite di Parigi potranno essere invertite tra 2°- 3°- 4° giorno in funzione degli orari di apertura dei musei.



Quota individuale di partecipazione	€ 870,00
Supplemento singola	€ 180,00
Riduzione bambini fino a 12 anni in 3° letto (no quadruple)	€ 170,00
Quota di partecipazione solo tour, 5 giorni Parigi/Parigi (la quota non include volo a/r)	€ 710,00
Notte supplementare pre/post tour a Parigi, in b/b in doppia a persona, al giorno	€ 70,00
Notte supplementare pre/post tour a Parigi, in b/b in singola a persona, al giorno	€ 120,00
Supplemento partenze del 20/3, 8/8, 13/8, 17/8	€ 26,00
Supplemento partenze del 23/4, 30/4, 14/5, 29/5, 18/6, 25/6,2/9, 10/9, 17/9, 25/9	€ 40,00
Tasse aeroportuali da Roma (salvo modifiche)	€ 93,00
Assicurazione obbligatoria (incluso annullamento viaggio)	€ 20,00

I nostri hotels

PARIGI	HOTEL HOLIDAY INN BASTILLE o similare	3 stelle sup. centrale
	www.holidayinn.com	
	HOTEL PARK & SUITES o similari	3 stelle sup. centrale
	www.parkandsuites.com	

Mezzi di trasporto

A Parigi si utilizza un pullman Guinness Tours con 52 posti. Davanti ai sedili ci sono tavolinetti comodi per scrivere o per appoggiarsi. Impianto radio e aria condizionata perfettamente funzionanti: la temperatura è sempre confortevole (tra i 18 e i 22° C). Impianto radio con auricolari per la descrizione simultanea (in 7 lingue) dei monumenti.

Assistenza in viaggio

Le guide francesi dell'agenzia France Tourisme sono buone organizzatrici e sempre molto disponibili, con una buona conoscenza dell'italiano.

Qualità alberghi

A Parigi l'albergo è il HOLIDAY INN BASTILLE, al centro città. È un grande albergo di categoria 3 stelle sup. centrale, elegante, dispone di boutique, bar, ristoranti, parrucchiere e salone di bellezza. Comoda, confortevole, luminosa la camera, TV a colori, frigo bar; all'arrivo cesto di frutta in camera. Non puntuale il servizio ai piani: la prima colazione, richiesta per le 7.00, viene portata in camera già alle 6.55.

Gastronomia

La gastronomia nei ristoranti "tipici" non è così buona come nei ristoranti degli alberghi. Buone le cene del "Concorde", bevande escluse. Cari i vini.

LA PAGELLA					
					*
				*	*
			*	*	*
		*	*	*	*
	*	*	*	*	*
Mezzi di trasporto					
Assistenza in viaggio					
Qualità albergo					
Gastronomia					

Immersioni Subacquee

L'eccezionale qualità dei mari greci e l'enorme ricchezza dei suoi fondali, costituiscono un polo di attrazione per coloro che cercano la magia dell'esplorazione sottomarina. Con la sola maschera, è consentita dappertutto l'immersione libera, ma l'immersione con l'uso di bombole di aria (80% azoto + 20% ossigeno) è vietata nelle zone con antichità sommerse. In Grecia, decine di scuole di immersione subacquea sono operanti, soggette a permesso speciale del Ministero della Marina Mercantile. Tutti gli appassionati di questo sport sono tenuti ad accettare e rispettare i regolamenti e le limitazioni, previsti dalla Legge N° 5351/32 sulle antichità. Immersioni subacquee con attrezzatura sono consentite dall'alba fino al tramonto del sole.

In particolare, gli interessati devono essere a conoscenza dei divieti esistenti:

- la pesca è vietata con attrezzatura di immersione autonoma (fucile subacqueo con bombole).
- la fotografia, la rimozione oppure il trasporto di antichità sono vietati. Nel caso di ritrovamento di antichità, è necessario avvertire immediatamente il più vicino servizio archeologico del Ministero per la Cultura (oppure la Soprintendenza alle Antichità Marittime), le autorità portuali oppure la polizia.
- l'uso ed il possesso (a bordo di imbarcazione) di attrezzatura speciale per il ritrovamento di antichità sono vietati.

GRAMMATICA

Il pronome e l'aggettivo possessivo

Singolare		Plurale	
Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
Il mio	La mia	I miei	Le mie
Il tuo	La tua	I tuoi	Le tue
Il suo	La sua	I suoi	Le sue
Il nostro	La nostra	I nostri	Le nostre
Il vostro	La vostra	I vostri	Le vostre
Il loro	La loro	I loro	Le loro

Uso dell'articolo con il possessivo

Normalmente l'aggettivo possessivo deve essere preceduto dall'articolo:

Il mio bicchiere è pieno

Il suo sport preferito è il nuoto

La nostra casa è piccola

I tuoi libri sono nuovi

Le loro amiche arrivano domani

Non si usa l'articolo prima dell'aggettivo possessivo con i nomi che indicano relazioni di parentela (padre, madre, fratello, cugino etc.) quando sono al singolare e senza determinazioni. Il possessivo "loro" ha l'articolo anche in questi casi.

Mio fratello si chiama Gianni

Nostro cugino studia medicina

Sua nonna è molto anziana

Mia sorella vive sola

Suo padre è morto sei mesi fa

Nostra madre è inglese

La loro nonna è molto giovane

I miei fratelli arrivano domani

Conosci il nostro cugino di Roma?

La sua vecchia nonna abita a Milano

La mia sorellina ha due anni

Il suo babbo lavora in banca

(perchè "babbo" è un diminutivo familiare).

La nostra mamma è ancora giovane

Le loro nonne sono molto giovani

Normalmente non si usa l'articolo prima del pronome possessivo

Questo libro è mio

Si usa l'articolo prima del pronome possessivo quando questo è contrapposto (esplicitamente o implicitamente) a un altro possessivo.

Questo ombrello è il mio (e non il tuo)

Quelli sono i tuoi amici e questi sono i miei

In italiano non si usa l'articolo possessivo quando il riferimento è ovvio

Ho dimenticato l'ombrello

Giulia è andata a cena dai genitori

L'aggettivo possessivo è spesso sostituito dalla forma riflessiva del verbo

Mi sono lavata i capelli

Giorgio si è rotto una gamba

Quando l'aggettivo possessivo si riferisce a un soggetto impersonale si usa "proprio"

Ognuno deve fare il proprio dovere

Non si deve sempre pensare al proprio interesse

FUTURO SEMPLICE

Verbi ausiliari

Essere

Io	Sarò	all'hotel Miramare
Tu	Sarai	a Torino
Lui, lei, Lei	Sarà	in vacanza
Noi	Saremo	al mare
Voi	Sarete	nostri ospiti
loro, Loro	Saranno	insieme a me

Avere

Io	Avrò	quarant'anni
Tu	Avrai	un fratellino
Lui, lei, Lei	Avrà	la motocicletta
Noi	Avremo	una casa nostra
Voi	Avrete	un lavoro
loro, Loro	Avranno	un figlio

Verbi regolari

-ARE → -erò	-ERE → -erò	-IRE → -irò	-IRE → -irò
Parl-are	Cred-ere	Sent-ire	Cap-ire
Parl-erò	Cred-erò	Sent-irò	Cap-irò
Parl-erai	Cred-erai	Sent-irai	Cap-irai
Parl-erà	Cred-erà	Sent-irà	Cap-irà
Parl-eremo	Cred-eremo	Sent-iremo	Cap-iremo
Parl-erete	Cred-erete	Sent-irete	Cap-irete
Parl-eranno	Cred-eranno	Sent-iranno	Cap-iranno

Verbi irregolari

Potere	→	Potrò
Dovere	→	Dovrò
Sapere	→	Saprò
Andare	→	Andrò
Vedere	→	Vedrò
Volere	→	Vorrò
Venire	→	Verrò
Tenere	→	Terrò
Rimanere	→	Rimarrò
Vivere	→	Vivrò
Bere	→	Berrò
Morire	→	Morrò o morirò
Stare	→	Starò
Dare	→	Darò
Fare	→	Farò

Attenzione

Cercare	→	Cercherò
Pregare	→	Pregherò
Cominciare	→	Comincerò
Mangiare	→	Mangerò
Lasciare	→	Lascero

SCEGLIETE:

- 1 Quante macchine parcheggiate! Dov'è (nostra - la nostra - le nostre)?
- 2 Voi dovete farvi i fatti (vostro - i vostri - vostri).
- 3 (Il loro - loro - il mio) padre era un grande musicista.
- 4 (Le loro - loro - mie) figlie vivono in Germania .
- 5 Conosci (mia - la mia - mie) moglie?
- 6 Stasera vado a casa (sua - la sua - le sue).
- 7 (Il loro - loro - il suo) figlio studia all'università di Padova .
- 8 Giacomo è (mio - il mio - loro) fratello minore.
- 9 Invito (le mie - i nostri - le tue) amiche con (il loro -i loro - loro) fratelli.
- 10 (Amica mia - mia amica - la mia amica), dove sei?
- 11 Prendo (il loro - le mie -i miei) libri e ti do (i nostri - il loro - i tuoi).
- 12 Non sono venuta con (il suo - le nostre - la mia) macchina ma con (la loro - le tue - le mie).
- 13 Parlo (al mio - a mio - al tuo) fratello.
- 14 Signora, dov'è (la tua - la vostra - la sua) borsa?
- 15 Maria, dove sono (tue - le tue - le sue) sorelle?
- 16 (Figli miei - miei figli - i miei figli), dove siete?
- 17 Dove (anderai - andrai - vadrai) il prossimo week end?
- 18 Quando loro sapranno la verità non (voleranno - vorranno - volranno) più vederci.
- 19 All'estero non (poterete - potarete - potrete) più mangiare una mozzarella così buona!
- 20 Parteciperemo alla festa, ma non (bevremo - baveremo - berremo) alcolici.
- 21 Starò a casa e (vederò - vedarò - vedrò) un film alla tv.
- 22 Se tu gli farai questo lui (morirà - morerà - morirerà) di dolore.
- 23 Dopo domani il professore ci (spiegherà - spiegarà - spiegherà) quel problema.
- 24 In Francia non (potrai - potrai - potrai) mangiare una pizza così buona.
- 25 Se domani (piovrà - pioverà - pioverrà) non (uscirò - uscerò - uscherò).
- 26 Domani il nostro amico (starà - sterà - starrà) a casa a studiare.
- 27 Domenica (andrò - anderò - andarò) a Roma e ci (rimanerrò - rimarò- rimarrò) un mese.

SESTA UNITÁ

Tecnologie e Turismo: le nuove opportunità

Le tecnologie di comunicazione senza fili possono e devono giocare un ruolo rilevante nel rilancio del settore turistico. L'opportunità interessante è quella di facilitare e migliorare l'esperienza turistica sfruttando modelli di comunicazione ancora relativamente poco esplorati che bene si adattano ad un'utenza sempre più a contatto con le nuove tecnologie.

Diversi settori turistici stanno usufruendo delle nuove tecnologie grazie alla realizzazione di progetti di sempre maggiore utilità. Stiamo assistendo alla nascita e allo sviluppo delle cosiddette Area Networks of Tourism: infrastrutture ad hoc per il turista, che si differenziano in reti locali (alberghi, musei, siti monumentali); reti territoriali che coprono aree più estese (villaggi turistici, porti e parchi di divertimento per la funzione di e-tickets, video sorveglianza, informazioni a carattere generale); e reti geografiche (come la rete civica turistica, coprono aree ancora più estese e possono includere reti minori per l'e-tickets sui mezzi pubblici, per informazioni di carattere generale su totem e per la video sorveglianza in genere).

Le tecnologie mobili, sebbene utili al rilancio del turismo e alla promozione dell'innovazione tecnologia del nostro Paese, possiedono attualmente evidenti limiti:

- ✚ il piccolo schermo, tanto più in presenza di contenuti artistici che richiedono una buona resa del dettaglio su grandi superfici;
- ✚ la difficoltà di input di informazioni da parte degli utenti a causa della piccolezza dei terminali mobili;
- ✚ il costo ancora elevato dei dispositivi con sufficiente capacità di interazione con gli utenti.

Ricordiamo infine che dispositivi non di rete (come audioguide o la versione elettronica delle guide cartacee) sono oggi molto usati nei musei, ma delineano una modalità di comunicazione limitata dalla univocità della fonte e dalla predeterminazione del percorso da seguire. Non rispondono, insomma, a criteri di interattività e individualità apprenditiva. Tenuti presenti questi limiti occorre soffermarsi sul fatto che le nuove tecnologie sono esse stesse una fonte di attrattività che - se poi collegata a contenuti di rilievo come quelli storico artistici italiani - può costituire una strategia vincente a livello di marketing territoriale e di promozione turistica all'estero.

Testo adattato dal sito <http://www.professioneturismo.net/langolo-del-professionista/le-nuove-tecnologie-internet-ed-il-turismo>

Rispondi:

Che ruolo giocano le nuove tecnologie al settore turistico?

Tu usufruisci delle nuove tecnologie?

Le infrastrutture turistiche greche usano le nuove tecnologie?

Il piccolo schermo è una fonte di attrattività?

Tu segui un metodo di presentazione tramite le nuove tecnologie, p.e. in un museo?



UNA PRENOTAZIONE TELEFONICA

- ▲ Buon giorno. Sono la signora Battisti. Ho già chiamato la settimana scorsa ed ho prenotato una camera matrimoniale dal 1° al 15 agosto.
- ◇ Buon giorno, signora. Esatto, una camera matrimoniale con bagno.
- ▲ È possibile cambiare e fare la prenotazione per la seconda metà di agosto?
- ◇ Un momento prego! ... Va bene, signora. Abbiamo ancora una camera matrimoniale con bagno dal 16 agosto in poi.
- ▲ Ottimo. Mio marito ed io arriveremo il 16 nel primo pomeriggio e ci fermeremo fino alla fine del mese.
- ◇ D'accordo, signora Battisti. Può dirmi il Suo numero di telefono?
- ▲ Il prefisso per Roma, e poi 59 75 13. Questo è anche il numero del fax.
- ◇ Grazie mille, a risentirla.

Variate il dialogo

		con/senza	
Vorrei	una stanza tranquilla che dà sul giardino	bagno doccia	dal 10 e 15 marzo a partire dal ...
Vorremmo	una camera doppia	lettino	per la 2a settimana di agosto
Desidero	una camera matrimoniale due camere singole comunicanti una suite un residence	supplementare vista sul lago balcone prima colazione mezza pensione pensione completa	dal 16 agosto in poi dall'inizio del mese fino alla fine del mese
○	Ho prenotato		
■	A nome di chi? A quale nome?		

	pulire	cambiare	vuotare	rifare	spolverare	lucidare
i letti				X		
il lavandino						
la camera						
le lenzuola						
i cassetti						
l'armadio						
il water						
lo specchio						
il cestino						
il pavimento						
la lampadina						
il comodino						
i vetri						

Una giornata faticosa

Maria, Alessandra, Peppe e Carlo sono stanchi stasera. Tutti e quattro si sono alzati molto presto la mattina. E poi la giornata è stata lunga: Maria è andata mille volte su e giù per le scale e ha rifatto i letti e pulito le camere. Alessandra e Peppe sono andati avanti e indietro per la sala e hanno servito a tavola. Garlo è andato al mercato molto presto, poi ha aiutato lo chef.

Al lavoro!

Maria, Alessandra, Peppe e Carlo raccontano:

Maria: "Oggi sono stanca. Sono andata mille volte ..."

Alessandra e Peppe: "_____"

Carlo: "_____"

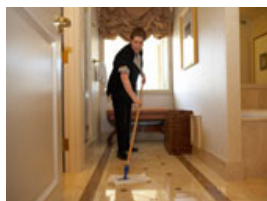
Completate con il passato prossimo

La signora Sugimoto, una cliente giapponese, non è affatto contenta del servizio. La cameriera al piano oggi (sbagliare) _____ tutto. Non (cambiare) _____ gli asciugamani, non (spolverare) _____ l'armadio e non (rifare) _____ neanche i letti. Non (vuotare) _____ il cestino e nel corridoio non (lucidare) _____ il pavimento. Alla fine la signora Sugimoto (andare) _____ dalla governante e (reclamare) _____ .

Chiedete al vostro vicino/alla vostra vicina che cosa ha fatto ieri/stamattina

- a) Hai/ha
- lavorare
 - fare colazione
 - telefonare a casa
 - incontrare gli amici
 - prendere il caffè
 - bere un bicchiere di vino
 - fare la doccia
- b) Sei/è
- andare a scuola/al lavoro
 - uscire la sera
 - rimanere a casa
- c) Ti sei/si è
- alzarsi presto
 - farsi la doccia
 - lavarsi i denti
 - divertirsi alla festa

Domandate e rispondete come negli esempi



a) Governante e cameriera al piano:

Ha rifatto il letto?

Sì, l'ho rifatto.

Ha spolverato l'armadio?

Sì, l'ho già spolverato.

Ha pulito le camere?

No, non le ho ancora pulite.



b) Maître con cameriere:

Ha già apparecchiato i tavoli?

Sì, li ho già apparecchiati.

pulire l'argenteria

preparare le posate

controllare le oliere

sistemare i fiori



c) Portiere e ragazzo d'albergo:

consegnare la lettera

accompagnare la signora in garage

portare i bagagli in camera

Reclami e richieste:



- Qui
Nella mia camera
mancano
non ci sono
è finita
non c'è
manca
gli asciugamani
le stampelle
la carta igienica
il sapone

▲ Mi scusi, provvedo subito.
Mi dispiace, mando subito qualcuno.



- Qui
Nella mia camera non funziona
non c'è
non si accende
○ L'acqua nel lavandino
nella vasca da bagno
Il lavandino
il televisore
la radio
la doccia
il telefono
la luce
la lampadina
non va giù
è tappato

▲ Mi dispiace, mando subito
il tecnico
l'operaio
qualcuno



- ◇ Vorrei un altro cuscino, se è possibile.
un'altra coperta
- Ma certo, provvedo subito.

Quali espressioni hanno lo stesso significato:

Ho bisogno di un altro cuscino.

Mi dispiace, non è possibile.

Chiamerò l'operaio.

Quanto viene?

È tappato il lavandino.

La lampadina non si accende

Mancano le stampelle.

Chiedo scusa.

Scusi.

Non ci sono stampelle.

La luce non va.

Farò venire l'operaio.

L'acqua nel lavandino non va giù.

Mi occorre un altro cuscino.

Quanto costa?

Purtroppo non si può.

Scrivete dialoghi per ogni situazione:

1. Signora Braschi/camera 421



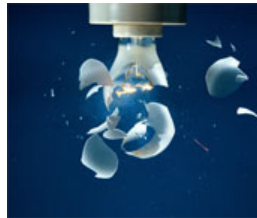
2. Professoressa Giuliano/camera 138



3. Signor Maldini/camera 215



4. Dottor Lampus/camera 319



5. Avvocato Derini/camera 845



Il tempo in Sardegna

▲ Pronto, mi sente? Vorrei sapere com'è il tempo lì in Sardegna.

▣ Stamattina è piovuto e ancora adesso il cielo è coperto. Ma secondo le previsioni già da domani il tempo migliorerà.

▲ E la temperatura?

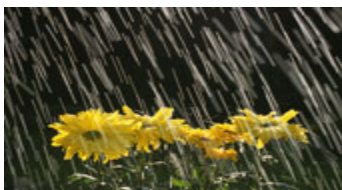
▣ 24° C, comunque anche la temperatura dovrebbe aumentare.

Combinare

- | | |
|------------------|---|
| 1) Nuvoloso | a) nevicata |
| 2) Pioggia | b) a momenti c'è il sole,
a momenti ci sono nuvole |
| 3) temporale | c) Il tempo è bello |
| 4) nebbia | d) Il sole splende |
| 5) neve | e) tira vento |
| 6) ventoso | f) ci sono molte onde |
| 7) soleggiato | g) ci sono molte onde e alte |
| 8) variabile | i) nebbioso |
| 9) mare mosso | l) ci sono lampi e tuoni |
| 10) mare agitato | m) il cielo è coperto di nuvole |
| 11) Fa bel tempo | n) piove |

Date informazioni. Parlate e scrivete

a) ▣ Com'è il tempo lì da voi?



◇ _____

b) ▣ Si può fare il bagno oggi?



◇ _____

▣ Come sono le previsioni per domani?



◇ _____

▣ E la temperatura com'è?

◇ _____ 28° C.

c) ■ Si può fare il surf?



◇ _____

■ Fa caldo?



◇ _____ solo 23° C

d) ■ Si può già sciare lì da voi?



◇ _____

■ Quanta neve c'è?

◇ _____ 40 – 80 cm.

■ Sono libere le strade?



◇ _____

Descrivete com' è il tempo da voi in estate, inverno, primavera, autunno.

E a Ginevra? A Roma, a Torino, a Nairobi, a Montevideo, a Tokyo, a New York, a San Paolo, a Londra, a Madrid, ad Helsinki?

Completate i reclami:

■ Buon giorno. Ho sentito molto freddo stanotte. Potrei avere un'altra _____ ?

◇ Certamente, signora.

◇ Buon giorno. Ho ordinato _____ mezz'ora fa. Ancora non me l'hanno portata.

■ Mi dispiace. Chiederò subito al bar.

■ Senta. Nel mio armadio c'è _____. E poi non ho _____ .

◇ Scusi, signore. Le mando subito la cameriera.

◇ Senta. Qui si scoppia dal caldo. Non si può regolare _____ ?

■ Certamente. Le mando subito qualcuno.

■ Buon giorno. Ho già detto ieri che _____ non va giù. Ancora non avete mandate nessuno.

◇ Mi dispiace. Chiamerò subito un operaio.

◇ Senta! Non è possibile che ieri non funzionava _____ e oggi non funziona _____ e inoltre scorre _____ !

■ Mi dispiace molto. Le manderò subito qualcuno.

RISPONDETE ALLE INFORMAZIONI PRATICHE

1. Dove posso trovare un telefono pubblico?
2. Dove posso trovare un internet point?
3. Dov'è la farmacia più vicina?
4. Qual è la farmacia di turno?
5. Quali sono i numeri di emergenza? Sono gratuiti se digitati da un cellulare?
6. Dove posso trovare un dentista?
7. Dov'è la guardia medica?
8. Dov'è l'ospedale più vicino?
9. Mi hanno rubato la borsa! A chi mi devo rivolgere?
10. C'è un ambulatorio veterinario aperto 24h/ 24?
11. Qual' è il benzinaio più vicino?
12. Qual'è il prefisso per telefonare dall'Italia all'estero?
13. Dove posso comprare una scheda telefonica internazionale?
14. Dov'è situata l'università?
15. Dov'è il cambio più vicino?
16. Dove posso trovare una banca ?
17. Dov'è un bancomat?
18. Qual' è la posta più vicina?
19. Dove posso comprare i francobolli?

Un' intervista

*Quali sono stati i motivi che hanno portato a tale proliferazione **le nuove tecnologie**?*

Una prima componente è legata al **miraggio di una fortuna economica**, che quasi mai si è realizzata. In effetti, nei primi anni, la semplice presenza on line garantiva facile visibilità ed era come avere un bar aperto in una afosa giornata in cui tutti gli esercizi sono chiusi. Oggi esserci non basta più. Il secondo motivo è legato ai **bassissimi costi di accesso alla tecnologia** tali da permettere a chiunque di fare promozione on line. La terza componente è legata alla **quantità di informazioni** che possono essere stipate all'interno del "contenitore virtuale" alle quali, erroneamente, si attribuisce il pregio di poter sopperire alla carenza di qualità del servizio e dell'informazione stessa.

In realtà cosa è successo in questi anni?

Si è innanzitutto evoluta non soltanto la quantità di siti internet e servizi on line, ma anche (più o meno gradualmente) **la cultura dell'utente**, decretando il passaggio **dal concetto di vetrina di prodotti a quello di contenitore di servizi utili**. Chi ha avuto il coraggio di affrontare questa sfida, che è in primis umana anche se mediata dallo strumento tecnologico, oggi ha grandi opportunità di successo.

GRAMMATICA

Indicativo Passato Prossimo

Ausiliare “essere”

Presente del verbo essere+ participio passato del verbo “essere” accordato al soggetto

Essere

Sono stato/a

Sei stato/a

È stato/a

Siamo stati/e

Siete stati/e

Sono stati/e

Ausiliare "avere"

Presente del verbo “avere” + participio passato del verbo “avere”.

Avere

Ho avuto

Hai avuto

Ha avuto

Abbiamo avuto

Avete avuto

Hanno avuto

Verbi regolari

Presente dell’ausiliare + participio passato regolare (quando c’è il verbo “essere” si accorda con il soggetto)

are → ato

parlare → parlato

ere → uto

credere → creduto

ire → ito

sentire → sentito

Parl-are

Ho parl-ato

Hai parlato

Ha parlato

Abbiamo parlato

Avete parlato

Hanno parlato

Cred-ere

Ho creduto

Hai creduto

Ha creduto

Abbiamo creduto

Avete creduto

Hanno creduto

Sent-ire

Ho sentito

Hai sentito

Ha sentito

Abbiamo sentito

Avete sentito

Hanno sentito

And-are

Sono andato/a

Sei andato/a

È andato/a

Siamo andati/e

Siete andati/e

Sono andati/e

Cad-ere

Sono caduto/a

Sei caduto/a

È caduto/a

Siamo caduti/e

Siete caduti/e

Sono caduti/e

Part-ire

Sono partito/a

Sei partito/a

È partito/a

Siamo partiti/e

Siete partiti/e

Sono partiti/e

Verbi riflessivi

Pronome riflessivo+ presente del verbo "essere"+ participio passto

Lavarsi

Mi sono lavato/a

Ti sei lavato/a

Si è lavato/a

Ci siamo lavati/e

Vi siete lavati/e

Si sono lavati/e

Participi passati irregolari dei verbi più comuni

<i>Accendere</i>	ανάβω	<i>acceso</i>
<i>accorgersi</i>	αντιλαμβάνομαι	<i>accorto</i>
<i>annettere</i>	προσαρτώ	<i>annesso</i>
<i>apparire</i>	εμφανίζομαι	<i>apparso</i>
<i>appendere</i>	κρεμώ	<i>appeso</i>
<i>aprire</i>	ανοίγω	<i>aperto</i>
<i>bere</i>	πίνω	<i>bevuto</i>
<i>chiedere</i>	ζητώ	<i>chiesto</i>
<i>chiudere</i>	κλείνω	<i>chiuso</i>
<i>cogliere</i>	συλλέγω	<i>colto</i>
<i>condurre</i>	οδηγώ	<i>condotto</i>
<i>conoscere</i>	γνωρίζω	<i>conosciuto</i>
<i>correggere</i>	διορθώνω	<i>corretto</i>
<i>correre</i>	τρέχω	<i>corso</i>
<i>crescere</i>	αυξάνω	<i>cresciuto</i>
<i>cuocere</i>	μαγειρεύω	<i>cotto</i>
<i>decidere</i>	αποφασίζω	<i>deciso</i>
<i>difendere</i>	υπερασπίζω	<i>difeso</i>
<i>dipingere</i>	ζωγραφίζω	<i>dipinto</i>
<i>dire</i>	λέγω	<i>detto</i>
<i>dirigere</i>	διευθύνω	<i>diretto</i>
<i>discutere</i>	συζητώ	<i>discusso</i>
<i>distinguere</i>	διακρίνω	<i>distinto</i>
<i>dividere</i>	διαιρώ	<i>diviso</i>
<i>esistere</i>	υπάρχω	<i>esistito</i>
<i>esprimere</i>	εκφράζω	<i>espresso</i>
<i>fare</i>	κάνω	<i>fatto</i>
<i>fondere</i>	λειώνω	<i>fuso</i>
<i>giungere</i>	φθάνω	<i>giunto</i>
<i>interrompere</i>	διακόπτω	<i>interrotto</i>
<i>introdurre</i>	εισάγω	<i>introdotta</i>
<i>leggere</i>	διαβάζω	<i>letto</i>
<i>mettere</i>	βάζω	<i>messo</i>
<i>mordere</i>	δαγκώνω	<i>morso</i>
<i>morire</i>	πεθαίνω	<i>morto</i>
<i>muovere</i>	κινώ	<i>mosso</i>
<i>nascere</i>	γεννώμαι	<i>nato</i>

nascondere
offendere
offrire
parere
permettere
piacere
piangere
porre
prendere
produrre
promettere
proteggere
pungere
radere
rendere
riassumere
ridere
rimanere
risolvere
rispondere
rompere
scegliere
scendere
sciogliere
scuotere
scrivere
sommergere
spegnere
spendere
spingere
stringere
tendere
tingere
togliere
tradurre
trarre
uccidere
valere
vedere
venire
vincere
vivere
volgere

κρύβω
προσβάλλω
προσφέρω
φαίνομαι
επιτρέπω
αρέσω
κλαίω
θέτω
παίρνω
παράγω
υπόσχομαι
προστατεύω
τσιμπώ
ξυρίζω
καθιστώ
συνοψίζω
γελώ
παραμένω
επιλύω
απαντώ
σπάζω
διαλέγω
κατεβαίνω
λύνω
τινάζω
γράφω
βυθίζω
σβήνω
ξοδεύω
ωθώ
σφίγγω
τείνω
βάφω
αποσπώ
μεταφράζω
τραβώ
σκοτώνω
αξίζω
βλέπω
έρχομαι
νικώ
ζω
τυλίγω

nascosto
offeso
offerto
parso
permesso
piaciuto
pianto
posto
preso
prodotto
promesso
protetto
punto
raso
reso
riassunto
riso
rimasto
risolto
risposto
rotto
scelto
sceso
sciolto
scosso
scritto
sommerso
spento
speso
spinto
stretto
teso
tinto
tolto
tradotto
tratto
ucciso
valso
visto
venuto
vinto
vissuto
volto

Uso dell'ausiliare "avere"

Con tutti i verbi transitivi

Ieri **ho mangiato una** bella bistecca.

Abbiamo mandato un telegramma a Maria.

Avete finito il vostro lavoro?

No, non **l'abbiamo** ancora **finito**.

Con alcuni verbi intransitivi quando da soli, hanno un senso compiuto.

Ieri notte non **ho dormito** bene.

Abbiamo parlato di politica.

Ho viaggiato per tutta l'Europa.

Abbiamo camminato a lungo.

I soldati **hanno marciato** per un giorno intero.

Francesco e Maria **hanno passeggiato** per Roma.

Siamo andati al maneggio e abbiamo cavalcato insieme.

Sono un po' stanco perchè **ho nuotato** molto.

Uso dell'ausiliare "essere"

Con "essere"

Dove sei stato?

Con tutti i verbi riflessivi

Mi sono lavato i denti.

A che ora ti sei alzato?

Con la maggior parte dei verbi intransitivi, e in particolare

a) Con i verbi di stato

Stare, restare, rimanere, durare

Sono rimasto in casa tutto il giorno.

b) Con i verbi di movimento

Andare, venire, arrivare, partire, tornare, entrare, uscire, scappare, cadere, etc.

Ieri sera Maria è **venuta** da me.

Siamo partiti alle otto da Torino e a mezzogiorno **siamo arrivati** a Venezia.

Carlo è **tornato** a casa alle tre.

c) Con i verbi che indicano cambiamento o passaggio da una condizione all'altra

Diventare, divenire, morire, sorgere, invecchiare, nascere, tramontare etc.

Come **sei diventato** bravo!

Mio padre è **morto** dieci anni fa.

Mia madre è **invecchiata** molto negli ultimi anni.

Il sole è già **tramontato**.

Sono arrossita per la vergogna.

d) Con i verbi che si possono usare come impersonali anche quando hanno un soggetto

Bastare, bisognare, occorrere, convenire, piacere, dispiacere, rincrescere, dipendere, mancare, sembrare, parere, importare, succedere, accadere, avvenire, capitare, etc.

È bastato aspettare cinque minuti.

La torta è **bastata** per tutti.

Il film ci è **piaciuto** molto.

Mi è **sembrato** meglio partire subito.

La tua risposta mi è **parsa** giusta.

Che cosa è **successo**?

È accaduta una disgrazia.

Indicativo Imperfetto

Verbi ausiliari

<i>Essere</i>	<i>Avere</i>
Ero	Avevo
Eri	Avevi
Era	Aveva
Eravamo	Anevamo
Eravate	Avevate
Erano	Avevano

Verbi regolari

<i>Parlare</i>	<i>Credere</i>	<i>Sentire</i>	<i>Capire</i>
Parl-avo	Cred-evo	Sent-ivo	Cap-ivo
Parl-avi	Cred-evi	Sent-ivi	Cap-ivi
Parl-ava	Cred-eva	Sent-iva	Cap-iva
Parl-avamo	Cred-evamo	Sent-ivamo	Cap-ivamo
Parl-avate	Cred-evate	Sent-ivate	Cap-ivate
Parl-avano	Cred-evano	Sent-ivano	Cap-ivano

Verbi irregolari

Fare	→	Facevo
Dire	→	Dicevo
Condurre	→	Conducevo
Porre	→	Ponevo
Trarre	→	Traevo

Uso dell'imperfetto

Per indicare un'azione ripetuta o abituale, nel passato imperfetto

In quel periodo andavo spesso a Palermo. Alessandra rientrava sempre tardi la sera. Durante l'estate mangiavamo tutti i giorni in giardino.

Per indicare una situazione o un'azione di durata non determinata che spesso rappresenta lo sfondo, l'occasione o la causa di un'altra azione di durata più breve (che si esprime in genere con il passato prossimo).

Mentre lavoravo è arrivato Giuseppe. Dormivo profondamente quando mi hai telefonato. Ieri siamo andati in campagna: l'aria era dolce, il sole splendeva in cielo e gli uccelli cantavano sugli alberi. Mi sentivo molto stanco e sono andato a letto presto. Ieri sera volevamo andare a teatro e perciò abbiamo cenato prima del solito. Non ti ho voluto disturbare perchè sapevo che eri molto occupato. Stanotte non potevo dormire, così ho preso un libro e mi sono messo a leggere. Non sono potuto venire da te perchè c'era uno sciopero degli autobus. Mi sono alzata presto perchè dovevo prendere il treno delle sette. Carla non si sentiva bene da qualche giorno e ha dovuto chiamare il medico. Oggi le banche sono chiuse? Non lo sapevo! Ho saputo da tuo fratello che eri malata. Ho vissuto per quattro anni a Torino e vivevo là quando ho conosciuto Giovanna.

Per indicare azioni o fatti di durata indeterminata che si svolgono contemporaneamente

Mentre leggevo, mio fratello suonava il piano.

Con le costruzioni “stare per + απαρέμφατο” e “stare + gerundio”

Stavo per uscire quando è suonato il telefono.

Mentre stavamo studiando abbiamo ricevuto una visita.

Scegliete

1. La (ho incontrato - sono incontrata - ho incontrata) ma non te (ho parlata - ho parlato - sono parlato).
2. Stamattina (sono svegliato - ho svegliato - mi sono svegliato) mio fratello tardi ed (è perduto - ha perduto - si è perduto) la sua lezione.
3. Il film che (siamo visti - abbiamo visto - abbiamo visti) non (ci ha piaciuto - ci è piaciuto - ci siamo piaciuti).
4. Lei (ha andato - è andato - è andata) via appena li (ha visto - ha visti - ha vista).
5. (Ho comprato - ho comprata - mi sono comprato) una torta e gliela (sono offerta - ho offerto - ho offerta).
6. Noi (siamo imparati - abbiamo imparati - abbiamo imparato) molte cose frequentando questo corso.
7. L'anno scorso (abbiamo andato - abbiamo andati - siamo andati) in Russia e (siamo visitati - abbiamo visitato - ci siamo visitati) tutti i musei.
8. (Mi hanno detto - mi sono detta - mi hanno detti) che voi non le (siete conosciute - avete conosciute - avete conosciute).
9. (Si hanno vestito - si sono vestiti - si sono vestito) in fretta e (hanno partito - hanno partiti - sono partiti) di corsa.
10. Ieri i miei figli (hanno andato - sono andato - sono andati) al cinema e poi (hanno bevuto - sono bevuti - hanno bevuti) un liquore nel nuovo bar all' angolo.
11. Perché non (hai scritti - hai scritto - sei scritto) i tuoi esercizi ? Li (ho scritto - ho scritti - vi sono scritti) ma li (ho dimenticati - ho dimenticato -mi sono dimenticato) a casa.
12. Dove (abbiamo comprata - sei comprati - hai comprato) questa bella maglia? L' (ho comprato - sono comprata - ho comprata) da Armani ma l' (ho pagato - ho pagata - mi sono pagato) un occhio.
13. Ieri loro (sono pettinata - sono state pettinate - hanno pettinate) dal parucchiere Giorgio ma non (sono stati - hanno stati - sono state) contente.
14. (Hanno viaggiati - sono viaggiati - hanno viaggiato) dappertutto .
15. Giorgio non (ha riuscito - è riuscito - si è riuscito) agli esami di ammissione della università perché non (è risposto - ha risposto - ha risposta) a nessuna domanda.
16. Io (ho fatto - facevo - sono fatto) il bagno e poi, dato che (ho avuto - sono avuto - avevo) molta fame (ho ordinato - ordinavo - mi sono ordinato) la colazione.
17. Un giorno mi (ha detto - diceva - sono detto) che (ha voluto - voleva - è voluto) andare all'estero.
18. Ieri non (uscivamo - siamo usciti - abbiamo uscito) perché (ha fatto - faceva - è fatto) molto freddo.
19. Signora, come Lei (desiderava - ha desiderato - è desiderata), Le (prenotavamo - abbiamo prenotata - abbiamo prenotato) una camera.
20. Stamani mentre (sono dormito - ho dormito - dormivo) mi (ha telefonato - telefonava - è telefonato) un mio amico.
21. Ieri non (sono potuto - ho potuto - potevo) fare il bagno perché (è mancata - mancava - ha mancato) l'acqua.

22. Maria non (si è fermata - si ha fermata - si fermava) nemmeno a prendere un caffè perché (ha avuto - aveva - è avuto) fretta.
23. Ieri non (potevo - ho potuto - sono potuto) uscire perché (aspettavo - ho aspettato - mi sono aspettato) mia zia.
24. Mentre (ho corso - sono corso - correvo), (mi è caduta - mi ha caduta - mi cadeva) di tasca la chiave.
25. Mentre (saliva - è salita - ha salito) le scale, (ha incontrato - si ha incontrato - incontrava) Giorgio.
26. (Ho - sono) camminato a lungo senza meta.
27. Il film (ha - è) durato due ore.
28. Ti (ha - è) piaciuto quel libro?
29. Quando sono arrivato (ho - sono) bussato alla porta.
30. Lo spettacolo (ha - è) finito molto tardi.
31. Esco di casa appena (ho - sono) finito di leggere il giornale.
32. (Hai - sei) passeggiato un po' per le vie del centro?
33. Mi (ho - sono) dimenticato di telefonarti e ti chiedo scusa.
34. Sono rimasto chiuso fuori di casa perché (ho - sono) dimenticato le chiavi nella tasca di un'altra giacca.
35. Per andare a Milano (abbiamo viaggiato - siamo viaggiati) di notte.

SETTIMA UNITÁ

Turismo religioso

I monumenti della religione greca ortodossa sono parte integrale del patrimonio nazionale ed attirano un rilevante numero di visitatori. Le chiese bizantine e post-bizantine con la notevole iconografia, i mosaici, gli affreschi e le rare icone, le imponenti cattedrali, le cappelle ed i reliquiari della campagna greca, i monasteri, i “metochia” (dipendenze monastiche) ed i romitaggi, lo stato monastico del Monte Athos (Aghio Oros) ed i monasteri a Meteora (Tessaglia) testimoniano l’intensa devozione alle nostre tradizioni e lo stretto legame dell’arte con il culto religioso, attraverso i secoli. In molte regioni del paese, i visitatori hanno anche l’opportunità di visitare edifici e luoghi di culto, appartenenti ad altre dottrine e religioni che convivono in un dialogo continuo, per promuovere questo raro palinsesto storico e culturale di Grecia.

Rispondi

Quali sono i monumenti più importanti e “sacri” per il turismo religioso in Grecia?
Secondo te ci sono legami fra l’arte e il culto religioso?
Come si può viaggiare in Grecia ed ammirare “i tesori” ortodossi?

Siti archeologici - Monumenti

Il territorio greco è cosparso di siti archeologici e monumenti di prestigio e fascino singolari, su cui tutti i periodi della secolare storia, così come è nota fino ad oggi, hanno lasciato il loro marchio. Tutti coloro che visitano il paese, hanno l’opportunità di realizzare un unico «viaggio» nel singolare «mosaico» di memoria storica e culturale, indelebilmente impresso in ogni regione del paese, ed evidenziare le manifestazioni molteplici della cultura greca fino ad oggi. Secondo il catalogo dell’ UNESCO sono molti i siti archeologici e le località di interesse culturale che sono caratterizzati Monumenti del Patrimonio Culturale.

Rispondi:

Tu conosci un Monumeno del Patrimonio Culturale in Grecia? In Italia?

Quali sono le opportunità per un turista in Grecia di “indovinare” il “mosaico” di memoria storica e culturale? Tu cosa consiglieresti ad un turista?

A te piacciono i siti archeologici? I musei?

Al ristorante



- ▲ Hanno già scelto? Oggi consiglieri Loro penne alla wodka, una specialità della casa, oppure tortellini in brodo freschi di giornata.
- Sì, io proverei queste penne.
- ☑ Io, invece, prendo spaghetti alla Carbonara.
- ▲ Per secondo, abbiamo un ottimo vitello tonnato.
- Sì, per me va bene.
- ☑ No, per me niente secondo, grazie.
- ▲ Le andrebbe un contorno almeno?
- ☑ Sì, un'insalata di pomodori.
- ▲ Grazie.

Ora i vari modi di esporre

- | | |
|-----------------------------|--|
| Desidera un aperitivo? | Come aperitivo Le consiglio un Martini dry un Bianco Sarti o un aperitivo analcolico della casa. |
| Prende un antipasto? | Abbiamo dell'ottimo prosciutto di Parma e del melone dolcissimo. |
| Come secondo che ha scelto? | Come secondo c'è del vitello arrosto fatto questa mattina. |
| E da bere? | Con il vitello arrosto Le consiglio un Sagrantino. |
| Desidera un dessert? | Le posso portare un gelato oppure una macedonia di frutta fresca? |

Completate il dialogo

Cameriere: _____

Cliente: No, mi porterebbe il menu?

Cameriere: _____

Cliente: Dunque, ... un vitello tonnato, per favore.

Cameriere: _____

Cliente: Preferirei aspettare.

Cameriere: _____ ?

Cliente: Mezzo litro di vino e una bottiglia di acqua minerale.

Cameriere: _____

Cliente: Liscia per favore! E _____ un portacenere.

Ristorante "A frodite"

Pizze		Pesce	
Napoletana	E. _____	Antipasto di mare	E. _____
Marinara	E. _____	Cozze alla marinara	E. _____
Siciliana	E. _____	Trote alla mugnaia	E. _____
Margherita	E. _____	Sogliole alla griglia	E. _____
Capricciosa	E. _____		
Quattro Stagioni	E. _____		
Primi Piatti		Contorni	
Spaghetti alla Carbonara	E. _____	Patate arroste	E. _____
Spaghetti ai 4 formaggi	E. _____	Patatine fritte	E. _____
Spaghetti al pomodoro	E. _____	Insalata mista	E. _____
Minestrone alla paesana	E. _____	Insalata di pomodori	E. _____
Zuppa pavese	E. _____	Verdure cotte	E. _____
Pastina in brodo	E. _____	Fagiolini	E. _____
Tortellini in brodo	E. _____		
Tagliatelle al tartufo	E. _____		
Penne alla wodka	E. _____		
Carne		Dessert	
Cotoletta alla milanese	E. _____	Macedonia di frutta fresca	E. _____
Vitello al forno	E. _____	Macedonia di frutta esotica	E. _____
Vitello tonnato	E. _____	Zuppa inglese	E. _____
Saltimbocca alla romana	E. _____	Tiramisù	E. _____
Scaloppa alla valdostana	E. _____	Gelati misti	E. _____
Bistecca di maiale	E. _____		
Spiedini misti alla griglia	E. _____		
Petto di pollo ai ferri	E. _____		
		Menu turistico	E. _____
		<i>Buon appetito!</i>	

Osservate il menù sopra e completate sotto ogni colonna come l'esempio

Pasta	Carne di vitello	Carne di maiale	Pesce	Dolci/Gelati
Spaghetti alla carbonara

Ricette

Dolmadakia



Ingredienti

½ kg di riso, ½ kg di foglie di vite tenere, 2-3 cipolle fresche tritate, 2 cucchiaini di aneto tritato, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, 1 cucchiaino di menta, 300 g di olio d'oliva, il succo di un limone, sale e pepe.

Preparazione

Lavate bene le foglie di vite e dopo averle scottate nell'acqua bollente, lasciatele scolare bene. Preparate il ripieno come segue: in una casseruola fate rosolare le cipolle nell'olio finché appassiscono. Unite il riso, il prezzemolo, l'aneto, la menta, il sale, il pepe e un po' d'acqua e lasciate cuocere per 10 minuti. Poi, una volta raffreddato l'impasto, mettetene un cucchiaino in ogni foglia. Mettetelo all'estremo, dove c'è il gambo, ripiegate la foglia prima ai lati e poi arrotolatela in modo che il ripieno non esca. In una pentola formate un fondo con uno strato di foglie di vite e adagiatevi i "dolmadakia" in cerchi e a strati successivi. Aggiungete acqua, il succo di un limone, coprite con un piatto per tenerli fermi e cuoceteli a fuoco moderato per 1 ora e ½ circa. Serviteli freddi.

Bakaliaros plaki



Baccalà plaki

Ingredienti

1 baccalà (600-700g), 1 1/2kg di patate, 4 spicchi d'aglio, 1 1/2 tazza di succo di pomodoro, origano, prezzemolo tritato, 1 1/2 tazza d'olio, sale, pepe

Preparazione

Lasciate il baccalà, tagliato a pezzi, una notte nell'acqua. Lavatelo con acqua tiepida, togliete le lisce e la pelle. Tagliate le patate a fette e stendetele nella teglia ricoprendole con il prezzemolo, il sale e il pepe. Disponete sulle patate il baccalà e aggiungete l'aglio, l'origano, il prezzemolo ed il pepe.

In seguito stendete ancora uno strato di patate aggiungendo nuovamente sopra l'aglio, origano, prezzemolo, sale e pepe. Finite versando il succo di pomodoro e poi l'olio spruzzandolo su tutta la superficie della teglia.

Tzatziki

Ingredienti

½ kg di yogurt, 4-5 spicchi d'aglio, 1 cetriolo, 4 cucchiaini di olio, 2 cucchiaini di aceto, sale e pepe



Preparazione

Mettete lo yogurt in una terrina, poi grattugiate il cetriolo sul lato grosso della grattugia e scolatelo. Aggiungetevi lo yogurt mescolando come pure l'aglio tritato (meglio se "spremuta"). Poi versate l'olio e aceto sbattendo con la frusta. Aggiustate di sale ed il pepe.

Baklavàs



Ingredienti

½ kg di pasta sfoglia pronta, 2 tazze di mandorle sgusciate, 1 e ½ tazza di burro fresco, ½ tazza di zucchero, 1 cucchiaino di cannella. Per lo sciroppo: 3 tazze di zucchero, 1 tazza di miele, 2 tazze d'acqua, cannella in stecca

Preparazione

In una terrina mescolate le mandorle tritate, lo zucchero e la cannella. Poi prendete una piccola teglia, imburrate e disponetevi diversi fogli di pasta sfoglia precedentemente imburati.

Dopo mettete uno strato dell'impasto di mandorle, un altro di sfoglia e continuate alternando, avendo cura che gli strati siano dello stesso spessore. Concludete con almeno 6 – 8 fogli di pasta sfoglia, sempre imburati. Poi, con un coltello affilato, incidete la superficie, formando dei rombi e spruzzate con un po' d'acqua.

Cuocete in forno medio per un'ora circa.

Nel frattempo preparate lo sciroppo come segue: in un pentolino fate bollire a fuoco vivace, l'acqua, il miele, lo zucchero e la cannella.

Quando il baklavàs è pronto, toglietelo dal fuoco, lasciatelo raffreddare e versateci lo sciroppo caldissimo. Tagliatelo a pezzi seguendo le incisioni fatte prima della cottura.

Aghinares alla polita



Carciofi alla polita

Ingredienti

8 carciofi, 3 limoni, 6 cipolline fresche, 10 cipolle grandi secche, 1/2kg di patate piccole, 1 mazzetto di aneto tritato, 1 tazza d'olio, sale, pepe

Preparazione

Pulite i carciofi. Togliete le foglie dure e le parti dure. Tagliate le estremità delle foglie tenere e togliete i pelini dall'interno. Strofinateli con il limone e lasciateli nell'acqua. Tritate le cipolline fresche e tagliate in quattro parti quelle secche. Mettetele nella casseruola con i carciofi e le patate. Aggiungete l'olio, l'aneto, il pepe e l'acqua necessaria per ricoprire il tutto. Lasciate bollire per circa 90 minuti fino al completo assorbimento dell'acqua.

Vitello alla valsusina

Ingredienti

4 fettine di noce di vitello, 100g di burro, farina quanto basta, 300g di fontina, 3 tuorli d'uovo, 1 tartufo d'Alba, 1/2 bicchiere di latte, sale, pepe

Preparazione

1- In una terrina mettete la fontina a dadini, copritela con il latte, salatela e lasciate riposare al fresco per almeno 2 ore e 30 minuti.

2- Trascorso questo tempo, in una piccola casseruola dal fondo concavo, fate sciogliere 30g di burro, aggiungete la fontina con il latte e fate cuocere a bagnomaria mescolando con una frusta fino ad ottenere un composto denso ed uniforme. A questo punto togliete dal fuoco ed aggiungete i tuorli d'uovo, continuando a mescolare.

3- Battete leggermente le fettine, salatele, pepatele e passatele nella farina. Accendete il forno a temperatura media.

4- In una padella fate sciogliere 70g di burro, rosolatevi la carne a fiamma vivace, quindi abbassatela e portate a cottura la carne.

5- Adagiate le fettine sul fondo di una pirofila da forno, bagnatele con il loro sughetto di cottura, coprite con la fonduta che avete preparato e cospargete con fettine di tartufo. Passate in forno per qualche minuto e servite subito.

Terminologia tecnica della cucina

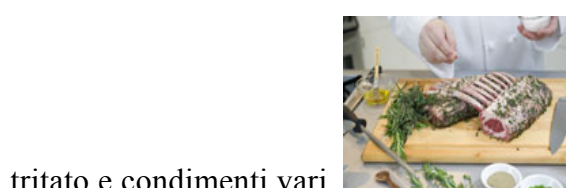
Bollire lessare in grande quantità di liquido le vivande.



Arrostire cuocere al forno o allo spiedo, carni, pollame o pesci.



Cospargere far cadere a pioggia su vivande parmigiano, pane grattugiato, prezzemolo



tritato e condimenti vari.

Condire insaporire vivande con olio, burro, sale, spezie, aromi ecc.



Friggere cuocere alimenti diversi in olio o grasso bollenti.



Rosolare far colorire all'inizio della cottura con grasso carni diverse e pollame, per



poi continuare la cottura.

Mescolare girare con un mestolo una minestra, una salsa ecc.



Gratinare rendere dorata e croccante la superficie di una vivanda, con l'azione



del forno.

Tritare passare attraverso il tritatutto vivande di ogni genere, oppure farle a pezzetti



con un coltello.

Combinare

- | | |
|---------------|------------------|
| 1. Pasta | a. alla milanese |
| 2. Tortellini | b. asciutta |
| 3. Crostini | c. in brodo |
| 4. Pizza | d. con panna |
| 5. Cotoletta | e. al prosciutto |
| 6. Risotto | f. alla griglia |
| 7. Macedonia | g. con funghi |
| 8. Finocchi | i. al pepe verde |
| 9. Trota | l. gratinati |
| 10. Cipolline | m. Margherita |
| 11. Filetto | n. in agro-dolce |

Dialogo

Cliente: Scusi, signorina, che cos' è la "trota"?

Cameriera: È un pesce di acqua dolce.

Cliente: Cameriere, mi sa dire che cos'è "antipasto di mare"?

Cameriere: Sono frutti di mare conditi con sale, pepe, aceto e olio, come un'insalata.

Cliente: _____

Continuate come negli esempi, ispirandovi alle pietanze dell'esercizio sopra **Combinare**.

Scrivete o parlate delle pietanze tipiche del vostro paese

Cancellate la parola che non va bene

a)	b)	c)	d)	e)	f)
caffè	arrosto	bicchiere	forchetta	tazza	birra
tè	pollo	bottiglia	cucchiaino	forchetta	pane
latte	verdura	coppa	coltello	bicchiere	insalata
minestra	cotoletta	tazza	tazza	piatto	bistecca
acqua minerale	bistecca	caffè			gelato

Come si combina?

- | | |
|---------------|--------------------|
| 1. Bicchiere | a) olio |
| 2. Barattolo | b) yogurt |
| 3. Confezione | c) vino |
| 4. Vasetto | d) zucchero |
| 5. Lattina | e) coca-cola |
| 6. Bottiglia | f) succo di frutta |
| 7. Busta | g) pasta |
| 8. Pacco | h) caffè |
| 9. Pacchetto | i) riso |
| | l) tè |
| | m) farina |
| | n) margarina |
| | o) latte |
| | p) marmellata |

Reclami

▲ Cameriere, la carne è dura.



○ Oh, mi scusi, la cambio subito. Mi dispiace, ...

Ora reclamate voi aiutandovi con lo schema sottostante

Carne	pane	arrosto	latte	pasta	vino	torta	uovo
fredda	vecchio	grasso	acido	scotta	caldo	secca	non fresco

Reclami

• Ma insomma, questa minestra è salata!

◇ Mi dispiace, la cambio subito.

• Il vino è troppo caldo. Il vino bianco si serve freddo.

◇ Le porto subito un'altra bottiglia.

• Cameriere, è mezz'ora che aspettiamo il nostro antipasto, non è possibile una cosa simile!

◇ Mi scusi, chiedo subito in cucina.

• Questo pane non è di oggi!

◇ Beh, veramente è di stamattina, signore, comunque Le porto un altro tipo di pane.

Ed ora formate voi dei minidialoghi utilizzando queste situazioni:

La minestra è fredda.

Il vino sa di tappo.

Il bicchiere non è pulito.

La carne non è cotta.

Il cliente aspetta da molto.

C'è un capello nella minestra.

Variate il dialogo con i vocaboli: *dollari, lire inglesi, eurocheque, carta di credito, travellercheque*

- Il conto, per favore!
▲ Ecco a Lei, prego.
- Scusi, vorremmo pagare alla romana.
▲ Allora si accomodino alla cassa, per favore.
- Posso darLe un assegno?
▲ No, mi dispiace, accettiamo solo contanti.

Leggete e commentate

Ecco le dieci regolette d'oro per un perfetto ristorante:

1. La lista dei cibi dovrebbe essere breve e chiara, quella dei vini lunga e ricca.
2. Luci diffuse e non accecanti.
3. Tavoli e sedie di giusta altezza; le sedie senza braccioli.
4. Evitare gli attrezzi troppo specializzati, rischierebbero di essere imbarazzanti (le pinze per le aragoste).
5. Sia i piatti sia i coperchi che il pane dovrebbero essere caldi.

6. Evitare le lunghe attese tra una portata e l'altra.
7. Il piatto giusto al cliente giusto: il cameriere non dovrebbe mai chiedere: "E il pesce per chi è?"
8. Maîtres, sommeliers e camerieri dovrebbero essere sempre perfetti e sorridenti e non perfetti e freddi.
9. Occhio ai bagni! Specchi, saponette, asciugamani di lino sarebbero necessari.
10. Accanto al caffè ci vorrebbero sempre dolcetti, biscottini, un cioccolatino e un bricchetto di latte.

Fate i reclami sottostanti:

- a) Agli ospiti non piace il pane.
- b) Il servizio è lento.
- c) Gli ospiti sono fumatori.
- d) Il cliente ha ordinato un primo.
- e) Il signore chiede un'altra forchetta
- f) Il bicchiere è sporco

I Greci e il culto del pranzo

Il momento della giornata in cui i greci si raccolgono intorno alla tavola per mangiare o per assaporare vari stuzzichini (mezes) accompagnati dall'“ouzo”, è un momento che tutti gli abitanti di questo paese rispettano come un culto. Mangiare in compagnia con amici, a casa, al ristorante o in una trattoria è un'usanza sociale profondamente radicata. La parola greca “simposio”, una parola tanto antica quanto lo stesso paese in cui è stata creata, se tradotta letteralmente significa «bere in compagnia». L'atmosfera, nei tipici ristoranti greci, è molto rilassata, semplice, senza formalità. La preparazione del cibo, d'altra parte, ha le sue regole sacre. I cuochi bravi, dilettanti, sono particolarmente stimati dal ciclo sociale, mentre essere una buona donna di casa, in Grecia, vuol dire essere principalmente, una buona cuoca. Un bravo cuoco può dedicare giornate intere per preparare un pasto per i suoi amici.

GRAMMATICA

Pronomi Personali indiretti

Tonici	Atoni
a me	mi
a te	ti
a lui	gli
ad esso	-
a lei	le
ad essa	-
a noi	ci
a voi	vi
a loro	Gli o loro
a loro	Gli o loro

Si usa la forma atona quando non è necessario dare particolare rilievo al pronome

Quando mi telefoni?

Demetrio mi ha fatto una domanda ma io non gli ho risposto.

Si usa la forma tonica quando:

Si vuole mettere in evidenza il pronome:

Ascolta! Sto parlando a te!

Quando il pronome è accompagnato da un nome o da un altro pronome:

Ho scritto a lui ma non a Maria e ad Irene.

Ho scritto a lei, ma non a lui.

Nella lingua parlata, in alcuni autori e nella stampa, si usa “gli” anche per il pronome indiretto plurale.

Abbiamo telefonato ai nostri amici e gli abbiamo detto di non venire (=abbiamo detto loro di non venire)

Il participio passato preceduto da un pronome oggetto indiretto atono non si accorda con il pronome

Ho passato un pomeriggio con Susanna e le ho parlato del nostro problema.

Con i pronomi indiretti non si usa mai l’apostrofo

Quando ho visto Valentina, le ho dato il tuo regalo.

Condizionale presente

Verbi ausiliari

Essere	Avere
Sarei	Avrei
Saresti	Avresti
Sarebbe	Avrebbe
Saremmo	Avremmo
Sareste	Avreste
Sarebbero	Avrebbero

Verbi regolari

Parlare
Parl-er-ei
Parl-er-esti
Parl-er-ebbe
Parl-er-emmo
Parl-er-este
Parl-er-ebbero

Credere
Cred-er-ei
Cred-er-esti
Cred-er-ebbe
Cred-er-emmo
Cred-er-este
Cred-er-ebbero

Sentire
Sent-ir-ei
Sent-ir-esti
Sent-ir-ebbe
Sent-ir-emmo
Sent-ir-este
Sent-ir-ebbero

Condizionale irregolare

In condizionale si forma dal futuro: irregolare al futuro è irregolare , con le stesse caratteristiche, anche al condizionale	Infinito	Futuro	Condizionale
	Potere	Potrò	Potrei
	Dovere	Dovrò	Dovrei
	Sapere	Saprò	Saprei
	Andare	Andrò	Andrei
	Vedere	Vedrò	Vedrei
	Vivere	Vivrò	Vivrei
	Volere	Vorrò	Vorrei
	Venire	Verrò	Verrei
	Tenere	Terrò	Terrei
	Rimanere	Rimarrò	Rimarrei
	Bere	Berrò	Berrei
	Morire	Morrò	Morrei
	Porre	Porrò	Porrei
	Condurre	Condurrò	Condurrei
	Trarre	Trarrò	Trarrei
Stare	Starò	Starei	
Dare	Darò	Darei	
Fare	Farò	Farei	

Uso del condizionale presente

Nel presente o nel futuro:

Per una richiesta, per un desiderio, per un ordine

Saprebbe dirmi dov'è via dei Bardi? Potrei avere il suo indirizzo? Mi farebbe un caffè alto? Mi piacerebbe tanto fare questo viaggio con voi! Signorina, dovrebbe aspettarmi cinque minuti. Signorina, dovrebbe chiamarmi subito un tassì.

Scegliete

1. A Flavio piacciono i liquori? No, non (gli - le - lo) piacciono.
2. Signora, (La prego di aspettare - Le prego di aspettare - prego di aspettarla).
3. Signorina, vorrei (parlarLe - parlargli - parlarla).
4. Francesco è allergico e il fumo delle sigarette (lo - gli - le) dà molto fastidio
5. Ho parlato con quella ragazza, ma non (la - le - l') ho detto la verità.
6. Se loro tornano qui (gli - li - loro) dirò di quello che ho saputo.
7. ArrivederLa Dottor Baroni: (Le - Lo - Gli) telefono domani.
8. Lui non va mai in discoteca perché non (la - le - gli) piace.
9. Signora, (Le - La - Gli) voglio ricordare che domani è l'ultimo giorno per pagare quella tassa.
10. Quei ragazzi hanno un bel carattere: sono persone sicure e non è facile (fargli - farle - farsi) cambiare idea.
11. A Enrico piace viaggiare? — Sì, (gli - le - lo) piace molto.
12. Hai telefonato a Carla? — No, (lo - gli - le) ho scritto una lettera.
13. Volete lo zucchero nel caffè? — No, (mi - ci - gli) piace amaro.
14. Ho chiesto a Marisa e Claudia se (gli - ci - vi) è piaciuto il film. / se è piaciuto (vi - loro - gli).
15. Quando hai telefonato a Ettore? — (ti - gli - ci) ho telefonato ieri.
16. Ciao, Mario, (ci - ti - mi) posso offrire un caffè?
17. — Verrete alla festa? — (mi - ci - gli) dispiace, ma non possiamo.
18. — Cosa ti ha detto Maria? — (si - mi - gli) ha chiesto di accompagnarla.
19. Io (vorrei - volerei - vorrai) parlarti ma, ho perduto il sonno e la fantasia, anche tu?
20. Con una penna stilografica (scriverei - scriverei - scrivrei) molto meglio.
21. I tuoi amici (mi piacerei - mi piacerebbe - mi piacerebbero), ma molti di loro sono i classici "figli di papà" e questo mi dà fastidio.
22. Questo vino è così buono che ne (berrebbe - berebbe - bevrebbe) anche Cristo!
23. Tu che (faresti - faceresti - farebbe) in una situazione del genere?
24. (Cantaremmo - canteremmo - cantaremo) volentieri una canzone, ma siamo stonati come campane e non vogliamo rompervi i timpani.
25. Con un po' di pazienza (potreste - poteste - potereste) fare certamente quello che volete.
26. Facendo attenzione tu (avesti - avresti - avrei) la possibilità di raggiungere i risultati che desideri.
27. Leggendo i giornali, anche tu (saperesti - sapresti - sapesti) che succede nel mondo.
28. Essere ricchi e felici? Eh, (sarebbe - sarebbero - sarei) bello!
29. Signore, (potrà - potresti - potrebbe) dirmi dov' è Piazza Pitti?
30. Mario, (vorrebbe - vorresti - vuoi) venire con noi?

OTTAVA UNITÁ

Le vacanze in montagna

Ascoltate il testo dall'insegnante. Dopo l'ascolto, indicate se le affermazioni sono vere o false.

Livia quest'estate è andata in vacanza da sola per la prima volta. È partita in macchina il dieci settembre per passare tre giorni al mare, in Francia, con un'amica. Poi l'amica è tornata in Italia e Livia ha cominciato il suo viaggio da sola per andare in Spagna. Da principio voleva soprattutto stare al mare, prendere sole e nuotare, ma dopo pochi giorni che era sulla costa spagnola, era già stufo di stare ferma su una spiaggia.

Così una sera ha deciso di cambiare programma, di andare un po' in montagna e poi di visitare le grandi città: Pamplona, Saragozza, Barcellona, ecc.

La mattina dopo è partita per i Pirenei, dove ha passato una decina di giorni molto belli, ha fatto lunghe passeggiate, il tempo era abbastanza buono, ma soprattutto, c'era pochissima gente, tanti animali e tanto silenzio.

Il nuovo programma di Livia prevedeva poi le città e la prima era Pamplona. Ma qui, Livia, abituata ormai alla tranquillità e alla solitudine, non è riuscita a fermarsi per più di un giorno ed è partita per Saragozza.

Ha dormito in un piccolo paese lungo la strada e poi, al mattino molto presto, è partita. Non era una bella giornata, ma durante la strada, che era molto lunga, il cielo è diventato sereno e così, quando è arrivata, verso l'una, faceva un gran caldo. Pamplona le era sembrata una grande città, ma Saragozza le sembrava molto, molto più grande, mentre cercava la strada per arrivare al campeggio. Dopo un'ora ci è arrivata (erano ormai le due passate e faceva sempre più caldo), è entrata, ha parcheggiato l'auto, e, senza scendere, ha guardato in giro: c'era poca ombra e tanta confusione. Allora ha preso la carta geografica, ha riguardato il suo programma e, ancora una volta, l'ha cambiato perché nessuno la obbligava a restare lì. E così è ripartita subito, mentre il custode del campeggio la guardava con una faccia strana.

	VERO	FALSO
1) Livia va spesso in vacanza da sola		
2) Durante il viaggio ha incontrato un'amica		
3) Livia ha cambiato programma		
4) Livia ha passato due giorni in montagna		
5) Livia preferisce i posti tranquilli		
6) Livia ha passato una notte in un paese sulla strada tra Pamplona e Saragozza		
7) Quando Livia è arrivata a Saragozza c'era il sole		
8) Livia ha trovato subito la strada del campeggio		
9) Livia ha fatto un giro a piedi per il campeggio		
10) Il custode del campeggio ha salutato Livia mentre partiva		

All'enoteca



- Buon giorno.
- ☑ Buon giorno, signora. Mi dica !
- Vorrei un vino da regalare per un'occasione speciale.
- ☑ Il Brunello di Montalcino farebbe proprio al Suo caso; è un esempio tipico del più famoso vino italiano, di grande invecchiamento, colore rosso rubino intenso, sapore asciutto e vellutato. Oppure potrebbe prendere questo Barolo Anforio dell'85.
- È stata un'annata buona?
- ☑ Sì, signora; questo vino ha vinto il primo premio alla Vinexpo di Bordeaux.
- Va bene, allora prendo due bottiglie di Barolo, e anche un'altra di questo Brunello di Montalcino, perché lo voglio assaggiare io.

Variate il dialogo

- Buon giorno, vorrei un vino da bere con ...
 - abbinare a ...
 - che accompagna
- Ci sarebbe/potrebbe prendere/Le consiglierei il ...

MARCA	ROSSO	BIANCO	REGIONE	ACCORDO
Cirò	rosso denso		Calabria	arrosti
Gattinara	granata		Piemonte	cacciagione
Barbaresco	rubino		Piemonte	pollame
Soave		verdolino	Veneto	pesce
Asti spumante			Piemonte	dessert
Orvieto		paglierino dorato	Umbria	da tutto pasto

Al ristorante



▲ Buon giorno. Ha già ordinato?

○ No. Vorrei le penne al pomodoro fresco e come secondo una bistecca alla fiorentina.

▲ E da bere?

○ Non saprei. Lei che cosa mi consiglia?

▲ Potrebbe cominciare con un Frascati, che è eccellente con un primo delicato come le penne al pomodoro; e per il secondo le suggerirei un Barolo, che accompagna perfettamente carni rosse arrostate.

○ Non c'è un vino che vada bene sia per il primo che per il secondo?

▲ Certamente, signore. Abbiamo un rosato della zona dei Castelli Romani. È un vino gradevolissimo per arrosti e, in genere, per l'intero pasto.

○ Allora mi porti una bottiglia di questo vino, per favore.

Secondo la tradizione dei vini domandate e rispondete

▲ Che vino si beve con il pollo?

○ Con il pollo Le consiglieri un ... oppure un ...

Osservate un menu e una lista dei vini della vostra regione e formate minidialoghi

◇ Che vino si beve con ...?

▲ ...

Osservate:

Il vino va bevuto ... = dev'essere bevuto

La bottiglia va conservata ... = dev'essere conservata ...

Qualche nota pratica sulle etichette:

Nel 1111 il prelado bavarese Johannes Defuc, diretto a Roma al seguito dell'Imperatore Enrico V, si faceva precedere da un fedelissimo servo a nome Martinoche che ad ogni tappa aveva il compito di indicargli dove si beveva del buon vino, segnando all'ingresso dell'osteria il monosillabo «EST», ovvero «EST EST» nel caso che il prodotto fosse di particolare pregio. A Montefiascone l'esperto servitore trovò un vino così delizioso da indurlo addirittura a scrivere il fatidico «EST» per ben **tre volte**.

L'etichetta dice se il vino è D.O.C, (denominazione di origine controllata) o D.O.C.G. (denominazione di origine controllata e garantita).

Sull'etichetta si trova anche:

1. Il nome della ditta produttrice
2. la zona di produzione
3. il grado alcolico
4. l'annata
5. Il contenuto del recipiente

Lettura

Evitare di... (piccole regole di cosa NON FARE per salvaguardare la bontà dei nostri vini)

- ❖ Conservare per troppo tempo i vini nella cantina del giorno.
- ❖ Tenere nella cantina del giorno (vale anche per la cantina di conservazione) prodotti quali salumi, cipolle, aceti, olio, che possono intaccare con i loro profumi quelli del vino.
- ❖ Illuminare troppo le bottiglie in esposizione o nella cantina del giorno perché la luce è nemica del vino.
- ❖ Servire i vini nel cestello quando la bottiglia è già stata tenuta in posizione verticale.
- ❖ Scaldare il vino mettendo la bottiglia in acqua calda o troppo vicina ad una violenta fonte di calore.
- ❖ Decantare qualsiasi tipo di vino, anche frizzante, solo per il gusto dell'effetto scenico.
- ❖ Portare in tavola bottiglie ricoperte di polvere, poiché la polvere è solo simbolo di poca pulizia.
- ❖ Scuotere con eccessiva violenza le bottiglie durante l'operazione di stappatura.

Al bar:



■ Un Alexander, per cortesia.

◇ Glielo preparo subito. E Lei, che cosa gradisce?

* Avrei sete, avete un cocktail della casa?

◇ Certo, Le faccio un long-drink, un Raffaella.

* Che cos'è?

◇ È una bibita dissetante con succo di pompelmo.

* Va bene, me lo prepari pure.

Osservate:

Signore, glielo preparo subito.

Signora, glielo preparo subito.

Un long-drink? Va bene, me lo prepari.

Una bibita dissetante? Va bene, me la prepari.

Spiegate la composizione dei vari cocktails

Ordinate delle bevande utilizzando queste situazioni:

1. Gradite qualcosa senza alcool.
2. Avete molta sete.
3. Berreste volentieri qualcosa con Whisky.
4. Vi piacerebbe provare drinks originali.
5. Non vi piace il Gin.

Combinare:

- | | | |
|-----|-----------|--------------------------|
| 1 | Vino | a. a lunga conservazione |
| 2 | Spremuta | b. al cono |
| 3 | Latte | c. di pompelmo |
| 4 | Gelato | d. naturale |
| 5 | Aperitivo | e. tropicale |
| 6 | Birra | f. analcolico |
| 7 | Cocktail | g. alla spina |
| 8 | Grappa | i. secco |
| 9 | spumante | l. forte |
| 10 | tè | m. alla pesca |
| 11. | ghiaccio | n. brut |
| 12. | whisky | o. in cubetti |
| 13. | acqua | p. di malto |

Al bar

Completate i dialoghi:

■ Buon giorno, desiderano?

○ Una _____

■ Chiara o scura?

○ _____, per favore.

▲ Per me _____

■ Grazie.

■ _____ ?

▲ Per me. E _____ è per la signora.

■ Prego.

○ Dica!

■ Un _____ con molto _____ e poca _____

▲ Per me solo _____

◇ Un _____, un po' _____, per favore.

Vacanze in montagna

I monti greci sono caratterizzati dalla loro varietà, i paesaggi di rara bellezza e i loro unici boschi, alcuni dei quali sono tra i più antichi d'Europa. Per questa loro incomparabile ricchezza naturale (in flora e fauna), numerose montagne sono protette quali Parchi Nazionali, ed allo stesso tempo, negli ultimi decenni, con le infrastrutture realizzate, costituiscono delle destinazioni ideali per coloro che amano le attività del turismo invernale e montano.

Foreste estetiche sono proclamate quelle foreste oppure paesaggi naturali di particolare interesse estetico, di importanza ecologica e turistica, per i quali è prevista la tutela della fauna, della flora e delle loro particolari bellezze naturali. Per la tutela, l'organizzazione ed il miglioramento di queste foreste estetiche, si applicano delle misure e si eseguono delle opere, secondo la legislazione vigente sulle regioni periferiche dei parchi nazionali. In Grecia esistono 19 foreste estetiche, per una superficie complessiva di 33.109 ettari.

Parchi nazionali

Il termine «Parco Nazionale» si riferisce a quelle zone che, secondo la legislazione internazionale, sono di particolare importanza ecologica per la rarità e la varietà della flora e della fauna, delle formazioni geo-morfologiche, del sottosuolo, delle acque e dell'atmosfera. L'uomo è tenuto ad operare, quale mezzo di conservazione e miglioramento della sintesi, sia per favorire la ricerca scientifica che per attirare il pubblico per motivi che hanno a che fare con la formazione e lo svago.

In Grecia, con una legge speciale, sono stati definiti e demarcati dieci «Parchi Nazionali» per una superficie complessiva di 68.732 ettari, di cui i 34.378 ettari costituiscono il loro nucleo.

Il torrentismo (canyoning)

Il torrentismo (canyoning) è un'attività che abbina il trekking, l'arrampicata, l'attraversamento di fiumi ed il nuoto. Quando, nel percorso, si trovano delle cascate, allora include anche tuffi dall'alto. In Grecia, il torrentismo è un'attività abbastanza recente, che tuttavia, si sta sviluppando molto velocemente, conquistando sempre più fanatici appassionati.

Paesini tradizionali

I paesini tradizionali ed i centri storici delle città, sono elementi fondamentali del patrimonio culturale architettonico e della fisionomia della Grecia. Costituiscono dei luoghi molto interessanti da visitare in tutto il paese. In questi centri è impresso ed espresso lo stile di vita, i metodi tecnici, le preferenze estetiche, le correnti artistiche ed i rapporti sociali, creatisi durante l'avventurosa evoluzione storica.

La ricchezza e la varietà del patrimonio architettonico greco è valorizzata nei 650 e più paesini tradizionali, tutelati, e nelle migliaia di edifici vincolati, come anche nei monumenti antichi e bizantini che si trovano sparsi nella campagna greca, sulle spiagge o su regioni montane ed anche nei centri urbani.

La conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale costituiscono una componente essenziale dello sviluppo turistico moderato e dell'offerta di alternative per ogni tipo di attività turistica. Numerosi edifici di architettura tradizionale sono utilizzati ad altri scopi, ai nostri giorni, ed ospitano varie funzioni, come alloggi turistici, musei, esposizioni, ristoranti, servizi pubblici e comunali, ecc.

Inoltre, i centri storici delle città si rinnovano, con restauri di edifici, creazione di zone pedonali e conformazione di vari spazi, in modo da costituire dei punti d'attrazione per gli abitanti ed i visitatori. Quindi, nel tessuto urbano delle maggiori città greche, si valorizzano dei poli di estrema rilevanza per la ricerca dell'architettura urbana tradizionale e l'evoluzione dei centri urbani del paese, nel corso dei secoli.

Rispondi:

Quali sono le caratteristiche del turismo montanaro?

Cosa sono i paesini tradizionali?

GRAMMATICA

I gradi dell'aggettivo

Il comparativo

Positivo

Leggero

Maggioranza

Più leggero di
Più leggero che

Minoranza

Meno leggero di
Meno leggero che

Eguaglianza

Leggero come
Leggero quanto

Comparativo di maggioranza e minoranza

Paragone fra
nomi- pronomi
(quando sono soggetti)

DI

L'olio è più leggero dell'acqua
Parigi è più grande di Roma
Lui è meno giovane di lei
La mia auto è più vecchia della sua
Giorgio è più alto di me

Paragone fra
aggettivi, avverbi,
verbi all'infinito,
nomi o pronomi
quando non sono soggetti

CHE

La mia stanza è più lunga che larga
Meglio tardi che mai
È più facile parlare che agire
A Roma fa più caldo che a Zurigo
Lui è più gentile con me che con te
In Italia beviamo più vino che birra

Comparativo di eguaglianza

Paragone fra
nomi, pronomi
verbi all'infinito

(TANTO)...QUANTO
(COSÌ)...COME

Marco è (tanto)furbo quanto Gino
Leggere è (tanto) interessante quanto viaggiare
Elena è alta quanto me
(Io) ero stanco come lui

Paragone fra
aggettivi

TANTO...QUANTO

Anna è tanto bella quanto buona

Il superlativo

Positivo

Leggero

Superlativo relativo

Il più leggero

Il meno leggero

Superlativo assoluto

Leggerissimo

Il superlativo relativo

Articolo + nome + comparativo

L'invidia è il difetto più brutto

Articolo + comparativo + nome

L'invidia è il più brutto difetto

(solo con gli aggettivi che possono precedere il nome)

Articolo + comparativo + "Di" o "FRA" + nome

L'invidia è il più brutto dei difetti

Se dopo il superlativo relativo c'è una

determinazione di luogo si usa la preposizione "DI"

Roma è la città più grande d'Italia

Il superlativo assoluto

Il superlativo assoluto si forma

In due modi principali:

a) Aggettivo (senza terminazione) + issimo

Lento

Lent-issimo

Dolce

Dolc-issimo

b) Molto (assai) + aggettivo

Lento

Molto (assai) lento

Dolce

Molto(assai) dolce

Comparativi e superlativi irregolari

Positivo	Comparativo	superlativo relativo	superlativo assoluto
Buono	migliore	il migliore	ottimo
Cattivo	peggiore	il peggior	peissimo
Grande	maggior	il maggior il massimo	massimo
Piccolo	minore	il minore il minimo	minimo
Alto	superiore	il superiore	sommo supremo
Basso	inferiore	l'inferiore	infimo

Pronomi personali indiretti + Lo/La/Li/Le/Ne

	lo	la	li	le	ne
mi	me lo	me la	me li	me le	me ne
ti	te lo	te la	te li	te le	te ne
gli → le →	glielo	gliela	glieli	glielle	gliene
ci	ce lo	ce la	ce li	ce le	ce ne
vi	ve lo	ve la	ve li	ve le	ve ne
si	se lo	se la	se li	se le	se ne

Chi ti ha dato questa informazione?
Me l'ha data Filippo.

Quando ti hanno consegnato le lettere?
Me le hanno consegnate martedì mattina.

Ti ricordi di Carlo?
Me ne ricordo benissimo!

Mi lascerai il tuo nuovo indirizzo?
Certo, te lo lascerò senz'altro!

Mi presenterai i tuoi amici?
Te li presenterò alla prima occasione.

Non mi dimenticherò dell'appuntamento?
No, non te me dimenticherai.

Avete portato il libro a Guido?
No, non gliel'abbiamo ancora portato.

Hai già parlato a tuo padre di questo problema?
No, ma gliene parlerò domani.

Elisa si metterà il vestito da sera?
Se lo metterà di sicuro!

Ma non si vergognano di quest'azione?
Evidentemente non se ne vergognano affatto.

SCEGLIETE

1. Lui ama più te (di - che - fra) me.
2. È più piacevole andare al mare (della - che in - che nella) montagna.
3. La terra è più grande (che - della - fra la) luna.
4. La birra è meno alcoolica (che il - di - del) vino.
5. Michelangelo è lo scultore (più - il più - meno) conosciuto (di - del - fra il) mondo.
6. Luglio è (così - tanto - più) lungo quanto agosto.
7. Firenze è (la più - la meno - più) vicina a Napoli (che ad - della - di) Atene.
8. Questa casa è meno bella (che - di - della) confortevole.
9. È più facile parlare (di - del - che) scrivere.
10. Preferirei andare a Firenze (di - della - che a) Roma.
11. L'oro è più prezioso (dal - che l' - dell') argento.
12. Il cotone è meno caldo (di - che la - della) lana.
13. La salute è (la più - i più - il meno) preziosa dei beni; è (preziosissimo - preziosissima - la più preziosa).
14. Questa biblioteca è (ricchissima - la più ricca - la meno ricca) della città; ha molti libri.
15. Mario pesa (più di - tanto che - più che) Giorgio.
16. Ho studiato (meno di - meno che - il più di) cinque pagine.
17. Voglio comprare (più mele di pere - più mele che pere - il più mele che pere).
18. A Giovanni piace più ascoltare dischi di musica classica (che - di - da) guardare la televisione.
19. L'Europa è (meno - più - tanto) grande (dell' - che l' - così) Asia.
20. Maria ha tredici anni, Giovanni ha dieci anni e Luigi ha tre anni. È (più piccolo - il più piccolo - piccolissimo) dei suoi fratelli.
21. Non conosciamo i tuoi genitori; (seli - celi - cili) presenti stasera al ballo?
22. Lei mi ha prestato i soldi che mi mancavano per pagare il mio biglietto; (leli - teli - glieli) devo restituire appena (la - li - ti) vedo.
23. Questa penna non scrive; (mi la - mi ne - me ne) dai un'altra, per favore?
24. Lui è venuto con noi senza che nessuno (gli lo - glielo - gliene) avesse proposto.
25. Tu non hai ancora conosciuto la mia fidanzata. (Mi la - ti la - te la) presenterò domani quando ci incontreremo da Giorgio.
26. Ci siamo presentati a lui e (glielo - gliene - gli ne) abbiamo parlato.
27. I tuoi insegnanti ne sanno di più; (chiedilo loro - glielo chiedi - lo loro chiedi).
28. Mi dispiace signora Rossi; non (le lo - te lo - glielo) posso dire; si tratta di un segreto.
29. Perché quando incontri mia moglie non (la - le - Le) parli ma (La - la - le) guardi soltanto?
30. Ho letto una storia interessante, vuoi che (te la - gliela - me la) racconti più tardi?
31. Ho comprato dei dolci e delle caramelle perché (li - le - lo) voglio offrire ai figli della mia amica.
32. Se non hai comprato ancora il libro di grammatica (te lo - glielo - l'ote) posso prestare io.
33. Se (lo - gli - l') vuoi tanto perché non (glielo - lelo - selo) chiedi?

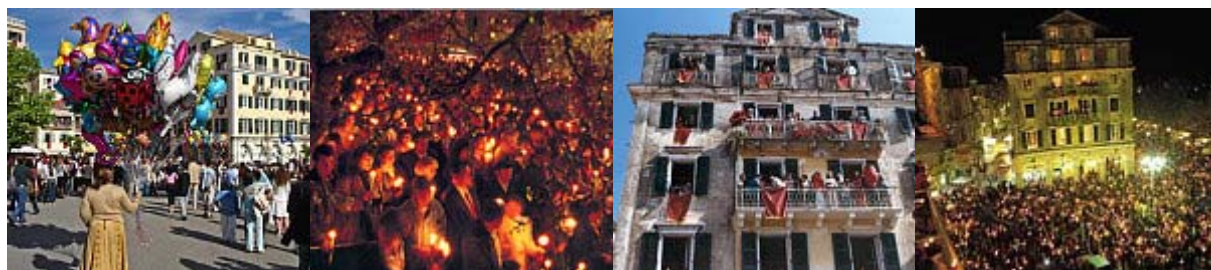
34. Non ha ricevuto ancora la mia lettera perciò non (me - mi - mela) ha risposto.
35. Maria (ti lo - te lo - glielo) ripeto per l'ultima volta; non devi scrivere i tuoi esercizi con una matita rossa.
36. Amici miei, (vi - ve - veli) devo una spiegazione per il mio comportamento di ieri però non (ve lo - vi la - ve la) darò adesso.
37. Non mi devi pregare. Se vedo tua zia (le lo -se lo -glielo) dirò; (ve lo -glielo -te lo) prometto.
38. Mi scusi, professoressa. (Ci lo -se lo- ce lo) può ripetere perché non (gli - le - lo) abbiamo capito.
39. Se non ti piace questo dolce (te lo -glielo -me lo) puoi dire e (te lo - ti ne - te ne) compro un altro.
40. Poichè ti piace questo libro (glielo – velo – te lo) regalo.

NONA UNITÁ

Pasqua a Corfù



Una vacanza pasquale greco-ortodossa al Bella Vista hotel...



La Pasqua a Corfù è considerata la più sontuosa celebrazione in Grecia. Migliaia di turisti (stranieri e greci) si riuniscono ogni anno per prendere parte a questa occasione unica, una combinazione tra la ricca storia di Corfù e i costumi religiosi tradizionali.

Domenica prima di Pasqua – la prima cerimonia del periodo pasquale inizia alle 11 della domenica mattina, quando il corpo di san Spiridione, il patrono dell'isola, è trasportato per le vie della vecchia Corfù Town. Ciò mantiene una tradizione iniziata nel 1630 per commemorare il sollievo dell'isola dalla carestia che nel 1629 uccise un gran numero di corfioti. Questa litania è la più grande, e tutte le quattordici bande di Corfù sono presenti.

Lunedì Santo - durante il giorno tutti fanno shopping e la sera in tutte le chiese di Corfù si celebra la messa.

Martedì e mercoledì Santo - le chiese sono piene di persone e i preti recitano passaggi dalla Bibbia.

Venerdì Santo - la processione della mattina inizia presto e viene portata in giro un'effigie del corpo di Gesù (Epitaffio). Alle 16 un Epitaffio più grande (processione) parte dalla chiesa di San Giorgio (nella Fortezza Vecchia), e continua fino alla notte, quando ciascuna chiesa della città, con l'eccezione di quella di San Spiridione, inizia il proprio Epitaffio, accompagnato da una delle bande. Alle 21 l'ultimo e il più magnifico Epitaffio inizia. Parte dal Duomo. Le bande suonano melodie di lutto, come l' "Adagio" di Albinoni. Il coro del Duomo, accompagnato da rappresentanti delle scuole secondarie e dai boy scouts, marcia nella processione.

Sabato Santo - la giornata inizia nella chiesa di Santa Maria, dove un vero terremoto è simulato alle 6 del mattino. Questo rappresenta il terremoto descritto nella Bibbia dopo la resurrezione di Gesù. Alle 9 l'Epitaffio inizia dalla chiesa di San Spiridione, nel centro della vecchia Corfù Town. Nel 1574 i veneziani proibirono ai corfioti di fare questa processione il Venerdì Santo. Quindi è per questo motivo che ancor'oggi si svolge nella giornata di sabato. La cerimonia si muove ritmicamente assieme alla musica delle tre migliori bande. La prima, la Vecchia Filarmonica (1840), inizia dal vecchio municipio e suona l'"Amleto" del compositore italiano Faccio. La seconda, la Filarmonica Mantzaros (1890), suona "Calde lacrime" di Michelli. La terza, la Filarmonica Kapodistrias (1980) suona l'"Heroika" di Beethoven.

Per le 11 del mattino la folla aspetta per quella che è chiamata la Prima Resurrezione. Quando la messa è finita alla "Metropolis" (la cattedrale principale), le campane di tutte le chiese di Corfù iniziano a suonare. Mentre le campane suonano centinaia di vasi di ceramica riempiti d'acqua sono lanciati dai balconi che danno sulle strade della città vecchia. Questa tradizione deriva da un passaggio delle Bibbia. Alle 23 tutti si radunano nella grande piazza dove la Santa Messa viene celebrata. Tutti tengono in mano una candela che è stata accesa dalla fiamma santa. Per la fine della messa tutti nella piazza finiscono la candela. Inoltre ogni casa nella città vecchia ha dozzina di candele accese sui propri balconi. Questo crea in città un'atmosfera unica e indimenticabile. Esattamente a mezzanotte avviene la Seconda Resurrezione e così come il prete dice "Christos Anesti" viene appiccato un falò enorme e magnifico. Tutti si stringono le mani e augurano Buona Pasqua a tutti quelli attorno.

La tradizione dice che ogni famiglia deve bollire alcune uova e dipingerle di rosso (anche questo viene della Bibbia). Ogni membro della famiglia ha il proprio uovo e cerca di rompere quelle degli altri membri della famiglia. Chiunque rompa le altre uova senza rompere il proprio, avrà buona sorta per tutto l'anno.

Domenica di Pasqua - alle 7 del mattino la congregazione di tutte le chiese di Corfù Town scende nelle strade come simbolo di resurrezione, insieme con gli studenti, le bande e i cori. Nel pomeriggio la base navale nella Fortezza Nuova, seguendo la tradizione, dà mezè (un misto di carne) alle persone, mentre dei gruppi si esibiscono. Questo giorno è anche l'ultimo dei 40 giorni di digiuno e quindi nel pomeriggio ogni famiglia greca fa allo spiedo un intero agnello e fa una gran festa per celebrare la resurrezione di Gesù.

Pasqua a Corfù – hotel di Corfù Town

(informazioni e prezzi degli alberghi di Corfù Town durante la Pasqua)

Corfù Palace 5*	€ 248 stanza/giorno, incl. Colazione, 4 giorni permanenza min., tel +30 26610 39485
Cavalieri 4*	€ 230 stanza/giorno, incl. Colazione, 4 giorni permanenza min., tel +30 26610 39041
Bella Venezia 3*	€ 125 stanza/giorno, incl. Colazione, 4 giorni permanenza min., tel +30 26610 46500
Arcadion 3*	€ 138 /giorno, senza colazione, 7 giorni permanenza min., tel +30 26610 30104
Konstantinoupolis 2*	€ 115 stanza/giorno, incl. Colazione, 3 giorni permanenza min., tel +30 26610 48716
Atlantis 2*	€ 110 stanza/giorno, incl. Colazione, 3 giorni permanenza min., tel +30 26610 35560

Vogliamo avvisare i potenziali visitatori dell'alta richiesta di alloggi durante la Pasqua greco-ortodossa sull'isola di Corfù. Il risultato è che i prezzi degli hotel raggiungono i massimi livelli. Molti visitatori preferiscono l'alternativa di cercare hotel nella cintura di Corfù Town, dove i prezzi e la disponibilità sono a livelli più ragionevoli. Ciò che sembra avere un ruolo importante nel decidere e scegliere l'alloggio sembra essere quanto vicini gli hotel al centro di Corfù Town. Quanto è raggiungibile il centro di Corfù Town dai resort e dagli hotel.

In generale, il locale parco giochi per bambini e il museo delle conchiglie sono attrazioni popolari per i bambini e per le famiglie (con anche le piscina privata vicino all'albergo!). Il palazzo Achillion è un'attrazione aggiunta ed è situata a soli 3km di distanza. Benitses offre inoltre la possibilità di fare del buon shopping con souvenirs a prezzi ragionevoli. Gli autobus per Corfù Town passano ogni ora e la fermata si trova a soli 30 metri dall'albergo.



Rispondi

Come è l'atmosfera a Corfù durante la Pasqua?

L'albergo fa una campagna pubblicitaria per la Pasqua. Quale è la tua opinione?

Hai mai passato le vacanze pasquali a Corfù?

Quali sono le usanze pasquali al tuo paese?

Vorresti passare la Pasqua in una città o in un paese straniero?

La Grecia è un paese dove la Pasqua si festeggia sontuosamente. Secondo te perchè e quali sono gli vantaggi e gli svantaggi per il turismo?

C'è la possibilità di attrarre visitatori greci e stranieri per la Pasqua ortodossa. Cosa tu faresti?

Ci sono souvenirs per la Pasqua?

All'azienda di cura e soggiorno di Edipsos

• Buon giorno, dica, prego.

▲ Buon giorno. Ero di passaggio e ho deciso di fermarmi qui ad Edipsos per qualche giorno. Volevo qualche indicazione come passare una breve vacanza-cura.

• Beh, questa città termale dispone di 8 stabilimenti di cura le cui acque sono indicate per vari trattamenti: cure idropiniche...

▲ Mi scusi, ...cura idropinica, ...non l'avevo mai sentito prima.

• È una cura in cui si beve l'acqua a piccoli sorsi, dal risveglio al tardo pomeriggio, ma soprattutto nelle ore del mattino. È una cura efficace per le malattie del fegato e dell'apparato digerente... Dicevo che ci sono vari altri trattamenti come bagni e fanghi termali per coloro che soffrono per esempio di reumatismi, oppure cure inalatorie e terapie fisiche varie.

▲ Lei, che cosa mi suggerisce?

• Guardi, potrebbe anche abbinare due terapie; qui ho una proposta di soggiorno termale guidato. Per sole 1.208 Euro, perché siamo in bassa stagione, Lei può passare 12 giorni qui. E sono incluse anche attività del tempo libero.

▲ Benissimo. È proprio quello che cercavo. La ringrazio.

• Non c'è di che. Le auguro un buon soggiorno.

“TERME DI SILLA” a EDIPSOS

Sezione di Fisioterapia Istituto Termale

Piscina termale

(aperta tutto l’anno)

Ora consigliate voi i clienti servendovi della proposta di soggiorno termale:

• Buon giorno. Vorrei sapere se qui c’è la possibilità di praticare sport.

○ Certamente, signore. _____

• Senta, scusi. C’è qualche gita organizzata, a cui posso partecipare?

○ _____

Vorrei un’informazione, per favore. Qui, dove si può andare la sera?

○ _____

Rispondi:

Hai mai passato un periodo di tempo alle terme?

Vorresti passare a Edipsos o in un’altra città termale una breve vacanza-cura?

Gli ultimi anni le piscine termali sono di moda. In Grecia ci sono servizi per questo turismo termale?

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della vacanza-cura?

Una giornata ideale alle terme:

- Sveglia	7.30/8.30
- Passeggiata attraverso il parco per arrivare allo stabilimento	
- Inizio della cura idropinica	8.30/9.00
- Termine della cura idropinica	10.30/11.00
- Bevanda calda, té o cappuccino, Relax, musica e lettura	11.00/12.00
- Rientro in albergo a piedi	12.00/12.30
- Pranzo	13.00
- Riposo pomeridiano	14.30/16.30
- Té, passeggiata o concerto	17.00/19.00
- Cena	19.30
- Passeggiata	
- Ritiro a letto	22.00/22.30

Ieri ho trascorso una giornata ideale. Continuate il racconto:

Alle 8.00 mi sono svegliato/a.

Osservate:

Attenzione! Ho passeggiato
Ho camminato

Al Lavoro

Inventate un testo pubblicitario per una località termale della vostra regione

Come si può passare il tempo? Domandate e rispondete

Il Museo del Vino - Shopping nella zona pedonale - Il castello - la fortezza - escursioni in battello - palestra - maneggio - Opera lirica e teatro - passeggiate con guida

▲ Cosa ti/Le interessa?

◇ Mi interessa _____

la pittura

l'archeologia

Allora potresti/potrebbe _____

_____ visitare la Pinacoteca.

_____ visitare il Museo Archeologico

▲ Vorrei andare a cavallo

fare le compere

vedere un'opera lirica.

praticare sport

partecipare a _____

Dove devono andare i clienti? Date informazioni:

1. farmacia
2. distributore di benzina
3. parrucchiera
4. banca
5. posta
6. questura
7. profumeria
8. libreria
9. enoteca
10. galleria d'arte
11. chiesa
12. negozio fotografico
13. panetteria
14. tabaccheria
15. officina
16. fabbrica

Paolo vorrebbe delle diapositive.

Il signore americano vuole comprare delle cartoline e un pacchetto di sigarette.

La signora Carlini deve fare benzina

La signorina Rossi vuole comprare un vino frizzante.

La signora Papadopuli cerca dei francobolli speciali.

Un cliente ha un guasto alla macchina.

I signori Braun devono cambiare euro.

Al signor Shin di Seoul hanno rubato il portafoglio.

Una cliente russo si interessa di pittura.

Che cosa è sbagliato?

1. Fortezza/castello/zoo/torre/chiesa
2. Archeologia/tennis/pittura/letteratura/storia
3. Passeggiata/escursione/gita/viaggio/ pernottamento
4. Ascoltare/osservare/vedere/visitare/guardare/
5. Zona pedonale/strada/parco/autostrada/marciapiede
6. Grande magazzino/negozio/boutique/albergo/bottega
7. Dieta dimagrante/cura idropinica/massaggi/aerobica/cura inalatoria
8. Opera lirica/concerto d'organo/rappresentazione teatrale/cena/cinema

Osservate:

▲ Scusi dov'è un parcheggio qui vicino?

qui a destra

qui a sinistra

proprio qui all'angolo

sempre dritto

la prossima strada a destra

In fondo alla strada

di fronte a

nel dintorni/nei pressi

Dove e come sciare quest'inverno? Su piste sempre più nervose, o nei distesi caroselli da una valle all'altra; su un fondo ben battuto o nei solitari fuoripista. Ma c'è anche chi preferisce altre specialità: sci estremo, sci alpinismo, fuoripista (helisci), monosci, snow surf...

Raccomandate una località sciistica

◇ Buon giorno. Vorrei trascorrere la settimana bianca in un posto dove c'è la neve di sicuro.

▲ _____

◇ Certo, con questi “cannoni” dovrebbe essere garantita. ... E le località offrono anche possibilità di divertimento? Sa, ho due figli, uno di diciassette e uno di diciotto anni.

▲ _____

◇ Potrei avere dei dépliant? Così li farò vedere alla mia famiglia.

▲ _____

Grazie, buon giorno.

Dialogo:

▲ Senta, scusi, vorrei fare un corso di sci, ma non ho l'abbigliamento adatto. Sarebbe possibile noleggiarlo?

● Certo, lo può fare qui in albergo. Che cosa Le occorre? Praticamente tutto, ho solo i guanti.

▲ Allora si accomodi nel nostro magazzino, il nostro incaricato L' aiuterà volentieri a scegliere l'attrezzatura adatta.

● Grazie.

All'azienda di soggiorno

Completate il dialogo

● Buon giorno. Vorremmo una camera matrimoniale per tre giorni, fino al 10 dicembre, in una pensione vicina alle piste.

▲ _____

● Già, in questo periodo dell'anno è tutto pieno. E quanto viene allora un monocale in questa pensione?

▲ _____

● Va bene. È lontano da qui?

▲ _____

● Bene. Ah, senta, noi abbiamo anche un cane. Lo accetteranno, spero.

▲ _____

● Benissimo. Grazie tante, arriveròLa.

Sci

Negli ultimi decenni, lo sci è diventato estremamente popolare in Grecia. Attualmente, nella parte continentale del paese, sono operanti, complessivamente, 19 centri sciistici, molto moderni, che costituiscono un polo di attrazione molto importante per lo sviluppo del turismo invernale e sono particolarmente cari sia ai greci che ai visitatori stranieri del paese. In molti di questi centri, si possono seguire corsi di sci per principianti e per esperti e per questo motivo, prima di recarvi in uno di questi centri, contattare precedentemente i responsabili del centro. Inoltre, se non si dispone dell'equipaggiamento necessario, presso i grandi centri urbani ed intorno ai centri sciistici, si trovano negozi specializzati in cui si possono acquistare articoli per sport invernali, mentre in alcuni centri è possibile anche noleggiare parte o tutta l'attrezzatura necessaria.

Presentate una località sciistica che conoscete

Gite con slitta trainata da cavalli – serate folcloristiche nel rifugio – pendii ripidi - neve polverosa – piste naturali (poco o niente tracciate) – sled-dog

Completate i dialoghi

- Buon giorno. Il mio conto è pronto?
 - _____
- Ecco 1. 480 Euro, prego.
 - _____
- Sì, solo la camera era un po' rumorosa.
 - _____
- Sì, mi serve alle 11.00 per andare all'aeroporto.
 - _____
- Grazie.

- Buon giorno. Parto domani e vorrei il mio conto.
 - _____
- Giugliano. Camera 103.
 - _____
- D'accordo. Ripasserò fra un'ora.

La partenza degli ospiti

- ▲ Buon giorno.
- Buon giorno, dottore. È arrivato il giorno della partenza. Si è trovato bene da noi?
- ▲ Sì, molto. Mi ha preparato il conto?
- Sì, attenda... prego.
- ▲ Ecco 1.270 Euro. Devo anche ritirare alcune cose che ho depositato in cassaforte.
- Mi dà la Sua ricevuta per la custodia valori, per cortesia?
- ▲ Prego.
- Grazie. Ecco a Lei, dottore. C'è altro che posso fare per Lei?
- ▲ Sì, se arriva posta, la può spedire a questo indirizzo?
- Naturalmente.
- ▲ Bene. Mi fa portare giù il bagaglio mentre faccio prima colazione?
- Certamente. Il Suo tassì sarà qui fra mezz'ora.
- ▲ Grazie.
- Prego. ArrivederLa e buon viaggio.

Dialogo

- Buon giorno, professore.
- ◇ Buon giorno. Senta scusi, credo che ci sia un errore. Mi avete addebitato una telefonata di troppo. Il 23 giugno non c'ero neanche. Sono stato fuori tutto il giorno e sono rientrato solo la notte.
- Si può verificare subito. Mi fa vedere il conto, per favore?
- ◇ Eccolo.
- Grazie. Allora il 23. Camera 210. Un attimo, per favore. - Sì, ha ragione. Ha cambiato camera e così è successo questo errore. Lei paga quindi 12 euro di meno. La prego di scusarci.
- ◇ Può succedere. Comunque ero sicuro che quel giorno non avevo telefonato.

Osservate:

Credo che ci sia un errore

Variate il dialogo utilizzando le situazioni seguenti:

- Abbiamo bevuto solo una bottiglia di champagne.
- Abbiamo pernottato solo una volta.
- Il numero della camera sul conto non è giusto.

GRAMMATICA

Condizionale passato

Ausiliare “essere”

Condizionale presente + participio passato

sarei stato/a
saresti stato/a
sarebbe stato/a
saremmo stati/e
sareste stati/e
sarebbero stati/e

Ausiliare “avere”

Condizionale presente + participio passato

avrei avuto
avresti avuto
avrebbe avuto
avremmo avuto
avreste avuto
avrebbero avuto

Altri verbi

Condizionale presente dell’ausiliare + participio passato

Parlare	Andare
Avrei parlato	Sarei andato/a
Avresti parlato	Saresti andato/a
Avrebbe parlato	Sarebbe andato/a
Avremmo parlato	Saremmo andati/e
Avreste parlato	Sareste andati/e
Avrebbero parlato	Sarebbero andati/e

Uso del condizionale passato

Nel passato:

per un desiderio non realizzato

per un'intenzione non attuata

Mi sarebbe piaciuto tanto prolungare quel viaggio!

Avrei comprato quella casa, ma costava troppo.

Avrei voluto scrivervi prima, ma non mi è stato possibile.

Per esprimere un'azione subordinata ad una condizione (anche sottintesa) che non si è realizzata

Se avessi mangiato meno, sicuramente non sarei ingrassata.

Avrebbe potuto telefonarmi (se avesse voluto) e avvertirmi invece di farmi trovare davanti al fatto compiuto!

Per esprimere un'azione futura rispetto al passato

Quando sono uscita di casa ho pensato che più tardi sarebbe piovuto, così ho preso l'ombrello.

Temevo che il treno sarebbe arrivato in ritardo ma non pensavo che avrebbe avuto un ritardo di 400 minuti!

IL PRONOME RELATIVO

Che-Cui

Soggetto

Oggetto diretto

Per persone, cose, animali

→ CHE

Invariabile

Sempre dopo un nome o un pronome

Il professore che tiene questo corso è molto famoso.

La persona che ti ho presentato ti aiuterà certamente

Il libro che ho letto è molto interessante

Le lettere che mi hai scritto sono già arrivate

Ecco quello che cercavo!

Oggetto indiretto, con preposizione

Per persone, cose, animali

→ CUI

Invariabile

Sempre dopo un nome o un pronome

Ricordi la questione di cui abbiamo parlato ieri?

L'amico (a) cui ho prestato il libro non è più in Italia

La famiglia da cui sono ospitato è molto gentile

Parlaci della città in cui (dove) vivi!

Gli ho telefonato proprio nel momento in cui (e non "quando") stava uscendo di casa

La ragazza con cui vivo è francese

Il tavolo su cui (dove) ho messo i fiori è in soggiorno

La ditta per cui lavoro ha una filiale a Milano

La ragione per cui (e non "perchè") sono venuto è molto importante

Alcuni amici, tra(fra) cui Roberto, mi hanno fatto visita ieri

Invece di "cosa che" si può usare "il che" anche preceduto da preposizione.

Per il mio compleanno Gianni mi ha telefonato dagli Stati Uniti, il che mi ha fatto molto piacere.

Ci ha fatto delle proposte inaccettabili, al che, ce ne siamo andati.

"Di cui" (con il valore di specificazione) si sostituisce spesso con il semplice "cui", posto fra l'articolo e il nome, quando il nome non è oggetto del verbo della frase relativa e può dunque esser posto prima del verbo.

Maria, al cui padre ho prestato del denaro, mi è molto riconoscente

Il ragazzo i cui genitori sono morti in un incidente, è rimasto solo al mondo

Giorgio è una persona di cui conosco molto bene le abitudini

CHI

Soggetto

Oggetto diretto

Oggetto indiretto solo per persone

Sempre da solo

Sempre col verbo al singolare

→ CHI

Chi è troppo ricco non è felice

Conosco chi ha scritto questo racconto

Devi chiedere questa informazione a chi conosce bene la città

Chi dorme non piglia pesci

Il quale-La quale

Soggetto

Il/la quale I/le quali

(non molto usato)

Il fratello della mia amica, la quale ha vissuto per tre anni a Firenze, ci farà visita in maggio.

Oggetto con preposizione

Del/della quale

Ricordi la questione della quale abbiamo parlato ieri?

Dei/delle quali

Al/alla

L'amico al quale ho prestato il libro non è più in Italia.

Ai/alle quali

Dal/dalla quale

La famiglia dalla quale sono ospitato è molto gentile.

Dai/dalle quali

Nel/nella quale

Parlaci della città nella quale vivi!

Nei/nelle quali

Con il/la quale

La ragazza con la quale vivo è francese

Con i/le quali

Sul/sulla quale

Il tavolo sul quale ho messo i libri è in soggiorno

Sui/sulle quali

Per il/la quale

La ditta per la quale lavoro ha una filiale a Milano

Per i/le quali

Tra(fra) il/la quale

Alcuni amici, fra i quali Roberto, mi hanno fatto visita ieri sera

Tra(fra) i/le quali

CONGIUNTIVO

Congiuntivo presente

Essere

che io sia
che tu sia
che lui/lei sia
che noi siamo
che voi siate
che loro siano

Avere

che io abbia
che tu abbia
che lui/lei abbia
che noi abbiamo
che voi abbiate
che loro abbiano

Verbi regolari

	Parlare		Crede		Sentire	Capire
che io	parl-i	che io	cred-a	che io	sent-a	cap-isc-a
che tu	pari-i	che tu	cred-a	che tu	sent-a	cap-isc-a
che lui/lei	parl-i	che lui/lei	cred-a	che lui/lei	sent-a	cap-isc-a
che noi	parl-iamo	che noi	cred-iamo	che noi	sent-iamo	cap-iamo
che voi	parl-iate	che voi	cred-iate	che voi	sent-iate	cap-iate
che loro	pari-ino	che loro	cred-ano	che loro	cred-ano	cap-isc-ano

Verbi irregolari

Andare		Venire		Tenere	
(ind. pres. vad-o)		(ind. pres. veng-o)		(ind. pres. teng-o)	
che io	vad-a	che io	veng-a	che io	teng-a
che tu	vad-a	che tu	veng-a	che tu	teng-a
che lui/lei	vad-a	che lui/lei	veng-a	che lui/lei	teng-a
che noi	and-iamo	che noi	ven-iamo	che noi	ten-iamo
che voi	and-iate	che voi	ven-iate	che voi	ten-iate
che loro	vad-ano	che loro	veng-ano	che loro	teng-ano
Fare		Potere		Volere	
(ind. pres. facci-o)		(ind. pres. poss-o)		(ind. pres. vogli-o)	
che io	facci-a	che io	poss-a	che io	vogli-a
che tu	facci-a	che tu	poss-a	che tu	vogli-a
che lui/lei	facci-a	che lui/lei	poss-a	che lui/lei	vogli-a
che noi	facc-iamo	che noi	poss-iamo	che noi	vogl-iamo
che voi	facc-iate	che voi	poss-iate	che voi	vogl-iate
che loro	facci-ano	che loro	poss-ano	che loro	vogli-ano

Dovere		Stare	
che io	debb-a	che io	stia
che tu	debb-a	che tu	stia
che lui/lei	debb-a	che lui/lei	stia
che noi	dobb-iamo	che noi	stiamo
che voi	dobb-iate	che voi	stiate
che loro	debb-ano	che loro	stiano
	Sapere		Dare
che io	sappia	che io	dia
che tu	sappia	che tu	dia
che lui/lei	sappia	che lui/lei	dia
che noi	sappiamo	che noi	diamo
che voi	sappiate	che voi	diate
che loro	sappiano	che loro	diano

Congiuntivo Passato

Ausiliare "essere"		
Congiuntivo presente + participio passato	che io	sia stato/a
	che tu	sia stato/a
	che lui/lei	sia stato/a
	che noi	siamo stati/e
	che voi	siate stati/e
	che loro	siano stati/e
Ausiliare "avere"		
Congiuntivo presente + participio passato	che io	abbia avuto
	che tu	abbia avuto
	che lui/lei	abbia avuto
	che noi	abbiamo avuto
	che voi	abbiate avuto
	che loro	abbiano avuto

Altri verbi

		Parlare	Andare
Congiuntivo presente			
dell'ausiliare +	che io	abbia parlato	sia andato - a
participio passato	che tu	abbia parlato	sia andato - a
	che lui-lei	abbia parlato	sia andato - a
	che noi	abbiamo parlato	siamo andati-e
	che voi	abbiate parlato	siate andati-e
	che loro	abbiano parlato	siano andati-e

Uso del congiuntivo con verbi ed espressioni verbali

Dopo i verbi che indicano:

Opinione

Penso, credo, Credo che Gianni parli inglese.
immagino, ritengo, Immagino che i tuoi amici siano già arrivati.
suppongo, etc.

Sentimento

Spero, temo, ho paura, Speravo che tu ti divertissi.
mi dispiace, sono contento, Mi dispiace che tu non sia contento.
etc. Ho paura che Giorgio perda il treno.

Dubbio

Dubito, Dubitiamo che loro arrivino in treno.
non sono sicuro, etc. Non ero sicuro che lui capisse.

Volontà

Voglio, desidero, preferisco, etc. Vogliamo che voi siate soddisfatti.
Desideravo che loro restassero da me.
Preferisco che tu parta subito.

Dopo verbi impersonali

Basta, bisogna, sembra, Bisogna che voi impariate queste regole.
occorre, conviene, etc. Basta che tu sia qui alle otto.

“Essere” impersonale
+ aggettivo, avverbio
o nome.

Si dice

Dicono

È probabile che lui dica la verità.
Era meglio che ci vedessimo di persona.
È un peccato che tu non possa rimanere a Firenze.
Si dice che Marco abbia ricevuto una promozione.
Dicono che in quel ristorante si mangi bene.

Dopo le congiunzioni

Sebbene, benchè, nonostante(che), malgrado(che), quantunque, per quanto

Benchè Tony abiti a Roma da due anni, non parla ancora bene l'italiano.

Sebbene fosse stanchissimo, continuava a lavorare.

Nonostante (che) Michele, non ci veda, non vuole portare gli occhiali.

Malgrado sia già autunno, l'aria è ancora tiepida.

A condizione che, a patto che, purchè, sempre che

Ti presto il mio libro a condizione che tu me lo renda lunedì.

Verrò da voi a patto che mi riaccompagniate in macchina.

Ho visto un bel paio di scarpe e le comprerò purché non costino troppo.

A meno che non, eccetto che non, tranne che non

Domani andremo in campagna a meno che non piova.

Staremo a Londra martedì, eccetto che non succeda niente di nuovo.

Ho deciso di viaggiare in treno tranne che non ci sia uno sciopero.

Affinchè, perchè

Ti scrivo affinché tu possa conoscere il mio programma.

Ho fatto tutto il possibile perchè tu fossi felice.

Senza che

Sono uscita di casa senza che mio padre mi vedesse.

Prima che

Voglio salutare Maurizio prima che parta.

Di quanto

Ho fatto tardi perchè sull'autostrada c'era più traffico di quanto mi aspettassi.

In una frase relativa:

se è preceduta da un superlativo relativo

Sandro è l'uomo più colto che io conosca.

Londra è la città più grande che io abbia visitato.

Se è preceduta dai verbi

Volere, desiderare, cercare, aspettare, etc.

Sto aspettando qualcuno che mi aiuti.

Cerco una segretaria che sappia bene il tedesco.

Voglio una macchina che non sia troppo cara.

Se è preceduta da un aggettivo o pronome di senso negativo

Non c'è nessuno che mi capisca.

Non ho visto niente che mi piacesse.

Se è introdotta da un indefinito con valore relativo

Qualunque, qualsiasi, chiunque, comunque, dovunque

Qualunque cosa tu dica, non ti crederò.

Chiunque voglia farmi visita è il benvenuto a casa mia.

Comunque vadano le cose troveremo una soluzione.

Dovunque tu vada, io ti seguirò.

SCEGLIETE

1. (Chi - che - quale) non studierà non riuscirà.
2. Il cancro è una malattia (che - la quale - la cui) cura è ancora impossibile.
3. La lezione (che - chi - quale) abbiamo avuto ieri era molto più interessante di quella (chi - che - cui) ci hai dato oggi.
4. La persona di (chi - cui - quale) mi parli è un mio amico.
5. Oggi ci sono molti (che - chi - cui) soffrono di malattie di cuore.
6. La città in (cui - quale - che) viviamo ha l'aria inquinata.
7. Conosci il giovane con (il quale - che - chi) si è fidanzata Maria?
8. Il negozio (che - chi - cui) volevo comprare è affittato.
9. Il film (che - chi - cui) ho visto ieri non mi è piaciuto affatto.
10. Ho trovato i libri (chi - che - il quale) cercavo.
11. Abbiamo visto il film (di quale - di cui - che) mi hai parlato.
12. Questa è la casa (nel cui - alla cui - nella quale) abito.
13. Le ragazze (con le quali - con le cui - dalle quali) vado a scuola oggi non sono venute.
14. Abbiamo molti amici (ai quali - per i quali - sui quali) contiamo.
15. I ragazzi (che - i quale - i cui) parlano sono i miei compagni.
16. La tavola (alla quale - su cui - nella quale) sono i miei libri è grande.
17. L'appartamento (in cui - a cui - al quale) abita gli piace molto.
18. La famiglia (a cui - alla quali - dalla quale) abito è molto buona.
19. Voglio spiegarti la ragione (dalla quale - per cui - che) non sono venuta al cinema.
20. L'amica (per cui - da cui - a cui) ho scritto una lettera non mi ha ancora risposto.
21. Ieri (sapevo - ho saputo - avevo saputo) che l'anno scorso (è andato - andava - era andato) in Italia.
22. Ieri l'allieva non (studiava - ha studiato - aveva studiato) ed (è stata punita - era punita - è punita) dal professore.
23. Maria, quando (sarai ritornata - ritornerai - ritorni) dall'estero ci (avrà detto - dirai - dici) le tue impressioni.
24. Lo (avevate invitato - avete invitato - invitavate) una settimana prima del ballo ma lui non è venuto.
25. Domani, dopo che il sole (tramonterà - tramonta - sarà tramontato), (annaffierò - avrò annaffiato - annaffio) il mio giardino.,
26. Non posso uscire perché piove ma quando (avrà smesso - smetterà - sarà smesso) di piovere (uscirò - sarò uscito - esco).
27. Ieri Giovanni (è tornato - tornava - era tornato) da poco quando li suo amico gli (aveva telefonato - ha telefonato - telefonava).
28. Ieri non (può - poteva - era potuto) entrare perché (aveva dimenticato - dimenticava - ha dimenticato) la chiave.
29. Entro la fine dell'anno (avremo finito - finiremo - finiamo) tutta la storia.
30. Perché ieri sera non (siete venuti - venite - verrete) al ballo che (ha fatto - farà - fa) la nostra scuola?

31. La settimana scorsa la ragazza (era - è stata - è) malata. Così, non (studiava - studia - ha studiato) e (è punita - puniva - è stata punita) dal professore.
32. Signora (si è ricordata - si ricorderà - si ricorda) dove (metto - ho messo - mettevo) il mio libro perché non (lo trovo - trovo - ho trovato)?
33. Domenica scorsa noi (facevamo - faremo - abbiamo fatto) una gita. (Abbiamo visitato - Visiteremo - visitavamo) una città molto interessante che (aveva - ha avuto - avrà) numerosi monumenti.
34. Poiché fra di noi tutto è finito non (capisco - capo - capivo) perché tu (insisti - insistavi - insisti) a vedermi.
35. Secondo me la figlia (sia - è - sia stata) tale e quale suo padre.
36. Si dice che domani il tempo (migliorasse - migliora - migliori) ma non ci (credevo - credo - creda).
37. Ho paura che tu (sia - sia stato - sei) bocciato agli esami perché il tuo professore non mi (sembra - è sembrato - sembra) contento quando io (vedo - vedrò - ho visto) ieri.
38. È sicuro che lui (viene - venne - venga) stasera da noi, ma dubito che (viene - venne - venga) anche sua moglie.
39. Suppongo che ormai tu non (soffra - soffri - hai sofferto) più per quella vecchia storia.
40. Mi auguro che voi (avete - abbiate - avete avuto) presto la possibilità di venirci a trovare.
41. Preferisco che certe cose non si (sanno - sono sapute - sappiano) in giro.
42. Non voglio che loro (siano - sono stati - sono) arrabbiati con me.
43. Che loro (nascondano - nascondino - nascondono) la verità è cosa da dimostrarsi.
44. Qualche volta mi domando se tu non mi (stia - stai - sei) prendendo in giro.
45. Prima che il gallo (canti - canta - cantava) tu mi tradirai tre volte.
46. Lasciate che i bimbi (venghino - vengano - vengono) a me
47. Sarò chiaro, in modo che non ci (siano - sono - sono stati) equivoci.
48. Quel complesso rock ha meno successo di quanto (meriti - merita - aveva merito).
49. Anche se oggi (è - sia - sia stata) una bella giornata, fa piuttosto freddo.
50. Non mi pare che ora (sia - sia stato - è) il momento di perder tempo.
51. Spero che i libri e i dischi che vi porterò dall'estero vi (piaceranno - piacevano - piacerete).
52. Io non lavoro perché (sia - sono - sono stato) in cassa-integrazione.

DECIMA UNITÀ

Percorso organizzato della durata di otto giorni



È il massimo dei tour in moto in Grecia. Sono state scelte le strade più adatte alle motociclette in modo che possiate godervi pienamente la guida e i percorsi. Vi condurremo ad Atene e a Salonicco, le due più grandi città della Grecia, sulla pittoresca isola di Skiathos e alle Meteore, un posto famoso in tutto il mondo. Le Meteore infatti rappresentano un grande polo di attrazione turistica, ben conosciuto dai turisti di tutto il mondo che vengono in Grecia ogni anno per visitarle. L' isola di Skiathos poi è una delle isole greche più conosciute e visitate dai turisti di tutto il mondo che ci vengono a passare le loro vacanze estive.

Visitate inoltre il Museo Nazionale di Salonicco e quello di Atene è una delle sette meraviglie del mondo: l'Acropoli di Atene. Viaggiate così sulle orme degli antichi greci e di Alessandro Magno.

Nell'isola di Skiathos vi aspettano il sole, la brezza marina e alcune tra le più belle spiagge della Grecia. Assaggiate i piatti tradizionali greci e l'ottimo pesce fresco del luogo e tornate a casa riposati e ritonificati dopo queste meravigliose vacanze.

Avrete inoltre la possibilità di esplorare e scoprire altri bellissimi posti da soli, con la vostra motocicletta.

Primo giorno:



Arrivo all' aeroporto internazionale "Macedonia" di Salonicco, in Grecia (SKG). Lì ci sarà ad attendervi un taxi che vi porterà alla località costiera di Yerakini in Calcidica. Dopo la registrazione e la sistemazione in albergo, avrete la possibilità di rilassarvi nella piscina e nel bar-ristorante dell' albergo oppure di visitare la spiaggia di Yerakini. Alle 18:00 ci sarà un incontro di benvenuto e di informazione con la guida del tour. Dopo questo incontro il meccanico del tour vi mostrerà le motociclette che avrete la possibilità di guidare, sperimentando così le loro prestazioni. Il resto della serata potrete passarlo nel bar-ristorante della piscina dell' albergo o facendo un giro nei locali e nei negozi di Yerakini con uno scooter che vi forniremo e che è incluso nel prezzo del percorso organizzato. Se desiderate arrivare un

paio di giorni prima della data prevista, siete pregati di informare la FLYRIDE che sarà ben lieta di occuparsi del vostro alloggio in albergo e di affittarvi uno scooter.

Secondo giorno :



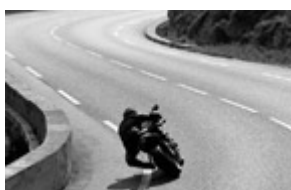
alle 10:00 si sale in sella alle moto e si va a Salonicco. Salonicco è la seconda città della Grecia. Qui visiteremo il Museo Nazionale, seguendo le orme di Alessandro Magno. Dopo la visita la museo si va a bere qualcosa in uno dei tanti caffè sul lungomare della città, vicino alla Torre Bianca, il monumento più famoso della città e il suo simbolo in tutto il mondo. Dopo, guidando sulla Via Egnazia (autostrada di recentissima costruzione), raggiungeremo la splendida località montana di Metsovo, in Epiro. Per raggiungere Metsovo si passa attraverso le montagne, su alcune delle più belle strade della Grecia, completamente immerse nel verde dei boschi. Si pranza a Metsovo, in uno dei molti ristoranti tipici locali dove si possono gustare le deliziose specialità del luogo. Dopo un breve riposo, si riparte seguendo la strada di Katara con destinazione Kalampaka, la città vicino alla quale si trovano le Meteore. La strada di Katara è LA MIGLIOR strada di montagna dove poter guidare una moto in Grecia. La strada ha un' ottima presa e passa attraversersero una zona montuosa con molte angolazioni. A Kalampaka, verso le 18:00, avverrà la registrazione e le sistemazione nell' albergo in cui sarete alloggiati per due notti. Il resto della giornata è a vostra completa disposizione: potete riposarvi in albergo o andare a gironzolare in moto, andare a fare compere o andare a visitare la zona delle Meteore. Alle 21:00 c'è la possibilità di unirsi alla guida del tour e di andare insieme a mangiare dei piatti tipici greci in un ristorante tradizionale (taverna) e poi, eventualmente, andare a bere qualcosa in qualche locale.

Terzo giorno :



si guida nella zona delle Meteore; si visitano i famosi monasteri delle Meteore e poi si va, sempre in moto, fino a Lago Plastiras, attraversando la bellissima campagna della regione. Si pranza e poi si ritorna in albergo. Il resto della giornata è a vostra completa disposizione. Vi consigliamo di fare dei giretti in moto da soli; naturalmente siamo a vostra disposizione per consigli utili e indicazioni a questo riguardo. Potete inoltre andare a fare compere nei negozi della zona.

Quarto giorno :



alle 10:00 ci si dirige alla volta di Atene, la nostra prossima destinazione. Si segue la strada Brallos, una strada molto famosa presso i motociclisti greci; essa è considerata la strada con le migliori angolazioni di curva in Grecia. Ci si registra in albergo e ci si riposa un po'. In questo albergo sono previsti due pernottamenti, cosa che vi permetterà di conoscere abbastanza bene Atene e la sua zona. Alle 21:00 ci si riunisce e si

parte, sempre in moto, per il centro di Atene. Si visiterà il quartiere tradizionale della Plaka con i suoi famosi ristoranti e si godrà della spettacolare vista dell' Acropoli illuminata di notte. Si cena alla Plaka e poi si va a bere qualcosa in un locale della zona. Alla fine della nottata, ritorno in albergo.

Quinto giorno :



alle 10:00 si va di nuovo in moto nel centro di Atene per visitare il Museo Nazionale e l'Acropoli. Avrete così l' opportunità di imparare molte cose sulla storia della Grecia. Il resto della giornata è a vostra completa disposizione. Avrete tutto il tempo di andare a fare compere nei negozi di Atene e di andare a mangiare e a bere qualcosa in qualcuno di suoi moltissimi locali. La guida del tour può inoltre accompagnare qualcuno di voi a guidare attraverso l'Attica fino a Sounio, per visitare il famoso Tempio di Posidone, l'antico dio greco del mare.

Sesto giorno :



alle 10:00 ci si dirige alla volta dell' isola di Skiathos, la nostra prossima destinazione. Raggiungeremo prima la città di Volos, dove è previsto di pranzare. Poi si caricano le moto sul traghetto e si parte per l'isola, dove il nostro arrivo è previsto per le 19:00. Ci si registra in albergo e ci si riposa un po'. In questo albergo sono previsti due pernottamenti, cosa che vi permetterà di conoscere bene l' isola di Skiathos. Il resto della giornata è a vostra completa disposizione: potete andare in giro in moto, andare a fare compere o a bere qualcosa in uno dei molti locali sulla spiaggia di Skiathos.

Alle 22:00 c'è la possibilità di unirsi alla guida del tour e di andare a mangiare insieme in un ristorante tradizionale (taverna) per una cena a base di pesce fresco e poi, eventualmente, per andare a bere qualcosa in un locale notturno sulla spiaggia e farsi così un' idea della vita notturna in Grecia.

Settimo giorno :



si fa il giro dell' isola in moto e alla fine ci si ferma alla famosa spiaggia di "Kukunaries" con le sue bellissime acque cristalline; qui si fa il bagno e si prende il sole. Il resto della giornata è a vostra completa disposizione; avrete così l' opportunità e il piacere di scoprire altre spiagge, oppure di andare a fare compere nei negozi di Skiathos che restano tutti aperti fino alle 23:30.

Ottavo giorno :



alle 10:00 si ricaricano le moto sul traghetto e si parte per la città di Volos. Da qui si guida fino a Yerakini, in Calcidica, dove, verso le 19:00, è previsto il nostro ritorno nel primo albergo dove avete alloggiato. Qui finisce il percorso guidato in moto e si consegnano le motociclette al meccanico. Il resto della giornata è a vostra completa disposizione: potete rilassarvi nuotando nella piscina dell' albergo oppure andare con gli scooters che vi forniremo, e che sono inclusi nel prezzo, a fare compere o a cenare in qualche locale del posto.

Nono giorno :

un taxi vi porterà da Yerakini all' aeroporto internazionale "Macedonia" di Salonicco (SKG) per il vostro volo di ritorno a casa. Nel caso dedideraste prolungare la vostra permanenza in Calcidica vi preghiamo di farlo presente alla FLYRIDE che sarà ben lieta di occuparsi del vostro alloggio in albergo e di affittarvi uno scooter.

Informazioni sul percorso organizzato

Percorso guidato

Giorni complessivi	9
Numero di pernottamenti	8
Giorni di guida in moto	7
Assicurazione completa	Inclusa
Carburante	Non incluso
Trasferimenti da e per l' aeroporto	Inclusi
Sistemazione in albergo	Inclusa
Biglietti del traghetto	Inclusi
Prima colazione	Inclusa
Pranzo/Cena/Bevande	Non inclusi
Inizio/Conclusione a	Yerakini (Calcidica)
Veicolo di supporto	No
Livello di abilità nella guida	Esperto
Distanza media percorsa ogni giorno	300 km

Prezzo del percorso guidato per persona in € euro:

1 Adulto - 1 motocicli nella singola stanza	2300€
Passeggero nella dopia stanza	300€
2 Adulto - 2 motocicli nella dopia stanza	2000€

In caso di prenotazione con due mesi di anticipo si godrà di uno sconto del 7% sui prezzi qui sopra riportati.

VAT è inclusa.

Rispondi

Come ti pare questo tour in moto? È caro?

Tu faresti un viaggio turistico di questo tipo?

Fai parte di qualche associazione culturale che organizza viaggi di questo tipo?

Potresti presentare una scheda geografica e politico – amministrativa della Grecia?

Parla di alcune località caratteristiche della Grecia e dell'Italia.

Parla dell'Italia e delle località che vorresti visitare.

Giochi con un compagno

Hai prenotato una camera singola all'albergo "President". Non hai specificato di essere un non fumatore e purtroppo ti hanno sistemato nell'ala sbagliata. Chiedi di potresti spostare in una camera per non fumatori.

Hai prenotato una camera doppia presso l'albergo "Rea". Gli standard dell'Hotel sono ottimi, ma purtroppo i tuoi vicini di camera fanno troppo rumore e ti disturbano il sonno. Chiedi di poter cambiar camera.

Telefona o manda un' e-mail a uno Sci club per avere informazioni sugli alberghi disponibili e sulla qualità delle piste.

Scegli una località della Grecia che conosci bene. Non dirne il nome agli compagni perchè dovranno riconoscerla dalla tua presentazione.

Un Club propone viaggi un po' diversi. Cosa tu proporresti per conoscere i turisti stranieri un'altra Italia o Grecia.

Rispondi o scrivi

Che idea ti sei fatto dell'Italia della sua cultura e dei suoi abitanti?

Cosa conosci dell'Italia e dei centri turistici più importanti?

In che modo pensi che i giovani possano contribuire al progresso del turismo?

Esistono Parchi Nazionali in Grecia?

Dove ti piacerebbe andare?

Come dovrebbero essere delle vacanze ideali?

Come, dove e quando trascorri di solito le tue vacanze?

Parla del tuo luogo preferito.

Il turismo di massa. Vantaggi e svantaggi.

Negli ultimi anni sono nate associazioni turistiche per handicappati. Cosa ne pensi?

Partecipi a qualche manifestazione culturale che si tiene nella tua città? Parlane.

Cosa cambieresti nei programmi turistici?

Cosa pensi delle infrastrutture turistiche in Grecia?

Scrivi una presentazione pubblicitaria di un luogo turistico (15 – 20 righe).

TOPONOMASTICA

Tutte le città greche non hanno la stessa denominazione in Italiano. Quelle che presentano diversità sono:

Corfù	→	Kerkira
Salonico	→	Thessaloniki
Candia	→	Iraklio Creta
Cittèra o Cerigo	→	Kithira
Zante	→	Zacinto
Canea	→	Chania Creta
Santa Maura	→	Leucada
Isole Curzolari	→	Isole Echinades nello Ionio
Termia	→	Kithnos
Lepanto	→	Nafpaktos
Sciro o Sira	→	Siros
Navarino	→	Pylos
Patrasso	→	Patra
Missolungi	→	Messologhi
Anatoliko	→	Aitoliko Etoloakarnania
Napoli di Romània	→	Nafplio

Scegliete la frase esatta fra le tre indicate:

1. Siamo sicuri che domani ci sarà il sole (a)
Siamo sicuri che domani ci sarebbe il sole (b)
Siamo sicuri che domani farà il sole (c)
2. Lo sapevi che anche Marta studiava l'inglese da tre mesi? (a)
Lo sapevi che anche Marta ha studiato l'inglese da tre mesi? (b)
Lo sapevi che anche Marta aveva studiato l'inglese da tre mesi? (c)
3. Sergio aveva detto che ci aspetterebbe, invece se n'è andato (a)
Sergio aveva detto che ci aspetterà, invece se n'è andato (b)
Sergio aveva detto che ci avrebbe aspettato, invece se n'è andato (c)
4. Lina ci ha detto che il giorno prima era stato del medico (a)
Lina ci ha detto che il giorno prima era stata dal medico (b)
Lina ci ha detto che il giorno prima stette dal medico (c)
5. Questa birra è molta buona (a)
Questa birra è benissimo (b)
Questa birra è ottima (c)
6. Questo è l'apparecchio il più caro di tutti (a)
Questo apparecchio è il più caro di tutti (b)
Questo apparecchio è più caro che tutti (c)
7. Anna ha detto che non è uscita perché era stanca (a)
Anna ha detto che non usciva perché è stata stanca (b)
Anna ha detto che non è uscita perché è stata stanca (c)
8. Ieri non mi sentivo bene perché tutta la notte non dormivo (a)
Ieri non mi sentivo bene perché tutta la notte non ho dormito (b)
Ieri non mi sentivo bene perché tutta la notte non avevo dormito (c)
9. Mauro guida benissimo (a)
Mauro guida ottimo (b)
Mauro guida buonissimo (c)
10. Bisogna che Lei dorme di più (a)
Bisogna che Lei dorma di più (b)
Lei bisogna dormire di più (c)
11. Può darsi che Rita mi è cercata mentre ero fuori (a)
Può darsi che Rita mi cercava mentre ero fuori (b)
Può darsi che Rita mi abbia cercato mentre ero fuori (c)
12. Crede che io possa dare l'esame, professore? (a)
Crede che io poso dare l'esame, professore? (b)
Crede che io pota dare l'esame, professore? (c)

13. Mi pare che Lei non capisca la nostra situazione (a)
 Mi pare che Lei non capisca la nostra situazione (b)
 Mi pare che Lei non capise la nostra situazione (c)
14. Peccato che le vacanze hanno finite! (a)
 Peccato che le vacanze sono finito! (b)
 Peccato che le vacanze siano finite! (c)
15. Maria vuole venire sebbene non si senta bene (a)
 Maria vuole venire sebbene non si sente bene (b)
 Maria vuole venire sebbene non sente bene (c)
16. Aspettiamo che ritorna Carla (a)
 Aspettiamo che ritorni Carla (b)
 Aspettiamo che ritornerà Carla (c)
17. Non so se Gianni abbia già ricevuto la mia cartolina (a)
 Non so se Gianni riceveva già la mia cartolina (b)
 Non so se Gianni riceva già la mia cartolina (c)
18. Spero proprio che io vengo (a)
 Spero proprio che io venga (b)
 Spero proprio di venire (c)
19. Se Anna ti chiede la macchina, non gliela dà! (a)
 Se Anna ti chiede la macchina, non dargliela! (b)
 Se Anna ti chiede la macchina, non dagliela! (c)
20. L'indirizzo deve essere chiaro: scrivetelo a macchina! (a)
 L'indirizzo deve essere chiaro: lo scrivete a macchina! (b)
 L'indirizzo deve essere chiaro: lo scriviate a macchina! (c)
21. Mi va' a comprare il giornale, per favore! (a)
 Vami a comprare il giornale, per favore! (b)
 Vammi a comprare il giornale, per favore! (c)
22. Questa poltrona è più bella che comoda (a)
 Questa poltrona è più bella di comoda (b)
 Questa poltrona è più bella quanto comoda (c)
23. Per andare da qui a Roma prende tre ore (a)
 Per andare da qui a Roma bisogna tre ore (b)
 Per andare da qui a Roma ci vogliono tre ore (c)
24. Hai sentito Carla in questi giorni? Sì, l'ho telefonata ieri (a)
 Hai sentito Carla in questi giorni? Sì, le ho telefonato ieri (b)
 Hai sentito Carla in questi giorni? Sì, l'ho telefonato ieri (c)
25. Dalla finestra ho visto Antonio passeggiando con una ragazza (a)
 Dalla finestra ho visto Antonio che passeggiava con una ragazza (b)
 Dalla finestra ho visto Antonio chi passeggiava con una ragazza (c)

26. Ha la macchina? Sì, ce l'ho (a)
Ha la macchina? Sì, ho la (b)
Ha la macchina? Sì, ho (c)
27. Come si chiama il tuo cane, signor Rossi? (a)
Come si chiama il Suo cane, signor Rossi? (b)
Come si chiama Suo cane, signor Rossi? (c)
28. Da giovane avevo molti amici, ora ho pochi (a)
Da giovane avevo molti amici, ora li ho pochi (b)
Da giovane avevo molti amici, ora ne ho pochi (c)
29. Paolo e Rita arriveranno fra due settimane (a)
Paolo e Rita arriveranno in due settimane (b)
Paolo e Rita arriveranno due settimane fa (c)
30. Marco e Anna vengono con loro macchina (a)
Marco e Anna vengono con la loro macchina (b)
Marco e Anna vengono con sua macchina (c)
31. Questa sera no ho impegni (a)
Questa sera ho nessun impegno (b)
Questa sera non ho nessun impegno (c)
32. Se non ha ancora visto questo giornale, se lo lascio (a)
Se non ha ancora visto questo giornale, glielo lascio (b)
Se non ha ancora visto questo giornale, te lo lascio (c)
33. Non si deve prendere troppe medicine (a)
Non si devono prendere troppe medicine (b)
Non devono si prendere troppe medicine (c)
34. Se preferite andare via subito, ditemelo! (a)
Se preferite andare via subito, mi ditelo! (b)
Se preferite andare via subito, mi lo dite! (c)
35. Ci si trova bene in un paese straniero quando se ne conosce la lingua (a)
Sì ci trova bene in un paese straniero quando se ne conosce la lingua (b)
Lì si trova bene in un paese straniero quando se ne conosce la lingua (c)